

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

DELLA REGIONE PUGLIA

Anno XXXIX

BARI, 8 GENNAIO 2008

N. 3



Sede Presidenza Giunta Regionale

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia.
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97.
- j) lo Statuto e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati.
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- h) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato.
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- h) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

INSERZIONI

Gli atti da pubblicare devono essere inviati almeno 3 giorni prima della scadenza del termine utile per la pubblicazione alla Direzione del Bollettino Ufficiale - Lungomare N. Sauro, 33 - 70121 Bari.

Il testo originale su carta da bollo da € 14,62 salvo esenzioni di legge, deve essere corredato da 1 copia in carta uso bollo, dall'attestazione del versamento della tassa di pubblicazione prevista e da 1 copia in formato elettronico firmata con procedura digitale.

L'importo della tassa di pubblicazione è di € 154,94 oltre IVA al 20% (importo totale € 185,93) per ogni inserzione il cui contenuto non sia superiore, nel testo, a quattro cartelle dattiloscritte pari a 100 righe per 60 battute (o frazione) e di € 11,36 oltre IVA (importo totale € 13,63) per ogni ulteriore cartella dattiloscritta di 25 righe per 50 battute (o frazione).

Il versamento deve essere effettuato sul c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

Non si darà corso alla pubblicazione senza la predetta documentazione.

ABBONAMENTI

L'abbonamento, esclusivamente annuo, è di € 134,28 da versare su c/c/p n. **60225323** intestato a **Regione Puglia - Tasse, Tributi e Proventi regionali - Codice 3119**.

I versamenti effettuati entro il 15° giorno di ogni mese avranno validità dal 1° giorno del mese successivo, mentre i versamenti effettuati dopo il 15° giorno e comunque entro il 3° giorno di ogni mese avranno validità dal 15° giorno del mese successivo.

Costo singola copia € 1,34.

Il Bollettino Ufficiale è in vendita presso:

Libreria Piazza - Piazza Vittoria, 4 - Brindisi;

Libreria Patierno Antonio - Via Dante, 21 - Foggia.

S O M M A R I O

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2007, n. 1906

Intesa Istituzionale di programma Stato – Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro “E. government e società dell’informazione “ – Il Atto Integrativo. Progetto IRESUD. Disposizioni organizzative e finanziarie, modifica della DGR n.1743/06 e variazioni al bilancio di previsione 2007.

Pag. 945

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1917

Legge 388/2000, art. 138, comma 16 – Fondo regionale di Protezione Civile – Annualità 2006 – Variazione al Bilancio esercizio 2007, ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e legge regionale 11/2007.

Pag. 976

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1918

Articolo 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e s.m.i., e art.10, legge regionale 16 aprile 2007, n.11. Assegnazione Fondo Unico Regionale anno 2007 – Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2007.

Pag. 978

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1919

Articolo 42, comma 2, legge regionale 16/11/2001, n.28 e s.m.i., e art.10, comma 2, della legge regionale 16 aprile 2007, n.11 – Variazione compensativa al Bilancio di previsione anno 2007.

Pag. 981

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1920

Legge 215/92 “Azioni positive per l'imprenditoria femminile” DPR 314/00 – IV bando. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap.6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n.2053488 ed il corrispondente cap. di spesa n. 213000.

Pag. 984

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1921

Legge 215/92 “Azioni positive per l'imprenditoria femminile” DPR 314/00 – V bando. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap.6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n.2053488 ed il corrispondente cap. di spesa n. 213000.

Pag. 987

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1937

Variazione compensativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 – articolo 42, comma 2, legge regionale n.28 del 16/11/2001 – elenco n.365.

Pag. 990

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1944

Variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 04.04.01 attribuita alla gestione del Settore Demanio e Patrimonio.

Pag. 991

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1950

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 – Art. 42 comma 2, L.R. n.28/2001 Settore Politiche Giovanili e Sport 4.6 – U.P.B. 4.6.1.

Pag. 994

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1951

Variazione al Bilancio di previsione 2007 – Finanziamento statale finalizzato alle attività del Servizio Civile Nazionale in ambito regionale.

Pag. 996

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1956

P.O.R. 2000-2006. Restituzioni alla Regione di contributi erogati in precedenza e non utilizzati. Settimo elenco. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione 2007.

Pag. 998

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1958

Accordo di Programma Quadro Multiregionale “Sensi contemporanei - Promozione e diffusione dell’arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d’Italia”. Atto Integrativo Regione Puglia. Delibera CIPE n. 35/05. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2007.

Pag. 1008

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1959

Intesa Istituzionale di programma. Accordo di Programma Quadro “Promozione e diffusione dell’arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d’Italia – Lo sviluppo dell’industria audiovisiva nel Mezzogiorno”. Delibera CIPE n. 35/05. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2007.

Pag. 1012

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1960

P.O.R. 2000-2006. Misure 2.2 cofinanziata dal FEOGA, 3.5, 3.12 e 4.20 cofinanziate dal FSE e 4.2 e 4.14 cofinanziate dal FESR. Rimodulazione e assetto delle dotazioni finanziarie e variazioni al bilancio di previsione 2007.

Pag. 1016

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1965

PIC INTERREG III A GRECIA – ITALIA 2000 – 2006. Asse Prioritario 1 Misura 1.1: Trasporto marittimo e infrastrutture delle Comunicazioni Categoria D.2: Tecnologie Innovative Progetto IT PORT: Tecnologie innovative della Comunicazione per i Servizi Portuali a favore dello Sviluppo Locale. Approvazione del progetto. Iscrizione al bilancio per variazione.

Pag. 1019

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1966

U.P.B. 13.1 Bilancio di Direzione del Settore Sistema Integrato dei Trasporti. Esercizio finanziario 2007: Variazione compensativa ai capitoli di spesa nn.552012 UPB 13.1.2, 552037 UPB 13.1.4 e 552050 UPB 13.1.4-.

Pag. 1022

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1999

Variazione di bilancio ai sensi dell’art.42, comma 2 della legge regionale 28/2001. U.P.B. 3.2.1 – Settore Urbanistica. Contributi per redazione strumentazione urbanistica 2007. Cap. 571010.

Pag. 1024

PARTE SECONDA

Deliberazioni del Consiglio e della Giunta

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 16 novembre 2007, n. 1906

Intesa Istituzionale di programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "E-government e società dell'informazione" - II Atto Integrativo. Progetto IRESUD. Disposizioni organizzative e finanziarie, modifica della DGR n.1743/06 e variazioni al bilancio di previsione 2007.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Nell'ambito dell'intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia, stipulata in data 15.2.2000, è stato formalizzato l'Accordo di Programma Quadro "in materia di e-government e società dell'informazione", sottoscritto in data 4.8.2004 tra il Ministero dell'Economia e delle Finanze, la Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento per l'Innovazione e le Tecnologie, il Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA) e la Regione Puglia. Con esso vengono destinate le risorse vincolate dello Stato rivenienti dalla Del. Cipe n. 17/03, iscritte poi nel bilancio di previsione 2004 a fronte dell'accertamento di entrata costituito dal provvedimento interministeriale suddetto.

In data 28.07.2005 è stato successivamente sottoscritto l'Atto Integrativo I, finanziato dalle Delibere CIPE n. 83/03, n. 8/04 e n. 20/04. Anche queste risorse venivano iscritte in e/competenza nel successivo bilancio di previsione 2005.

In data 30.05.2006 è stato infine sottoscritto l'Atto Integrativo II, il quale comprende n. 4 interventi aventi la seguente copertura finanziaria:

Del. CIPE 20/2004
euro 2.952.000
Del. CIPE 35/2005
euro 4.500.000
TOTALE
euro 7.452.000

Di essi n. 1 intervento (progetto "IRESUD - Giustizia digitale in Puglia" - cod. SK002, dell'importo di euro 2.952.000), finanziato dalla Del. Cipe n. 20/04 - quota D.1.2.2, veniva attribuito al Ministero per l'innovazione e le tecnologie e per esso al CNIPA quale soggetto attuatore, a differenza degli altri 3 interventi, finanziati dalla Del. Cipe n. 35/05 - quota Regioni del Mezzogiorno punto D5, assegnati alla titolarità della Regione Puglia. Di conseguenza, con la D.G.R. n. 1743/06 venivano iscritte, in variazione al bilancio 2006, le risorse per l'attuazione di questi ultimi progetti, ammontanti a 4,5 MEURO, e non la dotazione finanziaria relativa al progetto IRESUD, in quanto, come detto, di diretta gestione del CNIPA.

Tale intervento ha l'obiettivo di razionalizzare e semplificare le attività giudiziarie ed amministrative del Tribunale di Lecce attraverso l'estensione dell' informatizzazione della Procura della Repubblica, già iniziata con l'apposito progetto pilota. Al fine di rendere le iniziative del progetto IRESUD coerenti con le altre già in atto, nonché con gli obiettivi più generali dell'Amministrazione Giudiziaria, si è proceduto, d'intesa tra il CNIPA, la Regione Puglia e il Ministero della Giustizia, ad una parziale rimodulazione dell'intervento.

Con riferimento a tale rimodulazione ed alle esigenze gestionali che essa comporta, il Tavolo dei Sottoscrittori, nella riunione tenuta in data 6 settembre 2007, come formalizzato nell'apposito verbale che allega altresì la scheda rimodulata (che viene riportata nell'Allegato I facente parte integrante della presente deliberazione), ha deliberato di affidare l'attuazione alla Regione Puglia, indicando anche le procedure di trasferimento delle risorse finanziarie alla Regione, ammontanti, come detto, a euro 2.952.000.

Nella citata riunione il Tavolo dei sottoscrittori ha subordinato l'operatività della rimodulazione alla comunicazione da parte del CNIPA, agli altri soggetti sottoscrittori, dell'avvenuto passaggio in seno al Collegio del Centro stesso.

Con nota prot. n. 9108 del 25.9.2007 il CNIPA ha comunicato l'esito favorevole del Comitato di cui sopra.

In considerazione, anche, della circostanza che il suddetto intervento debba produrre atti di impegno di spesa giuridicamente vincolanti entro il prossimo 31.12.2007, come previsto dalla Del. CIPE n. 20/04, si ritiene necessario provvedere all'individuazione dei soggetti realizzatori delle attività in Tecnopolis CSATA, in prosecuzione delle attività in linea tecnica già realizzate per il progetto sulla Procura di Lecce del quale si prevede l'implementazione, ed il CISIA di Bari quale struttura periferica locale del Ministero della Giustizia, già indicato nella scheda rimodulata.

Per rendere operativa l'attuazione del progetto "IRESUD - Giustizia digitale in Puglia", è dunque necessario iscrivere nel bilancio di previsione 2007, parte entrata e parte spesa, le risorse vincolate disponibili a valere sulla suddetta Del. CIPE n. 20/04.

A tale proposito l'Allegato 2, facente anch'esso parte integrante della presente deliberazione, riporta le variazioni di bilancio in aumento da operare allo scopo.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L. R. n. 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa

Operare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2007 riportate all'Allegato 2, sul versante dell'entrata e della spesa, laddove l'accertamento di entrata è costituito dalla Del. CIPE n. 20/04 e dal II Atto Integrativo all'APQ "in mate-

ria di e-government e società dell'informazione nella Regione Puglia", sottoscritto il 30.05.2006, così come integrato dal verbale del Tavolo dei sottoscrittori del 6 settembre 2007 e confermato con nota del CNIPA n. 9108 del 25.9.2007.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

- di prendere atto di quanto deliberato dal Tavolo dei sottoscrittori del 6 settembre 2007 e sottoscritto in apposito verbale della riunione, ivi compresa la nuova scheda progettuale di cui all'Allegato 1;
- di modificare, per quanto sopra, il prospetto Allegato I alla DGR n. 1743/06, nella parte che individuava quale soggetto attuatore il CNIPA, indicando la Regione Puglia quale nuovo soggetto attuatore;
- di incaricare il Settore Artigianato, PMI e internazionalizzazione quale Settore competente per l'attuazione del progetto, nominando il dirigente avv. Davide F. Pellegrino Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- di individuare quali soggetti realizzatori, per le motivazioni espresse in premessa, Tecnopolis CSATA e CISIA di Bari;
- di demandare a successivo provvedimento l'approvazione degli schemi di convenzione da stipulare con i soggetti realizzatori;
- di operare le variazioni in c/competenza, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio 2007 così come riportato all'Allegato 2;

Al fine di consentire una corretta ed efficiente gestione finanziaria dell'Accordo, anche in ottemperanza al paragrafo 6.6 dell'Intesa Istituzionale di Programma, si propone inoltre di autorizzare il dirigente del Settore Artigianato, PMI e internazionalizzazione, al quale è attribuita la competenza per la fase della realizzazione del progetto, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese

Istituzionale di Programma", di competenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G. R. a norma dell'art 4 comma 4 sub d) della L. R. n. 7/97, in quanto atto di programmazione, nonché lettera k), poiché comprendente procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01 art. 42 e n. 11/07 art. 10.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal Dirigente Responsabile del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto deliberato dal Tavolo dei sottoscrittori del 6 settembre 2007 a proposito del progetto "IRESUD - Giustizia digitale in Puglia", ivi compresa la nuova scheda progettuale (Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento);
- di modificare, per quanto sopra, il prospetto Allegato 1 alla DGR n. 1743/06, nella parte che individuava quale soggetto attuatore il CNIPA, indicando la Regione Puglia quale nuovo soggetto attuatore;
- di incaricare il Settore Artigianato, PMI e internazionalizzazione quale Settore competente per l'attuazione del progetto, nominando

- il dirigente avv. Davide F. Pellegrino Responsabile Unico del Procedimento (RUP);
- di individuare quali soggetti realizzatori, per le motivazioni espresse in premessa, Tecnopolis CSATA e CISIA di Bari;
 - di demandare a successivo provvedimento, a cura del dirigente del Settore Artigianato, PMI e internazionalizzazione, l'approvazione degli schemi di convenzione da stipulare con i soggetti di cui sopra;
 - di autorizzare il dirigente del Settore Artigianato, PMI e internazionalizzazione, al quale è attribuita la competenza per la fase della realizzazione del progetto, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionale di Programma", di competenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
 - di operare le variazioni in aumento in c/competenza, sul versante dell'entrata e della spesa, al bilancio 2007 così come riportato all'Allegato 2;
 - di impegnare il Settore Programmazione e Politiche Comunitarie a notificare il presente provvedimento al dirigente del Settore Artigianato, PMI e internazionalizzazione per la competenza e al dirigente del Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento;
 - di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art 10 della L.R. n. 11/07;
 - di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/0 e successive modificazioni e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

ALLEGATO 1

PROGETTO IRESUD - GIUSTIZIA DIGITALE IN PUGLIA

SCHEDA INTERVENTO

1 Nome del progetto

La scheda progettuale qui presentata è il risultato della revisione dell'intervento presentato nell'ambito del II atto integrativo dell'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione nella Regione Puglia (stipulato il 30 giugno 2006) (C.I. SK002).

La denominazione del presente intervento è: IRESUD – Giustizia digitale in Puglia.

2 Premessa

2.1 Analisi del contesto

La Società dell'Informazione

Negli anni recenti le evoluzioni tecnologiche sembrano aver cambiato passo e scorrere più veloci. Le novità si alimentano l'un l'altra, creando nuovi prodotti, aprendo nuovi mercati, generando nuove domande e nuove offerte. In breve, le tecnologie delle Comunicazioni e dell'Informatica hanno innescato cambiamenti radicali nella società e nel costume.

Proprio perché riguarda tecnologie concepite per integrarsi e completarsi, per collegare e comunicare, il piano della Società dell'informazione della Regione Puglia è fondato su una metodologia sistemica. Esso rifiuta provvedimenti parziali e settoriali che si rivelerebbero certamente inefficaci per intervenire su uno scenario complesso con molteplici fattori interagenti. Il Piano propone, invece, azioni organiche: le uniche che possono generare i mutamenti sostanziali e permanenti negli atteggiamenti e nelle convenienze, necessari a sviluppare la Società dell'Informazione in Puglia.

In tale contesto la Regione Puglia è impegnata a:

- garantire l'accesso alle nuove tecnologie a tutti i gruppi sociali, anche svantaggiati e marginali, sia agli uomini sia alle donne. A questo scopo, la Regione si impegna ad attivare opportune iniziative di alfabetizzazione che minimizzino i rischi di emarginazione di fasce di popolazione e che favoriscano l'accesso ai servizi telematici;
- creare nuova forza-lavoro con la flessibilità necessaria ad adeguarsi alle esigenze mutevoli e riqualificare quella esistente evitandone l'espulsione dal mercato del lavoro;
- diffondere le ICT nella Pubblica Amministrazione (PA, per brevità) in modo che essa offra, anche in collaborazione con altri soggetti (privati), servizi di qualità, fruibili da amministrazioni, aziende e cittadini;
- sostenere il tessuto delle piccole e medie imprese (PMI, per brevità) regionali, per evitare che le attività economiche pugliesi siano soffocate dal processo di globalizzazione.

- accelerare, con una politica promozionale, lo sviluppo nel territorio di infrastrutture a rete e di servizi di telecomunicazione, con particolare riguardo ad Internet.

Il Piano di e-Government

Il Piano di Azione nasce nel quadro delle politiche di sviluppo della società dell'informazione promosse dall'Unione Europea con il programma "e-Europe" e delle attività svolte in Italia dal Forum per la Società dell'Informazione, caratterizzandosi per l'indicazione di obiettivi precisi sui quali concentrare un volume significativo di risorse finanziarie. Il Piano considera l'intera pubblica amministrazione centrale e locale; prevede esplicitamente progetti coordinati, o almeno coerenti, rispetto ad un'architettura informativa complessiva di carattere nazionale; indica l'obiettivo primario di facilitare la vita ai cittadini nei loro rapporti con la pubblica amministrazione.

Nella prospettiva del Piano d'Azione di e-government vi è una sequenzialità logico temporale e anche funzionale che prevede:

- l'interconnessione delle Amministrazioni tra loro e con l'SPC (Sistema Pubblico di connettività);
- la realizzazione dei servizi infrastrutturali che qualificano in vario modo tale rete;
- lo sviluppo delle applicazioni telematiche (servizi applicativi) per la cooperazione tra i sistemi informativi degli Enti e l'accesso telematico dei cittadini e delle imprese alla nuova generazione di servizi e informazioni pubblici, secondo la visione propria dell'e-government.

Le azioni per produrre i suddetti risultati sono quelle descritte a livello generale nel Piano di e-government a carico delle Regioni e dagli Enti Locali. Con il DPCM del 14 febbraio 2002 il Governo ha disciplinato la ripartizione dei finanziamenti e raggruppato le azioni del programma nazionale di e-government in tre categorie di progetti:

- progetti di competenza delle regioni e degli enti locali;
- progetti di competenza di amministrazioni centrali;
- progetti di competenza del Dipartimento per l'Innovazione e le tecnologie della Presidenza del Consiglio.

Il decreto stabilisce inoltre che i progetti di competenza delle regioni e degli enti locali debbano attenersi ai seguenti criteri generali:

- promuovere servizi ai cittadini e alle imprese, realizzabili anche attraverso l'integrazione tra diverse amministrazioni;
- promuovere il riuso delle soluzioni in ambienti con caratteristiche simili;
- prevedere un piano di sviluppo e di avviamento all'esercizio, comprendente un piano economico complessivo che evidenzia tutte le varie voci di costo previste dal progetto stesso;
- favorire progetti in compartecipazione di più amministrazioni;
- favorire la collaborazione tra settore pubblico e privato.

L'Accordo di Programma Quadro

L'Accordo di Programma Quadro in materia di e-government e società dell'informazione della Regione Puglia con il MIT ed il MEF, si inserisce all'interno della visione strategico-programmatica che la Regione Puglia si è data rispetto:

- alla modernizzazione della PAI e dei servizi di pubblica utilità;
- alla capacità di investimento strategico delle imprese, sia sul fronte dell'offerta che della domanda di tecnologie dell'informazione e comunicazione;



- allo sviluppo della società civile nella direzione della società dell'informazione (riduzione del digital divide).

Le linee di intervento previste nell'Accordo di Programma contribuiranno a colmare:

- il ritardo della società civile pugliese nell'adozione di nuovi modelli culturali e di consumo basati sull'ICT, riducendo il rischio di deriva verso i margini del modello di sistema socio-economico-culturale sostenuto dalla Unione Europea;
- il ritardo della Pubblica Amministrazione nell'ammodernamento tecnologico e organizzativo basato sull'ICT, con effetti negativi in termini di costi, efficienza, produttività, trasparenza, vicinanza ai cittadini ed alle imprese;
- il rischio di sovrapposizioni e ridondanze di interventi progettuali sia in termini di tipologie di investimenti che di risorse pubbliche programmate.

Il percorso logico funzionale che ha caratterizzato questa prima fase di attività attraverso l'analisi dello scenario regionale della Società dell'Informazione e l'identificazione dei progetti selezionati, insiste su tre fattori chiave:

- **qualificare** la domanda, esplicita e latente, di innovazione in ambito ICT, espressa a livello regionale.
- **integrare** le progettualità già attive (o di prossimo avvio) sul territorio.
- **potenziare** la competitività del territorio nella sua dimensione "sistemica" (di cittadini, imprese, istituzioni).

La matrice di interventi sviluppabili nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro per il rafforzamento della Società dell'Informazione in Puglia è strutturata in linea sia con il quadro di policy nazionale che con il sistema di interventi già avviati nell'ambito dell'attuazione della prima fase del piano di e-government che del programma operativo regionale (Asse 6 e Progetti Integrati).

2.2 Eventuali sinergie con altre attività realizzate o in via di realizzazione

Il progetto di informatizzazione degli Uffici Giudiziari di Lecce si colloca in un contesto caratterizzato da grande progettualità in materia di innovazione tecnologica. Tra le molteplici attività, in corso o di prossimo avviamento, che coinvolgono i suddetti uffici direttamente o indirettamente, ve ne sono alcune i cui contenuti hanno una forte correlazione con quanto previsto dal Progetto.

Progetto Pilota per l'informatizzazione della Procura della Repubblica di Lecce

Attualmente la Procura della Repubblica di Lecce è oggetto di un intervento di innovazione che prevede le seguenti principali macroazioni:

- reengineering dei processi e organizzativo;
- formazione;
- rinnovamento totale dell'infrastruttura hardware, di rete e dei sistemi di base;
- dematerializzazione della carta;
- acquisizione di un sistema di workflow e di gestione documentale a supporto delle attività dei P.M. e degli Uffici;
- acquisizione di un sistema di business intelligence a supporto delle attività investigative;
- realizzazione del portale della Procura;

Le suddette azioni sono state pianificate e progettate per conseguire risultati **circoscritti all'ambito della Procura della Repubblica di Lecce. Proprio la limitazione dell'ambito, tuttavia, rischia di**



costituire un fattore limitante dei risultati ottenibili. La Procura della Repubblica, infatti, è parte integrante di un più ampio sistema costituito dalla totalità degli Uffici Giudiziari. Gran parte dei processi organizzativi vede coinvolti soggetti interni alla Procura e soggetti appartenenti ad altre strutture, in particolar modo del Tribunale di primo grado.

Alcune delle macroazioni su menzionate potrebbero conseguire risultati maggiormente apprezzabili se implementate in modo integrato sull'insieme degli uffici. L'estensione agli altri uffici del sistema di gestione documentale e workflow dei processi, ad esempio, rappresenterebbe la naturale evoluzione del progetto. Un altro elemento di forte sinergia è rappresentato dalla possibilità di integrare i servizi online. Il portale della Procura si rivolge, infatti, ad un'utenza (cittadini, avvocati, operatori della giustizia) che è comune a tutti gli uffici e che si troverebbe ad interagire con un unico punto di accesso a tutti i servizi erogati dagli uffici giudiziari.

Attività di innovazione tecnologica promosse dal Ministero di Giustizia

Alcune delle attività promosse dal Ministero di Giustizia nell'ambito della propria attività di innovazione tecnologica hanno una forte correlazione con le attività previste dal presente intervento e dal progetto pilota Procura della Repubblica di Lecce. Tra queste è il caso di citare:

- Progetto "Acquisizione telematica notizie di reato". Tale progetto prevede la realizzazione di un sistema che consenta la trasmissione telematica delle notizie di reato dalle forze di Polizia alla Procura della Repubblica.
- Progetto "Server consolidation". Il progetto prevede la totale e complessiva riorganizzazione dell'ambiente IT degli Uffici Giudiziari, per utilizzare al meglio le risorse, semplificando la gestione delle applicazioni e dei dati.
- Progetto "Secur Justice". Progetto finanziato dalla Comunità Europea nell'ambito del VI Programma Quadro per lo sviluppo di una soluzione tecnologica volta a favorire la "delocalizzazione dei dibattimenti" nel contesto della gestione dei processi penali.
- Progetto "Polis Penale". Creazione e diffusione di un sistema di archiviazione digitale delle sentenze ed information retrieval per la ricerca del precedente giurisprudenziale (Polis Penale).
- Progetto "PolisWeb". Accesso completo agli avvocati alle informazioni riguardanti i procedimenti civili di pertinenza e che consente ricerche a testo libero sulle sentenze e sui provvedimenti prodotti;
- Progetto "Pass". Punti di Accesso ai Servizi per i cittadini: il progetto prevede la realizzazione di una serie di sportelli di front office virtuali per la richiesta di certificati del Casellario Giudiziario, ubicati presso gli Uffici dei Giudici di Pace, Tribunali o Corti d'Appello.

Progetti di e-Government

Diversi progetti e-Government in ambito regionale hanno correlazione e potenziali elementi di sinergia con il presente progetto. Tra questi si segnalano:

- Il Progetto ICAR – Interoperabilità e Cooperazione Applicativa tra Regioni;
- RUPAR Puglia – Rete Unitaria delle Pubbliche Amministrazioni Regionali;
- SCATEL – Servizi di cooperazione e Applicazioni Trasversali per Enti Locali;
- APULIE – Servizi e-gov per l'impresa ed il cittadino che coinvolge 154 Comuni pugliesi.

3 Obiettivi del progetto

Il progetto ruota intorno a tre principi tesi a garantire il rispetto dei diritti e la soddisfazione dei bisogni e delle esigenze dei cittadini, la trasparenza amministrativa e l'efficienza della macchina amministrativa.

Obiettivo principale è l'integrazione tra la PAL e la PAC territoriale per ciò che attiene l'integrazione dei servizi di e-gov e l'interconnessione delle basi dati al fine di creare i presupposti di cooperazione tra sistemi diversi. Altro obiettivo specifico del progetto è la realizzazione del Sistema (Giustizia Digitale) capace di essere esteso ad altri uffici giudiziari presenti sul territorio regionale ed extraregionale ed in sinergia con quanto si sta realizzando nel progetto pilota della Procura della Repubblica di Lecce. Per raggiungere questo risultato il progetto riserva particolare attenzione alla reingegnerizzazione dei processi istituzionali degli uffici coinvolti. Essa si caratterizza come una specifica modalità di cambiamento di una organizzazione e della sua gestione. Essa si colloca peraltro all'interno di un approccio più generale, in genere citato come "approccio per processi" o "visione per processi". Questo approccio si basa appunto su una rappresentazione dell'organizzazione basata sui processi (e non sulle strutture organizzative o sulle funzioni) e indirizza in maniera coerente a questa visione le scelte di intervento e gestione organizzativa.

Dall'approccio per processi derivano infatti:

- l'evoluzione verso una "organizzazione per processi";
- lo snellimento dell'organizzazione;
- la ricomposizione del lavoro e delle professionalità richieste;
- la formalizzazione delle modalità di gestione dei processi;
- l'adozione di modalità di gestione della qualità e di miglioramento continuo.

Le azioni che sono alla base del Progetto sono:

- snellimento delle pratiche,
- riduzione dei tempi di espletamento delle pratiche,
- diffusione dei servizi e-government,
- potenziamento dell'attività decisionale,
- contenimento dei costi,
- incremento e velocizzazione dei rapporti con le altre PA nelle procedure istituzionali,
- più certezze e sicurezza per cittadini, imprese ed operatori della giustizia,
- riduzione del divario esistente tra la società civile e lo Stato rispetto ai temi della giustizia e della sicurezza pubblica.

Il Progetto è realizzato in modo da consentire lo sviluppo in più fasi, in considerazione del livello di complessità generale e della capacità degli uffici di recepire pienamente le nuove modalità organizzative ed i nuovi strumenti informatici e telematici e beneficerà dei risultati dello studio sull'integrazione dell'e-government regionale e centrale. Il Progetto si integra con i Piani Triennali per l'Informatica del Ministero della Giustizia e con i progetti di e-government che a livello locale sono in via di realizzazione. Inoltre, si integra funzionalmente con il realizzando S.I. della Procura della Repubblica sia per quanto riguarda l'infrastruttura tecnologica sia per quanto riguarda l'architettura applicativa. Tale condizione consente di mirare alla realizzazione di un unico

4 Contenuti del progetto

Obiettivo del progetto è dotare gli uffici giudiziari del Tribunale di Lecce sia di ulteriore infrastruttura di base, che di servizi applicativi avanzati, complementari ed innovativi rispetto a quelli già esistenti nella struttura. Di seguito si elencano i punti salienti del progetto:

- razionalizzazione e semplificazione delle attività giudiziarie ed amministrative del Tribunale di Lecce;
- unitarietà tecnologica ed applicativa del nuovo Sistema Informativo, integrato al realizzando Sistema della Procura della Repubblica, nel rispetto e nella valorizzazione della autonomia e della responsabilità gestionale delle singole strutture organizzative preposte alla gestione delle diverse attività istituzionali, ma secondo un unico coordinamento gestionale e strategico;
- salvaguardia dei risultati legati agli investimenti già effettuati attraverso il recupero del software già in uso e dei dati attualmente presenti nei diversi uffici;
- capacità del sistema di essere flessibilmente adeguato alle nuove esigenze di carattere normativo ed organizzativo;
- completa integrazione funzionale con il sistema della Procura della Repubblica di Lecce, anche attraverso il riuso di componenti tecnologiche, applicative ed organizzative già utilizzate dalla Procura;
- capacità del nuovo sistema di integrarsi con altri sistemi informativi interni all'Amministrazione, ivi incluso il sistema RE.GE. del Ministero di Giustizia, nel rispetto dei criteri di sicurezza per l'accesso e la gestione dei flussi informativi da e verso distinte basi di dati;
- collegamento ed integrazione con i sistemi informativi delle altre Amministrazioni pubbliche ritenute di maggiore impatto organizzativo e di importanza nel trattamento dei dati comuni;
- garanzia di accesso al sistema da parte di tutti gli utenti (interni ed esterni) attraverso il rispetto di quanto previsto dalle norme che regolano l'accessibilità ai sistemi informativi;
- aggiornamento del personale attraverso un'adeguata attività formativa ed un efficace addestramento operativo finalizzati all'ottenimento di un maggiore grado di coinvolgimento e consapevolezza nell'utilizzo dei sistemi informatici.

5 Servizi e prodotti che si intendono realizzare

Nell'ambito del progetto IRE-Sud, la Regione Puglia, in accordo con gli operatori della giustizia, ha posto grande attenzione al complessivo ammodernamento delle tecnologie informatiche e di comunicazione degli uffici regionali del Ministero della Giustizia e, in particolare, ha individuato tre obiettivi prioritari:

- potenziamento dell'infrastruttura tecnologica e di rete attualmente presente presso il Tribunale;
- completamento del percorso progettuale già avviato presso la Procura della Repubblica di Lecce estendendo agli uffici del GIP, del GUP e del Riesame l'applicativo realizzato per la gestione del "fascicolo digitale";



- diffusione presso gli uffici giudiziari presenti sul territorio regionale di alcune applicazioni di rilevanza nazionale realizzate dal Ministero della Giustizia.

In ragione dell'esperienza maturata attraverso il progetto pilota Procura della Pubblica di Lecce sulle tematiche di gestione documentale, e sulla base delle esigenze riscontrate dal Ministero della Giustizia a livello nazionale, si ritiene opportuno, inoltre, indirizzare parte delle risorse all'attività di progettazione e prototipizzazione di un sistema di archiviazione e conservazione digitale della documentazione condivisibile dalle diverse strutture operative del Ministero.

Pertanto gli interventi previsti nell'ambito del progetto IRE-Sud comprendono:

1. il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica del tribunale, sulla base dei fabbisogni rilevati ed in accordo con le scelte di architettura della Direzione Generale per i Sistemi Informativi e Automatizzati (DGSIA) del Ministero della Giustizia;
2. l'estensione, secondo la pratica del riuso, delle piattaforme applicative già utilizzate per la Procura della Repubblica con riferimento alla dematerializzazione della carta e al workflow documentale e di processo, limitatamente agli uffici del Gip, del Gup e del Riesame;
3. il dispiegamento, attraverso l'acquisizione delle componenti tecnologiche e dei servizi necessari, di applicazioni del Ministero della Giustizia come PASS, PolisWeb, UNEP;
4. la progettazione di un sistema archiviazione e conservazione digitale della documentazione e la realizzazione di un prototipo applicativo basato su tecnologie indicate da DGSIA ed integrato/integrabile con il nuovo sistema REGE Web;
5. la fornitura di altri servizi complementari (e-learning, Portale della Giustizia, predisposizione di progetti di comunicazione, etc.);
6. l'analisi e la realizzazione dei componenti di integrazione dei sistemi realizzati con quelli resi disponibili dal Ministero della Giustizia (ReGe Web, Sidip, Esecuzioni, Casellario, ecc.);
7. l'avviamento dei sistemi applicativi realizzati, dei servizi di assistenza, di gestione e manutenzione dei sistemi hardware e software e di assistenza agli utenti del sistema;
8. il coordinamento ed il monitoraggio del progetto.

5.1 Potenziamento dell'infrastruttura tecnologica del Tribunale di Lecce

Per la realizzazione dell'intervento, qualora le configurazioni hardware previste nell'ambito della iniziativa dell'Amministrazione centrale finalizzata al Server Consolidation non saranno ritenute idonee o non saranno rese disponibili, sarà necessario potenziare il sistema informatico del Tribunale ed adeguare la strumentazione personale e condivisa degli operatori, necessaria al corretto uso del sistema applicativo.

Saranno effettuati ulteriori interventi di messa in sicurezza della Sala Ced del Palazzo di Giustizia di Lecce realizzata dal Ministero della Giustizia attraverso l'intervento previsto dal PON (Programma Operativo Nazionale) "Sicurezza per lo sviluppo del mezzogiorno d'Italia".

Parte integrante dell'intervento è costituita dall'adeguamento della rete intranet degli uffici del Tribunale che dovrà abilitare il collegamento al Sistema Pubblico di Connettività (SPC), ivi inclusa la RUPAR Puglia ed i servizi attivi su queste infrastrutture.

L'infrastruttura di rete attualmente presente presso gli uffici del Palazzo di Giustizia è stata infatti realizzata in tempi diversi, con materiali ed apparati diversi e con un sistema di cablaggio non conforme alle specifiche e standard correnti.

Sarà quindi realizzata la nuova infrastruttura di rete rispondente sia ai requisiti di qualità che alle esigenze, presenti e future, espresse dagli uffici. L'intervento sarà coerente con quanto già realizzato dalla Procura della Repubblica di Lecce e garantirà, di conseguenza, la completa integrazione di comunicazione telematica tra tutti gli uffici.



In sintesi le attività previste sono:

- definizione del progetto di infrastruttura della rete locale del Tribunale di Lecce;
- realizzazione del cablaggio strutturato degli Uffici del Gip, Gup, Riesame, delle Aule e delle Sale di Consiglio;
- fornitura degli apparati attivi e passivi di rete;
- fornitura dell'Hardware personale e condiviso (PC, stampanti, scanner, schede Umts, ecc.);
- fornitura del software di base;
- collaudo della fornitura;
- erogazione dei servizi di formazione, assistenza e manutenzione.

5.2 Estensione delle piattaforme applicative già utilizzate per la Procura di Lecce

Il Sistema Auror@, basato sulla piattaforma Filenet P8, sviluppato per la Procura della Repubblica di Lecce è una soluzione che integra al 100% la gestione dei contenuti (fascicoli, atti, metadati, indici) con quella dei procedimenti (flussi giudiziari, regole, interazioni tra utenti).

Una soluzione con tali requisiti permette di tenere sotto controllo tutto il ciclo di vita del fascicolo: dalla sua creazione alla tracciatura delle operazioni compiute su di esso dai vari utenti, dalla trasformazione in altro fascicolo alla conclusione del ciclo con la sua definizione.

L'architettura software si basa su piattaforma web based, con l'utilizzo di tecnologie e standard open, per consentire il colloquio applicativo tra le varie componenti del sistema e con progetti esterni.

Il modello adottato per la realizzazione del sistema Auror@ prevede una struttura modulare basata su diverse componenti funzionali integrate tra loro; ogni componente è un sottosistema che svolge determinate funzioni.

L'obiettivo generale è la realizzazione di un sistema integrato per l'automazione/informatizzazione delle attività della Procura della Repubblica e del Tribunale riferito ai processi istituzionali interni, alle interazioni con gli altri Uffici Giudiziari, le altre Pubbliche Amministrazioni, gli Avvocati, i cittadini, le imprese e tutti gli altri attori che a vario titolo interagiscono, al fine di:

- rendere più efficiente l'impiego delle risorse umane e finanziarie;
- accrescere l'efficacia dell'azione giudiziaria;
- razionalizzare e semplificare le attività;
- migliorare la trasparenza ed i servizi ai cittadini.

La digitalizzazione di tutti i documenti correlati al fascicolo e alle attività della Procura e la creazione del fascicolo digitale, insieme agli strumenti della società dell'informazione (Portale web, Posta Elettronica Certificata, Carta d'identità elettronica o CNS, Firma Digitale e Marca Temporale), consente l'interazione telematica tra i vari utenti, con immediati vantaggi per tutte le parti in termini di:

- riduzione di tempi e costi per l'accesso agli atti prodotti;
- ricerche all'interno dei singoli documenti o nell'intero fascicolo;
- estrapolazione di parti da inserire nei propri documenti;
- maggiore conoscenza degli atti e delle informazioni processuali.

L'elemento essenziale e centrale dell'attuale progetto è l'attività di razionalizzazione e semplificazione delle attività giudiziarie ed amministrative degli Uffici del GIP, del GUP e del Riesame del Tribunale di Lecce, con lo scopo di definire un prototipo organizzativo basilare per la realizzazione della "giustizia digitale", che costituisce il completamento di quanto già realizzato per la Procura di Lecce. Dal Progetto è esclusa la trattazione delle problematiche legate alla fase dibattimentale per la quale sono già in fase di sperimentazione altri progetti ministeriali con i quali il sistema Auror@ si integrerà funzionalmente.

L'intervento prevede, attraverso l'ausilio di strumenti informatici, l'archiviazione digitale della documentazione ricevuta, prodotta ed inviata dagli Uffici del GIP, del GUP e del Riesame che sarà memorizzata nel fascicolo digitale creato dal Pubblico Ministero, la gestione e la produzione automatica della documentazione trattata, la gestione delle procedure giudiziarie del Tribunale che dovranno integrarsi con quelle già sviluppate in Procura.

Attraverso questo sistema sarà possibile completare l'iter di gestione del fascicolo processuale, dal momento della ricezione della notizia di reato a quello della definizione del fascicolo.

In sintesi le attività previste sono:

- analisi dei processi uffici GIP, GUP, Riesame;
- analisi della modulistica;
- reengineering dei processi e proposta di semplificazione delle attività;
- acquisto delle licenze FileNet P8;
- sviluppo del Workflow di processo;
- sviluppo del sistema documentale;
- test del sistema;
- rilascio in esercizio del sistema realizzato.

La piattaforma applicativa sarà la stessa utilizzata dal Progetto Pilota della Procura della Repubblica di Lecce.

5.3 Dispiegamento di applicazioni del Ministero della Giustizia

Attualmente sono in fase di sperimentazione, in diverse sedi pilota, alcune applicazioni del Ministero della Giustizia. L'intervento mira a definire le componenti tecnologiche di riferimento ed i servizi necessari per il dispiegamento dei progetti PASS, PolisWeb e UNEP al fine di rendere possibile l'uso di detti sistemi presso le sedi centrali e periferiche distrettuali regionali. Di seguito si descrivono brevemente le caratteristiche dei progetti oggetto dell'intervento IRE-Sud evidenziando gli elementi di novità rispetto a quanto già realizzato in ambito nazionale e locale per ciascuna delle iniziative.

5.3.1 Progetto PASS

Il Progetto PASS si inquadra in un contesto comune ad altre iniziative progettuali della Pubblica Amministrazione e del CNIPA, il cui scopo principale è quello di rendere disponibili sul territorio il maggior numero possibile di Sportelli (sia fisici che virtuali), a cui il cittadino può rivolgersi per le proprie interazioni con l'Amministrazione della Giustizia, in primo luogo la richiesta di certificati e di documentazione amministrativa. Esso consiste nella realizzazione di una rete di sportelli di front-office, costituiti dagli Uffici dei Giudici di Pace con sedi, autonome o presso tribunali, presenti anche in comuni di dimensioni medio-piccole, che consentiranno ai cittadini anche non residenti nella sede di un Distretto o di un Circondario di ottenere un **certificato direttamente dall'Amministrazione Giudiziaria più vicina (a prescindere dalla competenza territoriale) o presso il**

Comune abilitato al servizio, senza dover ricorrere alla prassi di delegare un'agenzia, previo esborso di denaro, per la medesima operazione.

Attraverso l'estensione del Progetto PASS anche ai Comuni, il cittadino si potrà recare presso un qualunque ufficio comunale abilitato e munito di un documento di riconoscimento valido, potrà richiedere il certificato di cui necessita. Qui un dipendente, opportunamente formato, utilizza un'applicazione di tipo web per inserire i dati anagrafici del cittadino, il tipo di certificato richiesto, l'ufficio giudiziario competente. L'applicazione invia quindi un messaggio all'ufficio giudiziario competente, ove un cancelliere elabora la richiesta, produce (stampa) il certificato, vi appone il timbro, scansiona il documento e ne invia l'immagine all'ufficio presso il quale l'utente finale ha effettuato la richiesta. A questo punto, un funzionario comunale abilitato stampa il documento e lo consegna al cittadino, previa la riscossione del pagamento dei diritti di cancelleria. Lo scambio dei messaggi avviene tramite caselle di posta elettronica certificata, in armonia con quanto previsto nel progetto @P@.

5.3.2 Estensione del Progetto PolisWeb

Il sistema PolisWeb è un applicativo già sviluppato dal Ministero della Giustizia che è stato concepito per permettere principalmente agli avvocati di accedere ai dati dei fascicoli iscritti nel ruolo generale del Contenzioso Civile, Volontaria Giurisdizione, Diritto del Lavoro e Esecuzioni Civili degli Uffici Giudiziari senza doversi recare in cancelleria. Inoltre esso fornisce agli avvocati un servizio telematico di prenotazione alla cancelleria di copie cartacee certificate dei documenti.

Tale sistema può essere configurato in modo da consentire la visualizzazione dei dati relativi ai fascicoli iscritti nei Tribunali e alla Corte di Appello appartenenti allo stesso distretto.

Attualmente il sistema si basa su una architettura centralizzata, che raccoglie tutte le istanze provenienti dai Punti di Accesso, ovvero dalle società che gestiscono l'autenticazione degli avvocati. L'avvocato viene autenticato mediante smart card dal punto di accesso e viene direzionato sul server di produzione, che ospita una copia (aggiornata in orario notturno) dei registri di cancelleria di tutti i Tribunali che hanno avviato il servizio.

Attualmente il sistema consente:

- all'avvocato, di accedere ai dati del fascicolo della causa in cui è costituito difensore se tale fascicolo è gestito in uno dei sistemi del contenzioso civile o volontaria giurisdizione o diritto del lavoro o esecuzioni civili dei Tribunali;
- all'avvocato che deve costituirsi difensore della parte chiamata in giudizio con citazione, di conoscere, quando assegnate, la sezione, il giudice della causa, l'effettiva data di prima udienza;
- l'accesso alla banca dati della giurisprudenza di merito degli Uffici Giudiziari del Distretto nel caso in cui le sentenze siano state prodotte dai magistrati con l'applicativo Polis.

In particolare l'avvocato per poter usufruire dei servizi esposti dal sistema dovrà:

- scegliere un punto di accesso e registrarsi presso di esso, secondo le procedure definite dallo stesso punto di accesso, presentando un certificato, rilasciato in data non anteriore a venti giorni, in cui il consiglio dell'ordine di appartenenza attesta l'iscrizione all'albo, all'albo speciale, al registro dei praticanti abilitati, oppure la qualifica che legittima all'esercizio della difesa e l'assenza di cause ostative allo svolgimento dell'attività difensiva;
- Dotarsi di una smart-card (o in genere un dispositivo crittografico) contenente il certificato di autenticazione occorrente per essere autenticati in occasione della connessione al Punto di Accesso, operazione necessaria preliminarmente all'effettuazione di qualsiasi operazione;
- Dotarsi di una qualsiasi connessione ad internet in modo da raggiungere il punto di accesso.



Una volta pronto e abilitato presso il punto di accesso, l'avvocato, dalla sua postazione (con la smart-card inserita e connesso ad internet), si collega al punto di accesso presso cui è registrato. Il punto di accesso, una volta autenticato l'avvocato, rimanda l'utente alla home page di PolisWeb, la quale propone l'elenco degli uffici giudiziari abilitati. Scelto l'ufficio giudiziario, all'avvocato viene subito presentata la home page di PolisWeb relativa all'ufficio selezionato, da dove può consultare le informazioni di propria pertinenza, ossia i procedimenti dove è costituito. Inoltre a seconda dell'utilizzo del relativo registro di cancelleria presso il singolo ufficio del Giudice di Pace, è possibile la consultazione delle banche dati relative a:

- contenzioso civile
- diritto del lavoro
- volontaria giurisdizione
- esecuzioni civili, immobiliari e mobiliari.

5.3.3 Progetto UNEP

Il progetto prevede il dispiegamento, in ambito distrettuale, della soluzione Software che la Regione Basilicata ha in corso di sviluppo nell'ambito del progetto Ire-Sud. Tale progetto prevede la reingegnerizzazione in ambiente Web dell'applicativo GSU (Gestione Servizi UNEP) realizzato presso la Corte di Appello di Potenza che attualmente si basa su un architettura Client/Server. Il passaggio ad una architettura di tipo web consente di centralizzare gli apparati, abbattendo i costi di manutenzione ed eliminando la necessità di installazione del software sui vari client distribuiti sul territorio.

In particolare il sistema di gestione degli uffici UNEP servirà non solo alla gestione dei registri cronologici, dei rimborsi e all'acquisizione degli atti telematici ma, in un'ottica integrata, dovrà rappresentare la base per alimentare il modulo di gestione amministrativa con i dati contabili necessari (diritti, trasferte ecc.) per poi ricevere da quest'ultimo le risultanze delle elaborazioni ai fini dell'emissione dei verbali di riparto, degli stati mensili e dell'ulteriore documentazione contabile richiesta dall'ordinamento vigente.

In particolare il sistema dovrà assicurare la gestione di tutti i registri previsti normalmente in uso e al fine di incrementare l'efficienza e la produttività degli uffici, la più ampia possibilità di gestione delle fasi di carico e scarico degli atti.

Nell'ambito del suddetto progetto si prevede oltre alla gestione degli adempimenti per le notifiche, le esecuzioni e i protesti anche l'integrazione con gli attuali punti d'accesso per fornire ai cittadini un canale di comunicazione diretto con gli uffici UNEP, in grado di fornire informazioni specifiche e strumenti di interoperabilità, il tutto in linea con gli obiettivi fissati dal codice dell'amministrazione digitale.

5.4 Progettazione di un sistema di archiviazione e conservazione della documentazione digitale del Ministero della Giustizia

Questa attività è finalizzata alla progettazione e realizzazione in via sperimentale di un'infrastruttura tecnologica che possa rappresentare il denominatore comune per le applicazioni correlate alla gestione della documentazione in formato digitale già sviluppate all'interno del Ministero della Giustizia e che sia in grado di fornire servizi comuni di archiviazione, conservazione e consultazione digitale dei documenti.

In sintesi l'intervento prevede la definizione e lo sviluppo di un'infrastruttura in grado di fornire servizi comuni alle diverse applicazioni di gestione documentale e più in generale agli utenti interessati alla consultazione dei documenti archiviati, attraverso:

- Un archivio unico, denominato “Archivio Giustizia”, che possa costituire un riferimento per i processi di archiviazione, conservazione, gestione e consultazione della documentazione in formato digitale presente all’interno dell’amministrazione.
- Tale archivio, che sarà oggetto di progettazione, analisi e di una prima realizzazione prototipale, mira ad aggregare in un unico contenitore opportunamente strutturato, tutti gli oggetti documentali prodotti dai diversi sistemi attualmente in uso presso gli uffici del Ministero (Auror@, Digit, Sidip).
- Un portale informativo unico che, attraverso uno strato di “servizi applicativi” comune ed un unico sistema di profilazione, renda disponibili i servizi di pubblicazione e consultazione telematica di tutti i documenti (indipendentemente dalla loro origine) ai diversi utenti interni ed esterni.



In questo schema vengono rappresentati i diversi ambiti dell'intervento progettuale (le aree in giallo) ed i diversi sistemi applicativi i cui contributi si vuole portare a factor comune.

Come si evince dalla figura, gli utenti potranno accedere con una modalità standard alle informazioni prodotte dalle diverse applicazioni realizzate dal Ministero della Giustizia che oggi trattano i documenti con diversi formati e tecnologie.

Per informazione aggiuntiva si riassumono nel seguito gli ambiti delle diverse applicazioni indicate nello schema:

- Digit, che gestisce la digitalizzazione dei fascicoli processuali definiti (anche storici);
- Auror@, che gestisce il fascicolo processuale dal momento della ricezione della notizia di reato al momento della sua archiviazione o rinvio a giudizio;



- Sidip, che prende in carico il fascicolo processuale prodotto da Auror@ e lo gestisce, arricchendolo con ulteriori documenti processuali, per tutta la fase dibattimentale, sino al momento della sentenza.

L'intervento prevede la definizione ed la implementazione delle modalità di cooperazione applicativa tra i vari Data Base e la realizzazione dell'interfaccia utente per la gestione dei servizi di pubblicazione e di consultazione. degli stessi.

5.5 Integrazione NormeinRete

Il portale NormeinRete (NIR) ha lo scopo di favorire l'accesso ai testi normativi attraverso un'unica interfaccia di ricerca in grado di operare selezioni sul corpus documentale distribuito sui siti internet istituzionali. Il portale quindi non costituisce nuove raccolte documentali ma unifica attraverso un'unica interfaccia le raccolte pubblicate autonomamente dalle istituzioni ed amministrazioni pubbliche aderenti (circa 55). La base documentale distribuita che è attualmente possibile interrogare attraverso il motore di ricerca di NormeinRete, per un totale di circa 180.000 documenti, comprende:

- Normativa statale primaria dal 1904;
- Legislazione comunitaria e regionale;
- Selezioni tematiche pubblicate da amministrazioni centrali di normativa primaria (su vari temi, tra cui: giustizia, contratti collettivi di lavoro, commercio elettronico e sviluppo produttivo, pubblica amministrazione) e di normativa secondaria (circolari, delibere).

Il servizio che NormeinRete realizza costituisce un caso particolare di servizio unitario di accesso a dati pubblici detenuti da amministrazioni diverse.

Per consentire l'individuazione all'interno di un sito di tutti e soli i documenti di natura normativa, è necessario che il sistema informatico dell'amministrazione esponga le informazioni utili a tale scopo, quali ad esempio la dislocazione dei documenti normativi all'interno del sito e la modalità di accesso.

Inoltre è necessario che esistano degli elementi architetture centralizzati deputati a gestire i dati identificativi e descrittivi delle diverse entità coinvolte. Pertanto il servizio si realizza attraverso il sistema distribuito risultante dalla integrazione delle raccolte documentali rese disponibili da diverse istituzioni ed amministrazioni pubbliche, dei relativi componenti di integrazione specifici e di alcuni componenti centralizzati. I componenti architetture sono quindi di tre tipi, che vengono elencati di seguito con l'indicazione dei ruoli corrispondenti:

- registri centrali: deputati alla gestione delle informazioni comuni necessarie a rendere operativa la cooperazione. Nello specifico
 - registro autorità emittenti;
 - registro dei nodi NIR;
 - catalogo delle norme
- nodi NormeinRete: sono gli elementi architetture necessari a consentire alle amministrazioni partecipanti di svolgere il ruolo di fornitori di contenuti. Ciascuna mette a disposizione un sottoinsieme del proprio patrimonio informativo e le opportune interfacce necessarie a consentirne l'interrogazione integrata con le basi documentali degli altri fornitori di contenuti;
- sito NormeinRete: comprende i componenti hardware e software necessari al funzionamento del servizio interamministrazione, costituendone il front-office ed effettuando l'indicizzazione e l'integrazione logica delle raccolte documentali.

In definitiva, il progetto prevede l'integrazione della base documentale normativa della regione Puglia con il sistema NormeinRete. Nello specifico saranno predisposte le seguenti attività:



- Adeguamento del repository di documenti normativi esistente;
- pubblicazione dei documenti normativi secondo lo standard Norme in Rete DTD 2.2;
- attribuzione ad ogni documento normativo di una coppia URL/URN (Uniform Resource Name secondo lo standard Norme in Rete URN 1.4);
- inserimento delle coppie URL/URN nel Catalogo delle Norme centralizzato;
- indicizzazione dei documenti normativi.

5.6 Cablaggio degli Uffici dei Giudici di Pace

Gli uffici del Giudice di Pace amministrano la giustizia di primo grado cosiddetta minore ma che, in realtà, concentra quantitativamente la gran parte del contenzioso civile e, in parecchi casi, le materie di maggiore interesse per il cittadino.

Notorie sono le carenze rilevate su questi uffici, di recente istituzione, che non di rado, per quelli con competenza territoriale circondariale, si ripercuotono anche sul funzionamento dei tribunali presenti sul territorio regionale. In particolare con questo intervento si vuole realizzare l'interconnessione alla rete unica della Giustizia degli Uffici dei Giudici di Pace non Connessi.

Di massima si prevede la realizzazione delle seguenti macro-attività:

- adeguamento cablaggio interno (LAN);
- noleggio linee ADSL;
- fornitura apparati di rete (Router);
- servizi di supporto.

5.7 Realizzazione servizi complementari

L'intervento mira a sviluppare alcuni interventi già individuati, come ad esempio la formazione erogata attraverso la piattaforma di e-learning della Giustizia di Lecce, lo sviluppo dei servizi e-government del Tribunale erogati attraverso il Portale della Giustizia di Lecce, alcune applicazioni gestionali di ausilio all'attività istituzionale degli Uffici.

In particolare, per quanto riguarda la piattaforma di e-learning già realizzata per la Procura della Repubblica di Lecce, sarà sviluppata la parte relativa al Tribunale attraverso l'inserimento di nuovi moduli formativi di interesse, la disponibilità di strumenti capaci di monitorare lo stato di apprendimento dei discenti, forum di discussione, ecc.

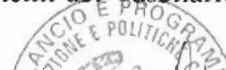
Per quanto riguarda lo sviluppo dei servizi da erogare attraverso il Portale della Giustizia di Lecce, sarà sviluppata la parte relativa al Tribunale e che sarà specificata in fase di progettazione esecutiva.

5.8 Analisi e realizzazione dei componenti di integrazione tra i sistemi applicativi ministeriali

Attualmente la DGSIA sta rilasciando alcuni applicativi che saranno utilizzati dagli uffici giudiziari a partire dal 2008. Tali sistemi sono sviluppati con tecnologie di ultima generazione ed utilizzano basi dati di tipo relazionale.

L'attività fa riferimento alla progettazione e realizzazione delle componenti di integrazione tra i sistemi applicativi sviluppati dal progetto ed i sistemi che il Ministero della Giustizia renderà disponibili (ReGe Web, Sidip, Esecuzioni, ecc.).

Inoltre, se disponibili, saranno creati i componenti di integrazione con i sistemi del Casellario, dello SDI e del DAP.



5.9 Formazione e Comunicazione

Nel progetto è prevista una azione di formazione su scala regionale dedicata agli utenti che saranno i fruitori degli applicativi del progetto. Questa azione si sviluppa dalla consapevolezza che i bisogni di formazione all'interno del sistema giustizia per l'avvio del nuovo progetto si manifestano come un insieme di necessità diverse ed eterogenee che richiedono di essere collegate in maniera puntuale e soprattutto coerente con le finalità strategiche del progetto stesso. A tal fine il primo step dell'azione in esame riguarderà la predisposizione di un Piano di Formazione considerato come l'espressione di un insieme finalizzato di elementi organizzativi, culturali e professionali.

L'elaborazione di un Piano di Formazione si rivela strategica per gli utenti del sistema giustizia perché permette di accompagnare e veicolare azioni quali:

- evoluzione degli obiettivi, dell'assetto e della cultura dell'organizzazione;
- introduzione di nuove modalità operative;
- inserimento nel sistema di nuove e significative risorse;
- attuazione di processi di riconversione e riqualificazione del personale.

Il Piano di formazione è finalizzato, in particolare, a integrare e coordinare tra di loro tutte le iniziative che interessano l'intervento Ire-Sud Puglia e che hanno risvolti di natura formativa.

Attraverso il piano di formazione si intende perciò raggiungere un duplice obiettivo:

1. da un lato, sul versante delle risorse coinvolte nel progetto (operatori e specialisti impegnati in ambito giudiziario), il miglioramento e lo sviluppo delle competenze:
 - tecnico-professionali, inteso come l'aggiornamento e lo sviluppo delle conoscenze e delle capacità tecniche;
 - gestionali fondamentali per inserire le attività tecniche in un contesto organizzativo e a rendere compatibili le soluzioni tecniche proposte con gli obiettivi e le regole del sistema e con le esigenze del contesto esterno;
 - relazionali degli operatori e degli specialisti impegnati in ambito giudiziario, ovvero le abilità e competenze di comunicare, ascoltare, proporre, risolvere i problemi e di comprendere il contesto con cui l'Amministrazione Giudiziaria entra in contatto; permettono di decodificare la domanda dell'utenza.
2. dall'altro il supporto allo Sviluppo Organizzativo inteso come progettazione formativa a sostegno del cambiamento e delle sfide collegate all'innovazione che negli ultimi anni sono in atto nell'Amministrazione Giudiziaria.

Nell'ambito del piano di formazione sarà data priorità alle aree di contenuto che costituiscono lo strumento di adeguamento dei saperi ai processi di innovazione in corso. Il potenziamento dell'infrastruttura tecnologica, la gestione del fascicolo digitale avviato presso il Tribunale di Lecce o l'estensione dei progetti già avviati dal Ministero della Giustizia, quali PASS, PolisWeb, UNEP, comportano un nuovo modo di operare dell'amministrazione nel suo complesso. I forti cambiamenti previsti nelle modalità operative, se non accompagnati da un corrispondente e diffuso adeguamento delle conoscenze sull'utilizzo delle nuove tecnologie, sicuramente non possono raggiungere gli obiettivi prefissati nei tempi previsti.

La razionalizzazione dei processi di lavoro in coerenza con le innovazioni tecnologiche ed organizzative, l'evoluzione normativa, comportano l'esigenza di tenere aperte finestre di aggiornamento continuo perché le risposte dell'Amministrazione Giudiziaria siano sempre coerenti con le esigenze delle amministrazioni, dei cittadini e delle imprese.

6 Localizzazione

Il territorio regionale della Puglia.

7 Destinatari del progetto

7.1 Enti destinatari

Il progetto interesserà tutti gli uffici giudiziari dislocati nel territorio regionale, in particolare:

- n. 64 uffici dei Giudici di Pace;
- n. 40 uffici UNEP
- gli uffici del Tribunale di Lecce.

7.2 Soggetti destinatari finali

I soggetti destinatari finali del progetto sono tutti gli operatori del settore giustizia ed i cittadini della Regione Puglia che hanno necessità di accedere ai servizi giudiziari erogati dagli uffici del Giudice di Pace, quali sportelli di front-office dell'Amministrazione Giudiziaria sul territorio regionale. Inoltre il progetto conseguirà, quale risultato finale, la realizzazione di una rete informatica di connessione degli uffici giudiziari della regione Puglia che costituirà anche la premessa per l'implementazione di altri progetti di e-government che le Amministrazioni interessate riterranno opportuno avviare.

8 Risultati e benefici attesi

Fra i benefici attesi dal progetto per l'utenza esterna (cittadini, avvocati, imprese, ecc.) si possono annoverare:

- snellimento di tempi e procedure (anche attraverso la firma digitale, della CNS e di sistemi di pagamento on line);
- accesso telematico ad atti e documenti del fascicolo digitale reso disponibile dagli uffici di competenza;
- maggiore trasparenza dell'attività giudiziaria ed amministrativa e certezza dei tempi realizzativi;
- sicurezza dell'esecuzione dei procedimenti giudiziari ed amministrativi;
- crescita culturale di tutto il territorio interessato al Progetto e di altre realtà locali;
- riduzione del "digital divide" attraverso l'utilizzo di strumenti innovativi e realizzazione di servizi all'utenza esterna;
- ultimo, ma di decisiva importanza, la riduzione di costi legati agli spostamenti fisici (si pensi solo ai tempi morti per l'uso dell'auto in città) e conseguente aumento della qualità della vita

Fra i benefici per l'utenza interna (Magistrati, Cancellieri, Amministrativi, ecc.), si possono annoverare:

- creazione di opportunità di collaborazione e coordinamento tra gli uffici;
- riduzione drastica dei tempi e delle modalità di trasferimento delle informazioni tra gli Uffici;
- riduzione drastica della movimentazione dei fascicoli cartacei;

- delocalizzazione del lavoro per il personale giudiziario;
- riduzione dei costi per l'acquisto di carta determinata dalla dematerializzazione della stessa;
- smaltimento delle presenze esterne presso gli Uffici Giudiziari con conseguente riduzione dell'affollamento degli stessi;
- accrescimento della cultura informatica e della professionalità all'interno degli uffici attraverso la formazione, la creazione di nuovi profili professionali, la riqualificazione del personale.

9 Soggetti istituzionali coinvolti interni ed esterni

- Centro Nazionale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione (CNIPA);
- Regione Puglia - Assessorato Bilancio e Programmazione;
- Ministero della Giustizia - Direzione Generale dei Sistemi Informativi Automatizzati (DGSIA) e strutture decentrate (CISIA di Bari);
- Uffici giudiziari della Regione Puglia.

10 Coerenza programmatica

10.1 Documenti di riferimento

- D.P.C.M. 22 ottobre 1999, n. 437. Regolamento recante caratteristiche e modalità per il rilascio della carta di identità elettronica e del documento di identità elettronico, a norma dell'articolo 2, comma 10, della L. 15 maggio 1997, n. 127, come modificato dall'articolo 2, comma 4, della L. 16 giugno 1998, n. 191.
- D. Lgs. 17/03/1995 n. 157 e s.m.i. e regolamenti di applicazione "Attuazione della direttiva 92/50/CEE in materia di appalti pubblici di servizi "
- D.Lgs. 19 settembre 1994, n. 626 "Attuazione delle direttive 89/391/CEE, 89/654/CEE, 89/655/CEE, 89/656/CEE, 90/269/CEE, 90/270/CEE, 90/394/CEE E 90/679/CEE riguardanti il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, ecologia"
- D. Lgs. 24 luglio 1992 n. 358 e s.m.i. "Testo unico delle disposizioni in materia di appalti pubblici di forniture, in attuazione delle direttive 77/62/CEE, 80/767/CEE E 88/295/CEE."
- D. Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39 "Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm), della L. 23 ottobre 1992, n. 421"
- D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 "Codice dell'amministrazione digitale"
- D.P.R. 20 agosto 2001, n. 384 "Regolamento di semplificazione dei procedimenti di spese in economia"
- D.P.R. 11 Novembre 1994, n. 680 "Regolamento per il coordinamento delle norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche con le esigenze di gestione dei sistemi concernenti la sicurezza dello stato"



- L. 22 aprile 1941, n. 633 (1) e s.m.i. "Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio"
- R. D. 23 MAGGIO 1924, n. 827 e s.m.i. "Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello stato."
- D.P.C.M. n. 452/97 Regolamento recante approvazione del capitolato di cui all'articolo 12, comma 1, del D. Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39, relativo alla locazione e all'acquisto di apparecchiature informatiche, nonché alla licenza d'uso dei programmi.
- L. 15 MAGGIO 1997, N. 127, s.m.i. e regolamenti di attuazione "Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e controllo"
- L. 7 AGOSTO 1990, N. 241. e s.m.i. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"
- D.P.R. 8 MARZO 1999, N. 70 e s.m.i. "regolamento recante disciplina del telelavoro nelle pubbliche amministrazioni, a norma dell'art. 4, comma 3, della L. 16 giugno 1998, 191"
- D.P.R. 10 NOVEMBRE 1997, N. 513 "Regolamento recante criteri e modalità per la formazione, l'archiviazione e la trasmissione di documenti con strumenti informatici e telematici, a norma dell'articolo 15, comma 2, della L. 15 marzo 1997, n. 59."
- D.P.C.M. 8 FEBBRAIO 1999 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici ai sensi dell'art. 3, comma 1, del D. P.R. 10 novembre 1997, n. 513."
- D. MIN. GIUS. 24 maggio 2001 "Regole procedurali relative alla tenuta dei registri informatizzati dell'amministrazione della giustizia"
- L. 11 febbraio 1994, n. 109, s.m.i. e regolamenti di applicazione "L. quadro in materia di lavori pubblici"
- D.P.R. 25 febbraio 2000, n. 34 "Sistema di qualificazione per gli esecutori di lavori, ai sensi dell'art. 8 della L. 109/1994 e successive modificazioni"
- D.M. 19.04.2000 N. 145 "Nuovo capitolato generale d'appalto dei lavori pubblici"
- D.P.C.M. 27 febbraio 1997 n. 116 ."Regolamento recante norme per la determinazione degli elementi di valutazione e di ponderazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'articolo 23, comma 1, lettera b) , del d. legislativo 17 marzo 1995, n. 157, per l'aggiudicazione degli appalti di servizi in materia di architettura, ingegneria e di altri servizi tecnici di cui alla categoria 12 della C.P.C. n. 867 contenuta nell'allegato 1 del D. n. 157 del 1995."
- D. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa"
- D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche"
- D. Lgs. 23 gennaio 2002, n. 10, s.m.i. ed integrazioni " Attuazione della direttiva 1999/93/CE relativa ad un quadro comunitario per le firme elettroniche"
- L. 9 gennaio 2004, n. 4, s.m.i e regolamenti di attuazione "Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici"

presso gli uffici giudiziari"

- D.P.R. 14 Novembre 2002, n. 313 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti"
- D.P.R. 28 ottobre 1994 n. 748 e s.m.i. "regolamento recante modalità applicative del D. Lgs. 12 FEBBRAIO 1993, N. 39, recante norme in materia di sistemi informatici automatizzati delle amministrazioni pubbliche, in relazione all'amministrazione giustizia."
- Provvedimento garante per la protezione dei dati personali 30 giugno 2005
- D.P.R. 4 aprile 2002, n. 101 "Regolamento recante criteri e modalità per l'espletamento da parte delle amministrazioni pubbliche di procedure telematiche di acquisto per l'approvvigionamento di beni e servizi"
- D.P.C.M. 13 gennaio 2004 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici"
- D.P.C.M. 2 luglio 2004 "Competenza in materia di certificatori di firma elettronica"
- D.P.C.M. 30 ottobre 2003 "Approvazione dello schema nazionale per la valutazione e la certificazione della sicurezza nel settore della tecnologia dell'informazione, ai sensi dell'art. 10, comma 1, del D. Lgs. 23 gennaio 2002, n. 10.
- Direttiva Funzione Pubblica 13 dicembre 2001 "Formazione e valorizzazione del personale delle pubbliche amministrazioni"
- Direttiva MIT del 6 agosto 2004 "Progetti formativi in modalità e-learning nelle pubbliche amministrazioni"
- L. 16 gennaio 2003, n. 3, s.m.i, integrazioni e regolamenti di applicazione "Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione."
- Dir. P.C.M. 27 Luglio 2005 "Qualità dei servizi on-line e misurazione della soddisfazione degli utenti"
- CIRC. CNIPA 04 Luglio 2005, n. 47 "Articolo 8 del D. Lgs. 12 febbraio 1993, n. 39: richieste di parere al Centro nazionale per l'informatica nella pubblica amministrazione sugli schemi dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati."
- DEL. CNIPA 17 Febbraio 2005, n. 4 "Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico"
- Direttiva Presidenza Del Consiglio Dei Ministri 04 Gennaio 2005 "Linee guida in materia di digitalizzazione dell'amministrazione."
- CIRC. CNIPA 27 Dicembre 2004, n. 45 "Indicazioni relative agli appalti pubblici per la fornitura di personal computer notebook e server."
- D. Ministero della Giustizia 14 Ottobre 2004 " Regole tecnico-operative per l'uso di strumenti informatici e telematici nel processo civile"
- DIRETTIVA MIT 27 Novembre 2003 "Impiego della posta elettronica nelle pubbliche amministrazioni"
- CIRCOLARE AIPA n.10, 22 novembre 1995 "Limiti di somma oltre i quali è obbligatoria



la richiesta di parere all'Autorità per l'informatica nella Pubblica Amministrazione"

- CIRCOLARE AIPA n. 14 del 2 aprile 1993 "Decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39. Norme in materia di sistemi informativi automatizzati delle amministrazioni pubbliche, a norma dell'art. 2, comma 1, lettera mm), della legge 23 ottobre 1992, n. 421"
- CIRCOLARE AIPA del 16 febbraio 2001, n./27 "Art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513: utilizzo della firma digitale nelle Pubbliche Amministrazioni"
- CIRCOLARE AIPA del 21 giugno 2001 n. 31 "Art. 7, comma 6, del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 31 ottobre 2000, recante "Regole tecniche per il protocollo informatico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 428" - requisiti minimi di sicurezza dei sistemi operativi disponibili commercialmente"
- CIRCOLARE AIPA n.5, 5 agosto 1994 "Art. 13, comma 2, del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39 - Monitoraggio dei contratti di grande rilievo relativi a progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi automatizzati: criteri e modalità"
- CIRCOLARE AIPA n. 6, 5 settembre 1994 "Art. 8 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n.39; richieste di parere all'Autorità per l'informatica nella pubblica amministrazione sugli schemi dei contratti per l'acquisizione di beni e servizi relativi a sistemi informativi automatizzati"
- DELIBERAZIONE CNIPA n. 11 del 19 febbraio 2004 "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali - articolo 6, commi 1 e 2, del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445"
- D.P.C.M .13 gennaio 2004 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione, la conservazione, la duplicazione, la riproduzione e la validazione, anche temporale, dei documenti informatici"
- DELIBERAZIONE AIPA n. 19 del 9 novembre 1995 "Art. 2, comma 2 del DPR 20 aprile 1994, n. 367: Regole tecniche per il mandato informatico"
- Deliberazione AIPA n. 24 del 30 Luglio 1998 "Art. 2, comma 15, della Legge 24 dicembre 1993, n. 537: Regole tecniche per l'uso di supporti ottici"
- Deliberazione AIPA n. 51/2000 del 23 novembre 2000 "Regole tecniche in materia di formazione e conservazione di documenti informatici delle pubbliche amministrazioni ai sensi dell'art. 18, comma 3, del Decreto del Presidente della Repubblica 10 novembre 1997, n. 513"
- RACCOMANDAZIONE AIPA n. 1/2000 "Norme provvisorie in materia di sicurezza dei siti Internet delle Amministrazioni Centrali e degli Enti Pubblici"
- DECRETO MIT 2 novembre 2005 "Regole tecniche per la formazione, la trasmissione e la validazione, anche temporale, della posta elettronica certificata"
- Direttiva MIT 16 gennaio 2002 n. 69 "Sicurezza informatica e delle telecomunicazioni nelle pubbliche amministrazioni statali"
- D.P.C.M. 14 Ottobre 2003 "Approvazione delle linee guida per l'adozione del protocollo informatico e per il trattamento informatico dei procedimenti amministrativi"



- CIRC. AIPA 22 Aprile 2002, n.40 "Formato per la rappresentazione elettronica dei provvedimenti normativi tramite il linguaggio di marcatura XML"
- Dir P.C.M. 09 Dicembre 2002 "Trasparenza dell'azione amministrativa e gestione elettronica dei flussi documentali"
- DEL. AIPA 13 Dicembre 2001, n. 42 "Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali - art. 6, commi 1 e 2. del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al D. P.R. 28 dicembre 2000, n. 445"
- CIRC. AIPA 06 Novembre 2001, n. 35 "Assegnazione dei nomi uniformi ai documenti giuridici"
- CIRCOLARE AIPA 5 ottobre 2001 n. 33 "Trasmissione di copia dei contratti stipulati dalle amministrazioni di cui all'art. 1 del decreto legislativo 12 febbraio 1993, n. 39, in materia di beni e servizi informatici"
- CIRC. AIPA 7 Maggio 2001, n. 28 "art. 18, comma 2, del D.P.C.M. 31 OTTOBRE 2000, pubblicato nella gazzetta ufficiale 21 novembre 2000, n. 272, recante regole tecniche per il protocollo informatico di cui al D. P.R. 28 DICEMBRE 2000, N. 445 - Standard, modalità di trasmissione, formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai documenti protocollati."
- DEL. AIPA 09 Novembre 2000, n. 49 "Regole tecniche e criteri operativi per l'utilizzo della certificazione EN ISO 9000 nell'appalto di contratti relativi a progettazione, realizzazione, manutenzione, gestione e conduzione operativa dei sistemi informativi automatizzati, ex art. 7, CO. 1, LETT. A), DEL D. Lgs. 12 FEBBRAIO 1993, N. 39 "
- DIR. P.C.M. 20 Luglio 1999 "Sistemi di telefonia delle amministrazioni pubbliche"
- CEI 110-5 (EN 55022)
- UNI EN50082-1
- D. Lgs 475/92 "Attuazione della direttiva 89/686/CEE del Consiglio del 21 dicembre 1989, in materia di ravvicinamento delle legislazioni degli stati membri relative ai dispositivi di protezione individuale"
- L. n. 46/90 "Norme per la sicurezza degli impianti"
- D.P.R. 3 giugno 1998 n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia."
- Legge n. 68/1999 "Norme per il diritto al lavoro dei disabili"
- Legge n. 348/1982 "Costituzione di cauzioni con polizze fidejussorie a garanzia di obbligazioni verso lo stato ed altri enti pubblici"
- Legge 14 marzo 2005, n. 41 "Disposizioni per l'attuazione della decisione 2002/187/GAI del Consiglio dell'Unione europea del 28 febbraio 2002, che istituisce l'Eurojust per rafforzare la lotta contro le forme gravi di criminalità"
- Protocollo d'Intesa tra il Ministro per le riforme e le innovazioni nella pubblica amministrazione e il Ministro della Giustizia per la realizzazione di interventi di digitalizzazione, evoluzione ed integrazione dei sistemi informativi dell'Amministrazione della Giustizia, stipulato il 17 gennaio 2007



11 Costi e fonti di finanziamento

Di seguito sono riportati i costi per la realizzazione dell'intervento. Le risorse finanziarie assegnate per la realizzazione dell'iniziativa ammontano a € 2.952.000,00, a valere sui fondi della delibera CIPE n. 20 del 29 settembre 2004, per la quota assegnata al progetto IRE-Sud Puglia, come stabilito nell'ambito della riunione del Tavolo di concertazione MIT - Regioni del Mezzogiorno del 23 marzo 2005.:

PIANIFICAZIONE FINANZIARIA			
Fonte finanziamento	2006	2007	TOTALE
Delibera CIPE 20/2004 quota programmi nazionali D.1.2.2. assegnazione condizionata per progetti nel campo della Società dell'Informazione.	802.000,00	2.150.000,00	2.952.000,00

11.1 Piano dei Costi

La stima dei costi dell'intero progetto, diviso per macroaree di intervento, è la seguente:

Macro attività	% sul complessivo	Valori in euro
Spese Generali (Coordinamento, Progettazione e Management)	7,9%	234.000,00
Potenziamento della Infrastruttura Tecnologica	20,3%	600.000,00
Estensione del sistema Auror@ agli uffici del Gip, del Gup e del Riesame	9,1%	270.000,00
Progettazione e prototipizzazione del Sistema di archiviazione e conservazione della documentazione digitale	15,2%	448.200,00
UNEP	13,6%	400.000,00
Cablaggio Uffici dei Giudici di Pace	13,1%	387.000,00
Integrazione NormeinRete	3,0%	90.000,00
Estensione di PolisWeb + PASS	6,1%	180.000,00
Fornitura dei servizi complementari	1,7%	50.000,00
Analisi e realizzazione dei componenti di integrazione tra i sistemi applicativi	1,4%	41.000,00
Formazione e Comunicazione	8,5%	251.800,00
Totale	100%	2.952.000,00

Potenziamento della Infrastruttura Tecnologica

Attività	Descrizione	Totale
1	Definizione infrastruttura di rete	15.000,00
2	Realizzazione Cablaggio	150.000,00
3	Fornitura apparati attivi e passivi di rete	65.000,00
4	Fornitura hardware e software di base (comprensivo di servizi)	370.000,00



5	Spese generali	13.000,00
	Totale	613.000,00

Estensione del Sistema Auror@

Attività	Descrizione	Totale
1	Analisi dei processi Uffici Gip, Gup, Riesame	39.000,00
2	Analisi della modulistica	22.000,00
3	Reengineering dei processi	26.000,00
4	Acquisto delle licenze FileNet P8	40.000,00
5	Sviluppo del Workflow di processo	78.000,00
6	Sviluppo del sistema documentale	39.000,00
7	Test del sistema	26.000,00
8	Spese generali	39.000,00
	Totale	309.000,00

Sistema di archiviazione e conservazione della documentazione digitale

Attività	Descrizione	Totale
1	Analisi della documentazione	39.000,00
2	Analisi dei processi	39.000,00
3	Progettazione del fascicolo digitale	52.000,00
4	Analisi dei progetti esistenti	6.000,00
5	Disegno del fascicolo digitale	52.000,00
6	Realizzazione del fascicolo (layer) e dei relativi servizi	117.000,00
7	Realizzazione delle cooperazioni	39.000,00
8	Progettazione Portale	13.000,00
9	Realizzazione portale	52.200,00
10	Messa in sicurezza	39.000,00
11	Spese generali	39.000,00
	Totale	487.200,00

UNEP

Attività	Descrizione	Totale
1	Postazioni PC	85.800,00
2	Cablaggio UNEP	50.000,00
3	Connettività RUG	48.000,00
4	Kit Firma D. + Pec	7.800,00
5	Adeguamento Infrastruttura Hw	135.000,00
6	Formazione UNEP	15.000,00
7	Servizi Installazione, avviamento e manutenzione	58.400,00
8	Spese generali	6.500,00
	Totale	406.500,00

Cablaggio degli Uffici dei Giudici di Pace

Attività	Descrizione	Totale
1	Cablaggio Uffici GdP (si prevede il Cablaggio di circa 43 Uffici)	215.000,00
2	Connettività degli Uffici GdP non collegati alla RUG (si prevede il Collegamento di circa 43 Uffici)	172.000,00
3	Spese generali	6.500,00
	Totale	393.500,00

Integrazione NormeInRete

Attività	Descrizione	Totale
1	Adeguamento del Repository di documenti normativi esistente, pubblicazione degli stessi secondo lo standard NormeInRete DTD 2.2 e successiva indicizzazione	80.000,00
2	Formazione del Personale	10.000,00
3	Spese generali	6.500,00
	Totale	96.500,00

Estensione di PolisWeb e PASS

Attività	Descrizione	Totale
1	Postazioni PC	137.400,00
2	Kit Firma D. + Pec	12.600,00
3	Formazione PASS	15.000,00
4	Servizi Installazione, avviamento e manutenzione	15.000,00
5	Spese generali	6.500,00
	Totale	186.500,00

Fornitura dei servizi complementari

Attività	Descrizione	Totale
1	Analisi dei bisogni formativi Tribunale di Lecce	10.000,00
2	Adeguamento della piattaforma di e-learning di Lecce	10.000,00
3	Analisi dei servizi da erogare attraverso il Portale	15.000,00
4	Sviluppo dei servizi da erogare attraverso il Portale	15.000,00
5	Spese generali	39.000,00
	Totale	89.000,00

Integrazione dei Sistemi Applicativi

Attività	Descrizione	Totale
1	Analisi delle funzionalità e dei DB	13.000,00
2	Disegno delle modalità di interoperabilità e cooperazione dei sistemi	6.500,00
3	Sviluppo dei moduli di cooperazione	15.000,00
4	Test dei moduli	6.500,00
5	Spese generali	39.000,00
	Totale	80.000,00

Formazione e Comunicazione

Attività	Descrizione	Totale
1	Progettazione del Piano formativo regionale	37.300,00
2	Definizione delle modalità di erogazione della formazione	13.000,00
3	Erogazione della formazione frontale	117.000,00
4	Valutazione del livello di apprendimento	19.500,00
5	Tutoraggio	65.000,00
6	Spese generali	39.000,00
	Totale	290.800,00

12. Diagramma di GANNT relativo alle attività del progetto

Viene di seguito presentata la pianificazione GANTT di massima delle macroattività descritte.

Attività	3 mesi	9 mesi	15 mesi	21 mesi	27 mesi
Costituzione gruppo di lavoro e definizione gestione progetto					
Definizione progettazione esecutiva					
Definizione del Capitolato per le forniture: - Capitolato - Alternative di attuazione - Modello di valutazione e monitoraggio					
Affidamento forniture					
Attuazione					
Sperimentazione e collaudo					
Monitoraggio					
Definizione del piano di comunicazione e formazione.					
Scelta dei soggetti attuatori, delle modalità e della tempistica delle attività di comunicazione					
Attuazione del piano di comunicazione e formazione					

13 Fattori critici ed elementi di successo

I fattori critici del progetto sono legati alla numerosità sia degli attori coinvolti, sia degli interventi da effettuare, che riguardano settori diversi dell'Amministrazione della Giustizia. Infatti, gli interventi proposti sono di natura infrastrutturale, di dispiegamento di software, di acquisizioni hardware ed impattano su servizi diversi.

Questa problematica si può risolvere con un forte coordinamento.

Tuttavia il progetto ha come elemento di successo la possibilità di intervenire su un settore, come quello della Giustizia, che si trova in una situazione di grave affanno per la scarsità di risorse disponibili, in modo da far accrescere le "prestazioni" complessive della giustizia pugliese.

14 Modalità di gestione del progetto

Il CNIPA affida la responsabilità del presente intervento alla Regione Puglia, che dovrà comunque condividere le scelte progettuali con il CNIPA stesso e con le strutture periferiche locali del Ministero della Giustizia (CISIA di Bari).

Il confronto tra i soggetti sopra citati avrà la sua sintesi nel Gruppo di Lavoro integrato che definisce gli assetti organizzativi, l'attribuzione delle funzioni operative in merito alle diverse attività in cui si articola l'intervento, concorda le decisioni in merito alla progettazione, al fine di avviare l'individuazione dei soggetti attuatori, la realizzazione delle strutture e la pianificazione e la gestione della comunicazione a livello locale. Il CNIPA continuerà inoltre a svolgere un ruolo di coordinamento generale con una visione interregionale, al fine di assicurare la coerenza delle iniziative intraprese sul territorio con le linee programmatiche nazionali e favorire ove possibile il riuso di soluzioni.



La Regione nomina quale responsabile dell'intervento il responsabile del Settore Artigianato, PMI e Internazionalizzazione.

15 Riutilizzo dei prodotti dell'intervento e trasferibilità in altri contesti

Al fine di permettere il riutilizzo del maggior numero di componenti, si provvederà in modo che la realizzazione delle applicazioni rispetti le regole e le norme pratiche indicate dal CNIPA:

- **comprensibilità:** è intesa come grado di comprensibilità delle funzionalità dell'applicazione. Può essere definita sulla base della stima dello sforzo necessario per riconoscere "l'idea" che sta dietro l'applicazione e la sua applicabilità (per poter decidere quanto l'applicazione sia in grado di soddisfare nuovi requisiti funzionali si ha bisogno di un alto grado di "comprensibilità" dell'applicazione);
- **adattabilità:** è la capacità di adattabilità dell'applicazione rispetto i requisiti tecnici e funzionali di un nuovo sistema. Può essere definita sulla base di una misura della facilità con la quale l'applicazione può adattarsi a soddisfare un requisito che differisce da quelli sui quali è stato originariamente sviluppata;
- **portabilità:** è intesa come la facilità di effettuare il "porting" di un'applicazione su un nuovo ambiente. Può essere determinata sulla base della misura della facilità con cui un'applicazione è in grado di essere trasferita da un ambiente ad un altro.

15.1 Elementi oggetto di possibile Riutilizzo

I prodotti software realizzati sono riconducibili a due tipologie:

- **Dispiegamento di applicazioni specifiche del Ministero della Giustizia.** Tali applicazioni sono per lo più basate su tecnologie web con architetture centralizzate. Le estensioni sviluppate nell'ambito degli interventi regionali vengono concordate con l'Amministrazione centrale e pertanto rese immediatamente disponibili agli utenti sull'intero territorio nazionale;
- **Realizzazione di strumenti di memorizzazione, gestione, indicizzazione ed analisi documentale,** i quali possono essere completamente riutilizzati previa personalizzazione dei contenuti e delle interfacce.

In particolare, già nel corso delle attività legate alla predisposizione del presente progetto, il CNIPA ha promosso e coordinato un intenso confronto con la Direzione generale dei sistemi informativi automatizzati del Ministero della Giustizia al fine di pervenire alla definizione condivisa del "Sistema di archiviazione e conservazione della documentazione digitale", in modo che la realizzazione che verrà effettuata dalla Regione Puglia possa costituire il primo risultato di un processo di razionalizzazione dei sistemi di gestione documentale a beneficio di tutta l'Amministrazione della Giustizia

15.2 Ipotesi di piano di trasferibilità

In considerazione:

- della suddivisione per circondario degli Uffici Giudiziari, che hanno caratteristiche, funzioni e prerogative assolutamente simili nei diversi circondari;
- della piena integrazione del progetto nell'ambito del processo di informatizzazione del Ministero della Giustizia;
- che il Ministero della Giustizia è parte integrante e partecipa attivamente a tutte le fasi del progetto;
- che i prodotti/servizi sono realizzati secondo le metodologie e le tecnologie in uso al Ministero della Giustizia;
- dell'utilizzo di tecnologie standard, scalabili e replicabili;

Il progetto è pienamente replicabile in qualsiasi circondario sede di Tribunale, a condizione di disporre delle adeguate infrastrutture e delle risorse economiche necessarie per le attività di avvio in esercizio

REGIONE PUGLIA
INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "E. GOVERNMENT E SOCIETA' DELL'INFORMAZIONE" - II ATTO INTEGRATIVO
ALLEGATO n. 2 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007

ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOLOGIA DI ENTRATA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Assegnazioni statali per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma	4.3.23	C.N.I.	Trasferimento dallo Stato per l'attuazione dell' Accordo di Programma Quadro "E. Government e società dell'informazione" - Il Atto Integrativo. Delibera CIPE n. 20/04.	2.952.000,00	2.952.000,00
T O T A L E				2.952.000,00	2.952.000,00

SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento)

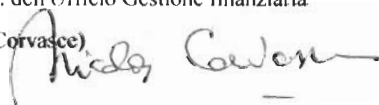
(Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SETTORE	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/CAPITALE	Artigianato, PMI e internazionalizzazioni	10.3.5	114 (C.N.I.)	Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "E. Government e società dell'informazione" - Il Atto Integrativo. Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 20/04.	2.952.000,00	2.952.000,00
T O T A L E					2.952.000,00	2.952.000,00

NOTE:

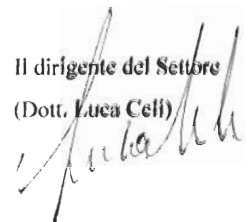
Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria

(Dott. Nicola Corvasce)



Il dirigente del Settore

(Dott. Luca Celi)



DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1917

Legge 388/2000, art. 138, comma 16 - Fondo regionale di Protezione Civile - Annualità 2006 - Variazione al Bilancio esercizio 2007, ai sensi della legge regionale n. 28/2001 e legge regionale 11/2007.

Il Presidente della Giunta sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Protezione Civile, confermata dal Dirigente del Settore, riferisce:

La legge 23 dicembre 2000 n. 388, all'art. 138 comma 16, ha istituito il Fondo regionale di protezione civile per finanziare gli interventi delle Regioni, delle Province autonome e degli Enti locali, diretti a fronteggiare esigenze urgenti per le calamità naturali di livello b), di cui all'art. 108 del D.Lgs 112/98, nonché per potenziare il sistema di protezione civile delle Regioni e degli Enti locali, prevedendone la copertura finanziaria per il triennio 2001-2003.

La proroga dell'operatività del fondo è stata assicurata per le Annualità 2004 - 2005 e 2006, mediante successive leggi statali ed in itinere la proposta di una ulteriore proroga dell'operatività del fondo, nell'ambito del disegno di legge "Finanziaria 2008".

La legge regionale n° 11 del 16 aprile 2007, di approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio finanziario anno 2007, riporta nello stato di previsione delle entrate, un importo per competenza di euro 7.090.396,04, a valere sul Cap. 2033835 della U.P.B. 2.1.3., quale annualità 2006 del Fondo regionale di protezione civile, riversata interamente a valere sulla U.P.B. 1.2.1.- Cap. di spesa 531037, non ripartendo alcuna risorsa con l'ulteriore capitolo di spesa 531036 connesso al medesimo Cap. di entrata 2033835.

Con nota prot. n. 2755/A3PC in data 31.07.2006, il Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome, ha inviato lo schema di riparto delle risorse del Fondo Regionale di Protezione Civile

per l'anno 2006 al Direttore del Dipartimento nazionale della Protezione Civile, per la formalizzazione dell'intesa prevista ai sensi dell'art. 138, comma 16, della L. 388/2001 e la successiva trasmissione alla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, sulla base del quale alla Puglia risultava assegnata una risorsa economica pari a euro 7.090.396,04.

Con nota prot. n° DPC/AFI/0043484 in data 01.09.2006, il Dipartimento della Protezione Civile, in ordine allo schema di riparto su base nazionale relativa all'esercizio finanziario 2006 del Fondo regionale di protezione civile, ha rappresentato che, per effetto dei tagli operati dalla legge 23 dicembre 2005, n. 266 (finanziaria 2006, la consistenza del fondo, per l'anno 2006, si è ridotta da euro 154.970.000,98 a euro 145.704.000,00.

Per quanto innanzi, la risorsa assegnata alla Puglia si è ridotta da euro 7.090.396,04 a euro 6.666.445,53, con un decremento di euro 423.950,51.

La Conferenza Permanente per i Rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano, con atto repertoriato al n° 2680 in data 16 novembre 2006, redatto ai sensi della citata Legge 388/2000, ha preso atto dell'avvenuta formalizzazione dell'intesa tra le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ed il Dipartimento della Protezione Civile, in ordine al riparto delle risorse del Fondo regionale di protezione civile per l'annualità 2006, considerata la decurtazione attuata per effetto delle legge finanziaria 2006.

Con nota prot. n° 3012/PC in data 28.06.2007, il Settore Protezione Civile ha trasmesso - al Dipartimento della Protezione Civile ed al Presidente della Conferenza dei Presidenti delle Regioni e delle Province Autonome - il programma di utilizzo del Fondo regionale di Protezione Civile - Annualità 2006, ai fini della presa d'atto.

Detto programma prevede l'impiego delle

risorse assegnate per il raggiungimento delle seguenti finalità:

1. Accantonamento del 5% per il cofinanziamento della colonna mobile nazionale delle Regioni euro 333.322,28
2. Potenziamento del sistema regionale di protezione civile euro 1.000.000,00
3. Interventi urgenti a seguito di calamità di tipo b) L. 225/92, art. 2, comma 1 e D.Lgs 112/98, art. 108 euro 5.333.123,25

Con nota prot. n° DPC/SAPE/60985 in data 16.10.2007, il Dipartimento della Protezione Civile, ha espresso l'intesa sul predetto piano di utilizzo della risorsa economica, per il conseguente trasferimento alla Regione Puglia del fondo assegnato per l'anno 2006, pari alla somma complessiva di euro 6.666.445,53.

Risulta, pertanto, necessario apportare una variazione compensativa al bilancio esercizio finanziario 2007, in termini di competenza e cassa:

- a. iscrivere nel pertinente capitolo di entrata n° 2033835 della U.P.B. 2.1.3. la minore somma di euro 423.950,51;
- b. disporre una variazione compensativa tra i capitoli di spesa n° 531036 e n° 531037 della U.P.B. 1.2.1, in funzione delle finalità di utilizzo del fondo, definite d'intesa con il Dipartimento della Protezione civile nazionale, come segue:
 - Assegnazione al capitolo di spesa n° 531036, con previsione di competenza di euro 0,00, della maggiore somma di euro 5.333.123,25, per l'attuazione degli interventi urgenti a seguito di calamità di tipo b) L. 225/92, art. 2 comma 1 e D.Lgs 112/98, art. 108;
 - Assegnazione al capitolo di spesa n° 531037 della minore somma di euro 5.757.073,76, pari alla differenza di euro 7.090.396,04 (somma iscritta nel bilancio di previsione esercizio 2007,

ai sensi della L.R. n° 11/2007) e la somma complessiva di euro 1.333.322,28, destinata al Potenziamento del sistema regionale di protezione civile ed all'Accantonamento del 5% per il cofinanziamento della colonna mobile nazionale delle Regioni.

COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E L.R. 11/2007.

Variazione al bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2007 della Regione Puglia, in termini di competenza e cassa:

ENTRATA

U.P.B. 2.1.3

Cap. 2033835 - euro 423.950,51
 "Trasferimenti statali rivenienti dall'art. 138, comma 16, L. 388/2000 - Fondo regionale di protezione civile"

SPESA

U.P.B. 1.2.1.

Cap. 531036 + euro 5.333.123,25
 "Finanziamento interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti per calamità naturali livello b) - art. 108 D.L.vo n. 112/98. Assegnazione fondi in favore degli enti locali territoriali"

Cap. 531037

"Attuazione del programma del fondo regionale di protezione civile" - euro 5.757.073,76

Il presente provvedimento è di specifica competenza della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4, lettera a), d), k) della l.r. n. 7/97.

Il presidente della Giunta, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 - lettera k) della l.r. n.7/1997, l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente della Giunta;

- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dall'Istruttore e dal Dirigente del Settore Protezione Civile;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto in narrativa esposto che qui si ritiene integralmente richiamato;
- Di apportare la seguente variazione al bilancio per l'esercizio finanziario 2007, con riferimento ai capitoli sotto indicati, in termini di competenza e cassa

ENTRATA

U.P.B. 2.1.3.

Cap. 2033835 - euro 423.950,51
 "Trasferimenti statali rivenienti dall'art. 138, comma 16, L. 388/2000 - Fondo regionale di protezione civile"

SPESA

U.P.B. 1.2.1.

Cap. 531036 + euro 5.333.123,25
 "Finanziamento interventi diretti a fronteggiare esigenze urgenti per calamità naturali livello b) - art. 108 D.L.vo n. 112/98. Assegnazione fondi in favore degli enti locali territoriali"

Cap. 531037

"Attuazione del programma del fondo regionale - protezione civile" - euro 5.757.073,76

- di disporre - a cura del Settore Segreteria della Giunta - la pubblicazione del presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e la trasmissione al Consiglio regionale.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1918

Articolo 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n.28 e s.m.i., e art. 10, legge regionale 16 aprile 2007, n. 11. Assegnazione Fondo Unico Regionale anno 2007 - Variazione amministrativa al Bilancio di previsione anno 2007.

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico", confermata dai Dirigenti dei Settori Artigianato, Industria e Industria Energetica e Commercio, riferisce quanto segue:

Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n.1 12, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;

Con legge 29 giugno 2004, n. 10, la Regione ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n. 112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Con legge 4 agosto 2006, n. 248, art. 34 quinquies, è stato prorogato il trasferimento ex Dec. Lgs.vo n. 112 per il corrente anno;

Con decreto n. 0050825 12 aprile 2007, l'Ispettore Generale Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.Ge.P.A. - Ufficio X del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del primo comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 26 maggio 2000, ha proceduto, per il corrente, al riparto ed alla conseguente assegna-

zione delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 2, commi 1, 2 e 3, del succitato D.P.C.M. 26 maggio 2000;

Con il succitato decreto n. 0050825 12 aprile 2007, sulla base delle percentuali individuate dal suindicato D.P.C.M. 23 aprile 2002, vengono disposti sia l'impegno dei fondi trasferiti sia le rogazioni nel modo seguente:

- quanto a euro 46.228.327,00= cap. 7547/2006;
- quanto a euro 20.123,00 cap.2856/2006;

per un totale, quindi, di euro 46.248.450,00=;

con nota n. 36/3385/TUR del 2 aprile 2007, il Settore Turismo ha fatto presente che con Decreto del 18/6/2004, il Ministero delle Attività Produttive aveva autorizzato il trasferimento della somma di euro 429.589,71==== quale anticipazione 20% per progetti interregionali, a valere sulla legge n. 135/2001;

detti fondi, per un mero disguido, con deliberazione n. 1778 del 30/11/2004, furono oggetto di variazione amministrativa al bilancio di previsione 2004, con conseguente iscrizione ai capitoli 2032351 di parte entrata e 211085 di parte spesa;

in sede di predisposizione del corrente bilancio di previsione, si è proceduto ad una prima iscrizione dei fondi ex fondo unico 2007 per complessivi euro 32.700.000,00====, per cui si rende necessario procedere alla sistemazione contabile della maggiore assegnazione di euro 13.548.450,00====;

Trattandosi di fondi con destinazione di vincolo e relativi alle attività delegate trasferite alle Regioni, si può procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 10, legge regionale 16 aprile 2007, n. 11, alla variazione amministrativa al corrente Bilancio di previsione nei termini di competenza e cassa, mediante iscrizione ai rispettivi capitoli di parte entrata e di parte spesa;

Adempimenti contabili ai sensi della L. R. 16/11/2001, n. 28

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 10, legge regionale 16 aprile 2007, n. 11, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione

"PARTE ENTRATA-VARIAZIONE IN AUMENTO"

- Unità Previsionale di Base 4.3.6
Cap. 2032351 "FONDO UNICO REGIONALE-ART. 19 - D. L.VO N. 112/1998"
Competenza euro 13.548.450,00
Cassa euro 13.548.450,00

"PARTE SPESA-VARIAZIONE IN AUMENTO"

- Unità Previsionale di Base 2.1 - Spesa in conto capitale:

1) Cap. 215010 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE INDUSTRIA - INDUSTRIA ENERGETICA DI CUI ALLA L.R. 10/2004,
Competenza euro 1.250.000,00
Cassa euro 1.250.000,00

2) Cap. 1081030 - "SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 3, ART. 11 DELLA L.R. 24/200 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E P.M.I. DI CUI ALLA L.R. 10/2004".
Competenza euro 618.860,29
Cassa euro 618.860,29

- Unità Previsionale di Base 2.2 - Spesa in conto capitale:

3) Cap. 353020 - "SOSTEGNO AD INTERVENTI DI MODERNIZZAZIONE ATTUATI DA PARTE DI IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE COMMERCIO NELLE AREE DEPRESSE - L. 341/95 - ART. 9
Competenza euro 500.000,00
Cassa euro 500.000,00

4) CAP 353025 - "ATTIVITÀ' DI SUPPORTO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELL'INNOVAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE -L.R. 10/2004"

Competenza euro 8.000.000,00

Cassa euro 8.000.000,00

5) Cap. 353070 - "SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI CONVENZIONATI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NEL SETTORE COMMERCIO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 2, L.R. 10/2004".

Competenza euro 2.500.000,00

Cassa euro 2.500.000,00

- Unità Previsionale di Base 14.0 1.04 - Spesa in conto capitale:

6) Cap. 241015 - "CONTRIBUTI AI CONSORZI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI DI BACINO".

Competenza euro 250.000,00

Cassa euro 250.000,00

- Unità Previsionale di Base 15.1.2 - Spesa in conto capitale:

7) C.N.I. 311025 - "DECRETO DEL MINISTERO ATTIVITÀ" PRODUTTIVE 18/06/2004 - PAGAMENTO 20% PER PROGETTI INTERREGIONALI L. N. 135/2001".

Competenza euro 429.589,71

Cassa euro 429.589,71

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n.7/1997;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;

- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Ai sensi e per gli effetti dell'art.42, comma 1, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 10, legge regionale 16 aprile 2007, n.1 1, si procede alla seguente variazione amministrativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

"PARTE ENTRATA - VARIAZIONE IN AUMENTO"

- Unità Previsionale di Base 4.3.6

Cap. 2032351 "FONDO UNICO REGIONALE - ART. 19 - D. L.VO N. 112/1998"

Competenza euro 13.548.450,00

Cassa euro 13.548.450,00

"PARTE SPESA-VARIAZIONE IN AUMENTO"

- Unità Previsionale di Base 2.1 - Spesa in conto capitale:

8) Cap. 215010 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE INDUSTRIA - INDUSTRIA ENERGETICA DI CUI ALLA L.R. 10/2004.

Competenza euro 1.250.000,00

Cassa euro 1.250.000,00

9) Cap. 1081030 - "SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI DI CUI AL COMMA 3, ART. 11 DELLA L.R. 24/2000 PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEI SETTORI ARTIGIANATO E P.M.I. DI CUI ALLA L.R. 10/2004".

Competenza euro 618.860,29

Cassa euro 618.860,29

- Unità Previsionale di Base 2.2 - Spesa in conto capitale:

10) Cap. 353020 - "SOSTEGNO AD INTERVENTI DI MODERNIZZAZIONE ATTUATI DA PARTE DI IMPRESE OPERANTI NEL SETTORE COMMERCIO NELLE AREE DEPRESSE - L. 341/95 - ART. 9

Competenza euro 500.000,00

Cassa euro 500.000,00

11) Cap. 353025 - "ATTIVITA' DI SUPPORTO E SOSTEGNO ALLE IMPRESE DEL SETTORE COMMERCIO PER LO SVILUPPO DELLA COMPETITIVITA' DELL'INNOVAZIONE E DELL'INTERNAZIONALIZZAZIONE - L.R. 10/2004"

Competenza euro 8.000.000,00

Cassa euro 8.000.000,00

12) Cap. 353070 - "SPESE PER LE COMMISSIONI AI SOGGETTI CONVENZIONATI PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEGLI INTERVENTI AGEVOLATIVI NEL SETTORE COMMERCIO DI CUI ALL'ART. 5, COMMA 2 L.R. 10/2004".

Competenza euro 2.500.000,00

Cassa euro 2.500.000,00

- Unità Previsionale di Base 14.01.04 - Spesa in conto capitale:

13) Cap. 241015 - "CONTRIBUTI AI CONSORZI PER LA FORMAZIONE DEI PIANI DI BACINO".

Competenza euro 250.000,00

Cassa euro 250.000,00

- Unità Previsionale di Base 15.1.2 - Spesa in conto capitale:

14) C.N.I. 311025 - "DECRETO DEL MINISTERO ATTIVITA' PRODUTTIVE 18/06/2004 - PAGAMENTO 20% PER PROGETTI INTERREGIONALI L. N. 135/2001"

Competenza euro 429.589,71

Cassa euro 429.589,71

- di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;

- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;

- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L. R. n. 28/2001, nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 13, comma 2, L. R. n. 11/2007;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1919

Articolo 42, comma 2, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e s.m.i., e art. 10, comma 2, della legge regionale 16 aprile 2007, n. 11 - Variazione compensativa al Bilancio di previsione anno 2007.

Il Vice Presidente, Assessore allo Sviluppo Economico e Innovazione Tecnologica, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio "Sviluppo Economico", confermata dai Dirigenti dei Settori Artigianato, Industria e Industria Energetica e Commercio, riferisce quanto segue:

Il Dec. Lgs.vo 31/3/1998, n. 112, recante il conferimento di funzioni e compiti amministrativi dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Cap. II e III della legge n. 59/97, ha delegato alle Regioni le funzioni amministrative per la concessione di agevolazioni, prevedendo, all'uopo, l'istituzione presso ogni Regione di un Fondo Unico nel quale confluiscono i fondi statali relativi alle materie delegate;

Con legge 29 giugno 2004, n. 10, la Regione ha inteso disciplinare gli interventi a sostegno delle

attività produttive conferiti dallo Stato alla Regione e l'amministrazione del relativo Fondo Unico regionale ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 21 aprile 1998, n.112, "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti locali, in attuazione del Capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59";

Con legge 4 agosto 2006, n. 248, art. 34 quinquies, è stato prorogato il trasferimento ex Dec. Lgs.vo n. 112 per il corrente anno;

Con decreto n. 0050825 12 aprile 2007, l'Ispettore Generale Capo del Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato - I.Ge.P.A. - Ufficio X - del Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi del primo comma dell'art. 2 del D.P.C.M. 26 maggio 2000, ha proceduto, per il corrente, al riparto ed alla conseguente assegnazione delle risorse trasferite ai sensi dell'art. 2, commi 1, 2 e 3, del succitato D.P.C.M. 26 maggio 2000;

in sede di predisposizione del corrente bilancio di previsione, si è proceduto ad una prima iscrizione dei fondi ex fondo unico 2007;

in particolare, risultano iscritti ai capitoli 211060 e 215000, rispettivamente, euro 1.000.000,00== e euro 10.000.000,00=== destinate alla concessione di agevolazioni che, in relazione alla specificità delle attività disciplinate dalle leggi di riferimento ed al contesto in cui le stesse si collocano, allo stato sono state soddisfatte attraverso la reiscrizione di economie, rivenienti da precedenti iniziative, e l'impiego di risorse comunitarie ex POR Puglia 2000 / 2006;

al fine, quindi, di una puntuale gestione delle risorse finanziarie assegnate a sostegno delle attività produttive conferite dallo Stato alla Regione, si ritiene necessario procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, legge regionale 16/11/2001, n. 28, e dell'art. 10, comma 2, della legge regionale 16 aprile 2007, n.11, ad una variazione compensativa tra capitoli di bilancio, le cui Unità Previsionali di Base sono strettamente collegate nell'ambito del con-

ferimento di funzioni e compiti amministrativi trasferiti dallo Stato alle Regioni, in attuazione dei Capi II e III della legge n. 59/97;

Adempimenti contabili ai sensi della L.R. 16/11/2001, n. 28

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 10, comma 2, legge regionale 16 aprile 2007, n. 11, si procede alla seguente variazione compensativa, nei termini di competenza e cassa, al corrente Bilancio di Previsione:

"PARTE SPESA VARIAZIONE IN DIMINUZIONE"

- Unità Previsionale di Base 2.1 - Spesa in conto capitale:

1. Cap. 215000 - "SOSTEGNO INVESTIMENTI PRODUTTIVI CON CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE - L. 949/52"

Competenza euro 10.000.000,00

- Unità Previsionale di Base 2.3 - Spesa in conto capitale

2. Cap. 211060 - "Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione"

Competenza euro 1.000.000,00

"PARTE SPESA-VARIAZIONE IN AUMENTO"

- Unità Previsionale di Base 2.3 - Spesa in conto capitale:

3. Cap. 215010 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE INDUSTRIA - INDUSTRIA ENERGETICA DI CUI ALL L.R. 10/2004.

Competenza euro 8.500.000,00

- Unità Previsionale di Base 2.1 - Spesa in conto capitale:

4. Cap. 211095 - SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMMISSIONI AGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI - MEDIOCREDITO CENTRALE SPA E ARTIGIANCASSA SPA - PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI -D. L.VO 112/98 ART. 19

COMMA 12.

Competenza euro 2.500.000,00

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale in base all'art. 4, comma 4, lettera K della L.R. n. 7/1997;

L'Assessore relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42, comma 2, legge regionale 16/11/2001, n. 28 e art. 10, comma 2, legge regionale 16 aprile 2007, n. 11, di procedere alla seguente variazione compensativa, nei termini di competenza, al corrente Bilancio di Previsione:

"PARTE SPESA VARIAZIONE IN DIMINUIZIONE"

- Unità Previsionale di Base 2.1 - Spesa in conto capitale:

5. Cap. 215000 - "SOSTEGNO INVESTIMENTI PRODUTTIVI CON CONTRIBUTI ALLE IMPRESE ARTIGIANE - L. 949/52"

Competenza euro 10.000.000,00

- Unità Previsionale di Base 2.3 - Spesa in conto capitale

6. Cap. 211060- "Fondo di rotazione per la promozione e lo sviluppo della cooperazione

Competenza euro 1.000.000,00

"PARTE SPESA-VARIAZIONE IN AUMENTO"

- Unità Previsionale di Base 2.3 - Spesa in conto capitale:

7. Cap. 215010 - FINANZIAMENTO DEGLI INTERVENTI AGEVOLATI NEL SETTORE INDUSTRIA - INDUSTRIA ENERGETICA DI CUI ALL L.R. 10/2004.

Competenza euro 8.500.000,00

- Unità Previsionale di Base 2.1 - Spesa in conto capitale:

8. Cap. 211095 - SPESE PER LA LIQUIDAZIONE DELLE COMMISSIONI AGLI ISTITUTI DI CREDITO CONVENZIONATI - MEDIO CREDITO CENTRALE SPA E ARTIGIANCASSA SPA - PER IL SERVIZIO DI GESTIONE DEI FONDI PUBBLICI - D.L.VO 112/98 ART. 19 COMMA 12.

Competenza euro 2.500.000,00

- di incaricare il Settore Ragioneria degli adempimenti rivenienti dall'approvazione del presente provvedimento;

- di dare atto che con successivi provvedimenti dirigenziali si procederà all'impegno e liquidazione delle somme di che trattasi;

- di incaricare la Segreteria della Giunta regionale di inviare copia del presente provvedimento all'Ufficio Bollettino per la pubblicazione nel BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7, della L. R. n. 28/2001, nonché al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, L. R n. 11/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1920

Legge 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" DPR 314/00-1 V bando. Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n. 2053488 ed il corrispondente cap. di spesa n. 213000.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Dott. Sandro Frisullo sulla base dell' istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

- Vista la legge 25 febbraio 1992 n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";
- Visto il D.P.R 314/2000 - Regolamento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi della imprenditoria femminile";
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 41 del 2 aprile 2002 ,con il quale sono state approvate le graduatorie delle domande ammissibili alle agevolazioni pubblicate sulla G.U. del 28 maggio 2002
- Viste le Determinazioni di revoca delle agevolazioni, in precedenza concesse alle imprese, che comportano il recupero dei fondi erogati con la maggiorazione degli interessi legali (come da allegato A che costituisce parte integrante del presente provvedimento);
- Considerato che le imprese, riportate nell'allegato A del presente provvedimento, hanno comunicato di aver corrisposto le somme dovute sul c/c n. 40/01 intestato a Regione Puglia, acceso presso SanPaolo Banco di Napoli - Tesoreria Regionale - Via Capruzzi, 218 Bari - ABI 1010 CAB 04197.
- Considerato che le somme versate sono state introitate con imputazione provvisoria al Cap. di entrata 6153300. Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione"

- Vista la L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni , in particolare gli artt. 42 (Variazione al bilancio) e 72 (Recupero crediti, rimborsi somme , rateizzazione,riutilizzazione);
- Considerato che trattasi di fondi a destinazione vincolata, rivenienti da assegnazioni del Ministero alle Attività produttive con il vincolo della destinazione al sostegno dell'imprenditoria femminile ai sensi della L. 215/92 , si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse, al Cap. di entrata 6153300 " Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" dell'importo complessivo di euro 16.608,77 di cui l'importo di euro 15.780,30 per la quota capitale e l'importo di euro 828,47 per la quota interessi;
- Valutato che si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 15.780,30 e al cap. n. 3072000" Interessi attivi" per la quota interessi ammontanti ad euro 828,47;
- Occorre , pertanto , una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 nei termini riportati nella seguente sezione.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e successive modificazioni

Regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di

pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 15.780,30 destinandoli al pertinente capitolo di spesa n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. lett. B del DPR 314/2000) e al cap. n. 3072000 "Interessi attivi" per la quota interessi ammontanti ad euro 828,47;

La conseguente variazione di bilancio è così formulata:

U.P.B 4.3.5

1. Parte Entrata : in termini di competenza e cassa:

Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000)" + euro 15.780,30

U.P.B. 2.1.2

2. Parte Spesa : in termini di competenza e cassa
Cap. n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. B del D.P.R. 314/2000) + euro 15.780,30

Il presente provvedimento rientra nella categoria d'atti di competenza della Giunta Regionale, ai sensi della L. R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. K. L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la seguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presen-

te provvedimento dalla Responsabile di Misura e dal Dirigente del Settore;

- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di apportare ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 c. 2 L.R. n. 11 del 16/04/07 la seguente variazione al Bilancio di Previsione 2007;
- Di incaricare il Settore Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2007, così come di seguito:

U.P.B 4.3.5

Parte Entrata : in termini di competenza e cassa:
Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000)"
+ euro 15.780,30

U.P.B 2.1.2

Parte Spesa : in termini di competenza e cassa
Cap. n. 213000 Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. B del DPR 314/2000)
+ euro 15.780,30

- Di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria Femminile (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad

euro 15.780,30 destinandoli al pertinente capitolo di spesa n. 213000

- Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell' "imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. B del DPR 314/2000) e al cap. n. 3072000 "Interessi attivi" per la quota interessi ammontanti ad euro 828,47;
- Di trasmettere, il presente provvedimento, Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, c. 2, della L.R. n. 11 del 16/04/07;
- Di disporre la pubblicazione sui BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R n. 28/01
- Di delegare il Settore Industria ad espletare tutti gli adempimenti consequenziali;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

ALLEGATO "A"

N° D'ORDINE	DENOMINAZIONE IMPRESA	DETERMINA DI REVOCA		Importo recupero totale	Importo Quota Capitale	Importo Quota Interessi	Reversali d'incasso interessi	REVERSALE DI INCASSO	
		N° di repertorio	112 del 07/03/06					N° Reversali di incasso	N° Accertamento
1	Siarno Moda p.s.c.a.r.l. di Ciccarone-Turi (Ba)			€ 16.608,77	€ 15.780,30	€ 828,47		n°6513 del 06/12/06	n° 177
TOTALI				€ 16.608,77	€ 15.780,30	€ 828,47			

il presente allegato è composto da n° _____ fogli

Il Dirigente del Settore
Avv. Davide F. Allegretti

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1921

Legge 215/92 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile" DPR 314/00 - V bando Definitiva imputazione di somme temporaneamente introitate sul cap. 6153300 e variazione amministrativa concernente il cap. di entrata n. 2053488 ed il corrispondente cap. di spesa n. 213000.

L'Assessore allo Sviluppo Economico Don. Sandro Frisullo sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Responsabile e confermata dal Dirigente del Settore, riferisce quanto segue:

- Vista la legge 25 febbraio 1992 n. 215 "Azioni positive per l'imprenditoria femminile";
- Visto il D.P.R. 314/2000 "Regolamento recante la disciplina del procedimento relativo agli interventi della imprenditoria femminile";
- Visto il Provvedimento Dirigenziale n. 30 del 30/01/04 di approvazione delle risultanze istruttorie delle domande di agevolazioni previste dalla L. 215/92 e presentate entro il 15 aprile 2003 per l'attuazione del V bando;
- Vista la Determinazione n. 324 del 06/08/04 "Presa d'atto di errori materiali. Rettifica graduatoria limitatamente all'All. n. 3 della det. n. 30 del 30/01/04";
- Vista la D.G.R. n. 786 del 25/05/04 "Incremento delle risorse finanziarie destinate alle agevolazioni relative al V bando";
- Vista la Determinazione n. 337 del 03/09/04 "Impegno di spesa e scorrimento di graduatorie Macrosettore Manifatturiero e Macrosettore Commercio Turismo e Servizi";
- Viste le Determinazioni di revoca delle agevolazioni, in precedenza concesse alle imprese, che comportano il recupero dei fondi erogati con la maggiorazione degli interessi legali (come da allegato A che costituisce parte

integrante del presente provvedimento);

- Considerato che le imprese, riportate nell'allegato A del presente provvedimento, hanno comunicato di aver corrisposto le somme dovute sul c/c n. 40/01 intestato a Regione Puglia, acceso presso San Paolo Banco di Napoli - Tesoreria Regionale - Via Capruzzi, 218 - Bari - ABI 1010 CAB 04197.
- Considerato che le somme versate sono state introitate con imputazione provvisoria al Cap. di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione";
- Vista la L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni, in particolare gli artt. 42 (Variazione ai bilancio) e 72 (Recupero crediti, rimborsi somme, rateizzazione, riutilizzazione);
- Considerato che trattasi di fondi a destinazione vincolata, rivenienti da assegnazioni del Ministero alle Attività produttive con il vincolo della destinazione al sostegno dell'imprenditoria femminile ai sensi della L. 215/92, si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse, al Cap. di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" dell'importo complessivo di euro 40.296,85 di cui l'importo di euro 38.679,30 per la quota capitale;
- Considerato che per le imprese, comprese nell'allegato A del presente provvedimento District Service srl (Rev. Interessi 3668/07 importo di euro 191,31) - 2 Work di Lisci Cristina (Rev. Interessi 7296/07 importo di euro 439,45) Di Bello Informatica di D.Gravili (Rev. Interessi 7182/07 importo di euro 528,30) - Peter Pan di M.Bellomo (Rev. Interessi 8198/07 importo di euro 302,79) - Renna Maria Teresa (Interessi importo di euro 147,70) l'importo relativo agli interessi per un importo complessivo di euro 1.617,55 è stato introitato dal Settore Ragioneria al cap. 3072000/06 "interessi attivi";

- Valutato che si rende necessario procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 Co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 38.679,30
- Occorre, pertanto, una variazione amministrativa al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 nei termini riportati nella seguente sezione.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/01 e successive modificazioni

Regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1 lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 38.679,30 destinandoli al pertinente capitolo di spesa n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. lett. B del DPR 314/2000)

La conseguente variazione di bilancio è così formulata:

U.P.B 4.3.5

1. Parte Entrata : in termini di competenza e cassa: Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1 lett. A

del D.P.R 314/2000)"
+ euro 38.679,30

U.P.B 2.1.2

2. Parte Spesa: in termini di competenza e cassa: Cap. n. 213000 " Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. B del DPR 314/2000)
+ euro 38.679,30

Il presente provvedimento rientra nella categoria d'atti di competenza della Giunta Regionale, ai sensi della L. R. 7/97 art. 4 comma 4 lett. K. L'Assessore relatore , sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate , propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udita la relazione e la seguente proposta dell'Assessore;
- Viste le sottoscrizioni posta in calce al presente provvedimento dalla Responsabile di Misura e dal Dirigente del Settore;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- Di prendere atto di quanto esposto in narrativa che qui si intende integralmente riportato;
- Di apportare ai sensi del combinato disposto dell'art. 42 della L.R 28/01 e dell'art. 10, comma 2 della L.R n. 11, del 16/04/07 la seguente variazione al Rilancio di Previsione 2007;
- Di incaricare il Settore Ragioneria ad apportare le seguenti variazioni al bilancio di previsione del corrente esercizio finanziario 2007, così come di seguito

U.P.B 4.3.5

Parte Entrata : in termini di competenza e cassa: Cap. di Entrata 2053488 "Assegnazione fondi

trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1, lett. A del D.P.R. 314/2000)"
+ euro 38.679,30

U.P.B 2.1.2

Parte Spesa : in termini di competenza e cassa:
Cap. n. 213000 "Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. B del DPR 314/2000)

+ euro 38.679,30

- Di procedere alla regolarizzazione contabile delle somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione, mediante l'emissione di mandati di pagamento imputati al corrispondente capitolo di spesa n. 1200125 "Sistemazione contabile di somme riscosse in c/sospeso in attesa di definitiva imputazione" da compensarsi con le reversali imputate al cap. n. 2053488 "Assegnazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile (art. 2 co. 1, lett. A del D.P.R. 314/2000) per la quota capitale ammontante ad euro 38.679,30 destinandoli al pertinente capitolo di spesa n. 213000.
- Erogazione fondi trasferiti dallo Stato per investimenti a favore dell'imprenditoria femminile" (art. 2 co. 1 lett. B del DPR 314/2000).
- Di trasmettere , il presente provvedimento, Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R n. 11 del 16/04/07.
- Di disporre la pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R n. 28/01;
- Di delegare il Settore Industria ad espletare tutti gli adempimenti conseguenziali;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

ALLEGATO "A"

N° D'ORDINE	DENOMINAZIONE IMPRESA	DETERMINA DI REVOCA		Importo recupero totale	Importo Quota Capitale	Importo Quota Interessi	Reversali d'incasso interessi	BONIFICO	REVERSALE DI INCASSO	
		N° di repertorio	N° di incasso						N° Reversali di incasso	Accertamento
1	DISTRICT SERVICE S.R.L.	342 del 28/03/07	342 del 28/03/07	€ 8.171,81	€ 7.972,50	€ 199,31	n° 3668 del 18/06/07	del 17/05/07	n° 3666 del 18/06/07	n° 115
2	2 WORK di CRISTINA LISCI	697 del 11/07/07	697 del 11/07/07	€ 8.194,45	€ 7.755,00	€ 439,45	n° 7295 del 07/09/07	del 06/08/07	n° 7295 del 07/09/07	n° 264
3	DI BELLO INFORMATICA di D.GRAVILI	340 del 28/03/07	340 del 28/03/07	€ 11.094,30	€ 10.566,00	€ 528,30	n° 7182 del 04/09/07	del 06/06/07	n° 7177 del 04/09/07	n° 254
4	PETER PAN di M. BELLOMO	700 del 11/07/07	700 del 11/07/07	€ 6.358,59	€ 6.055,80	€ 302,79	n° 8198 del 15/10/07	del 27/09/07	n° 8191 del 15/10/07	n° 328
5	RENNA MARIA TERESA	699 del 11/07/07	699 del 11/07/07	€ 6.477,70	€ 6.330,00	€ 147,70			n° 7674 del 21/09/07	n° 284
	TOTALI			€ 40.296,85	€ 38.679,30	€ 1.617,55				

* Si specifica che l'importo di € 1.617,55 è stato già introitato dal settore Ragioneria al capitolo n° 3072000/07 "Interessi attivi"

Il presente allegato è composto da n° _____ fogli

Il Dirigente di Settore
Avv. *Dario Pellegrino*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1937

Variazione compensativa al bilancio per l'esercizio finanziario 2007 - articolo 42, comma 2, legge regionale n. 28 del 16/11/2001 - elenco n. 365.

L'Assessore alle Risorse Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio infrastrutture, bonifica e irrigazione, confermata dal Dirigente del Settore Agricoltura, riferisce quanto segue:

Nei giorni 21 e 22 ottobre u.s. nel territorio del promontorio del Gargano, nei territori dei Comuni di Carpino, Ischitella, Peschici e Sannicandro Garganico, si sono abbattute piogge di particolare violenza ed intensità che hanno causato danni alle opere pubbliche di bonifica ricadenti nel comprensorio del Consorzio di bonifica montana del Gargano.

L'Ufficio Territoriale del Governo di Foggia in relazione alle abbondanti precipitazioni e alle avvenute esondazioni in prossimità della zona 167 e del torrente Correntino, in agro di Carpino, e dei torrenti Calena ed Vise, in agro di Peschici, ha invitato il Consorzio, per le proprie competenze, ad assumere ogni urgente e necessario intervento a tutela della pubblica e privata incolumità.

Anche i Comuni interessati (Carpino e Peschici) hanno segnalato al Consorzio lo stato di pericolo per il proprio territorio in conseguenza del disastroso evento alluvionaleuro

Il Consorzio di bonifica, accertato lo stato di pericolo in cui versano le aste torrentizie che attraversano il territorio dei Comuni di Carpino e Peschici, ha informato di quanto constatato l'Assessorato alle Risorse Agroalimentari - Settore Agricoltura - della Regione Puglia che ha disposto per il successivo 26 ottobre il sopralluogo finalizzato ad accertare lo stato dei luoghi.

A conclusione dei sopralluoghi è stato accertato e verbalizzato che una parte dei danni verifica-

tisi comportano la necessità di interventi di somma urgenza, ai sensi dell'art. 147 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21/2/1999, attuativo della legge 11/02/1994 n. 109, per il ripristino della funzionalità dei corsi d'acqua le cui sezioni idrauliche di deflusso risultano gravemente compromesse dal materiale lapideo, anche di grossa pezzatura, trasportato a valle dalle acque torrentizieuro

In particolare sono di somma urgenza gli interventi di seguito indicati:

- fosso di Carpino e fosso del Macchito in agro di Carpino - pulizia dei canali e ripristino di scogliere danneggiate - euro 94.500,00.
- torrente Calena in agro di Peschici - pulizia dei canali e ripristino della sponda danneggiata - euro 135.000,00
- torrente Calena in agro di Peschici - pulizia dei canali, risagomatura e ripristino di scogliera danneggiata - euro 135.000,00

Gli oneri finanziari occorrenti per far fronte a detti interventi ricadono sul capitolo 112093 "Spese per interventi di somma urgenza nel campo della bonifica" la cui attuale residua dotazione è insufficiente alla bisogna per cui si propone di incrementarla mediante variazione di bilancio utilizzando a tal fine, in termini di competenza e di cassa, la dotazione di euro 321.586,53 recata dal capitolo 131035 "Spese per la manutenzione ed esercizio acquedotto rurale della murgia barese e tarantina. L.R. 54/80"

"Copertura finanziaria ai sensi della Lr. 28/01 e successive modifiche e integrazioni"

Il Settore ragioneria è incaricato di procedere, ai sensi dell'art. 42, comma 2. della legge regionale n. 28 del 16/11/2001, con riferimento ai capitoli di spesa sottoindicati, alle seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa:

U.P.B. 08.01.01

Capitolo 131035 "Spesa per manutenzione ed esercizio acquedotto rurale della murgia barese e

tarantina. - L.R. 54/80" - euro 321.586,53

Capitolo 112093 "Spesa per interventi di somma urgenza nel campo della bonifica" + euro 321.586,53

Il Dirigente del Settore Agricoltura provvederà, con propria determinazione da adottarsi entro la fine del corrente esercizio finanziario, all'impegno della spesa di euro 321.856,53.

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza della medesima, ai sensi della L.R. no 7/1997, art. 4, comma 4, lett. i).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario istruttore, dal Dirigente dell'Ufficio e dal Dirigente del Settore Agricoltura;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse e che qui si intende integralmente richiamato di apportare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della legge regionale n. 28 del 16/11/2001, al bilancio per l'esercizio finanziario 2007, le seguenti variazioni in termini di competenza e di cassa, con riferimento ai capitoli di spesa sottoindicati:

U.P.B. 08.01.01

Capitolo 131035 "Spesa per manutenzione ed esercizio acquedotto rurale della murgia barese e tarantina. - L.R. 54/80" - euro 321.586,53

Capitolo 112093 "Spesa per interventi di somma urgenza nel campo della bonifica"
+ euro 321.586,53

- di fare obbligo al Dirigente del Settore Agricoltura di provvedere, con propria determinazione da adottarsi entro la fine del corrente esercizio finanziario, all'impegno della spesa di euro 321.856,53.

- Di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 comma 2 della L.R. 11/2007;

- Di disporre la Pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.P. ai sensi dell'art. 42 comma 7 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1944

Variazione compensativa fra capitoli rientranti nella U.P.B. 04.04.01 attribuita alla gestione del Settore Demanio e Patrimonio.

L'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio, prof. Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal dirigente responsabile del Settore Demanio e Patrimonio, riferisce:

Nel rispetto dell'art. 38, co. 1, e dell'art. 48 Co. 2 della Fr. 28/01, con deliberazione n. 61 del 01.02.06, la Giunta regionale - sulla scorta della precedente deliberazione n. 1426 del 04/10/2005 che delinea l'assetto della Regione - ha definito "l'Articolazione delle unità previsionali di base", riconducendo in particolare al Settore Demanio e Patrimonio la responsabilità amministrativo contabile della U.P.B. 04.04.01 Spesa.

In sede di approvazione del Bilancio per l'esercizio finanziario 2007, giusta L.r. 16/04/2007 n.

11, al Settore Demanio e Patrimonio è stata quindi, tra gli altri, attribuita la competenza della gestione dei seguenti capitoli di spesa:

- capitolo 131072 SPESE PER LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI, COMPRESI ONERI PER TRANSAZIONI GIUDIZIALI E SENTENZE L.R. N. 15/94" dotato di euro 4.250.000,00 - U.P.B. 04.04.01;
- capitolo 131079 SPESE PER IL PERSONALE IMPIEGATO NELLA GESTIONE DEGLI IMPIANTI IRRIGUI REGIONALI", dotato di euro 5.500.000,00 - U.P.B. 04.04.01.

Durante il corso del corrente esercizio finanziario 2007, il Dirigente del Settore Ragioneria, con propria Determinazione n. 49 in data 06.06.2007, nel dare attuazione ai Decreti nn. 1, 2 e 3/2007 del Presidente della Regione Puglia preordinati al "rientro del disavanzo sanitario regionale anno 2006", ha ridotto la disponibilità all'impegno dei capitoli individuati nell'apposito elaborato, parte integrante della citata determinazione.

Tra i capitoli oggetto di riduzione figurano, in particolare:

- il capitolo 131072 con dotazione ridotta di euro 211.939,47;
- il capitolo 131079 con dotazione ridotta di euro 163.988,23.

In questa sede, non possono non essere richiamate le circostanze e le motivazioni poste a supporto della richiesta di dotazione finanziaria formulata in sede di predisposizione del bilancio settoriale per il corrente esercizio 2007. Nello specifico:

- per il capitolo 131072 era stata prevista una dotazione finanziaria tale da consentire anche l'ampliamento dei domini irrigui livello regionale (stimata in euro 100.000);
- per il capitolo 131079 era stata prevista una dotazione finanziaria tale da fronteggiare anche:

- le giornate - operaio per il personale stagionale da utilizzare per lavorazioni occorrenti mettere il "sistema" irriguo in condizioni tali da poter meglio affrontare la prossima stagione irrigua 2008 (stimata in euro 275.000);
- le spese per il "trattamento fine rapporto" (TFR) per l'anno 2007 (oggi stimata in euro 100.000).

Subito dopo l'intervenuta variazione compensativa, approvata dalla Giunta regionale con la deliberazione n. 1746 del 23/10/2007, si è potuto avere contezza che si sta consolidando una maggiore spesa per la fornitura di energia elettrica, derivante anche dall'aumento delle giornate operaie OTD occorse per fronteggiare reali esigenze di gestione e accordi sindacali.

Solo ora, quindi, diviene possibile determinare la spesa Enel, pur fatte salve le successive quantificazioni che saranno predisposte dall'Ente erogatore che, come è noto, predispone le fatture del consumo a consuntivo.

Al fine di consentire la prosecuzione dell'azione amministrativa già intrapresa, così come sopra delineata, soccorre l'art. 42, comma 2, della l.r. 28/2001 che stabilisce che "la Giunta Regionale con provvedimento amministrativo può effettuare variazioni compensative fra capitoli della medesima unità previsionale ...

Si propone quindi di effettuare variazione compensativa fra i capitoli di spesa 131072 e 131079, così come specificato nella sezione contabile.

COPERTURA DELLA SPESA

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 comma 2 della l.r. 28/01 si procede ad effettuare "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nella U.P.B. 04.04.01. - SPESA la cui responsabilità amministrativa - contabile è attribuita al Settore Demanio e Patrimonio, per effetto della deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 01.02.06;

CAP.	Variazione(+)	Variazione(-)	Assestamento
131072	(+)190.000		euro 4.328.060,53
131079		(-)190.000	euro 5.521.011,77

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, vertendosi materia rientrante nella competenza degli organi di direzione politica, ai sensi dell'art. 4 Co. 4 lett. k) della l.r. 7/97, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e alla Cittadinanza Attiva - Settore Demanio e Patrimonio;

DELIBERA

Procedere, per le motivazioni nelle premesse indicate e qui intese riportate e per il ricorrere delle circostanze di applicazione dell'art. 42 comma 2 della l.r. 28/01, ad effettuare "VARIAZIONE COMPENSATIVA" tra i capitoli di spesa sotto specificati rientranti nella U.P.B. 04.04.01. - SPESA la cui la responsabilità amministrativo-contabile è stata attribuita al Settore Demanio e Patrimonio con deliberazione di Giunta regionale n. 61 del 01.02.06:

CAP.	Variazione(+)	Variazione(-)	Assestamento
131072	(+)190.000		euro 4.328.060,53
131079		(-)190.000	euro 5.521.011,77

- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal titolare della P.O. "demanio Accidentale, dal titolare della P.O. "Amministrazione e contabilità" e dal dirigente responsabile del Settore Demanio e Patrimonio;

- a voti unanimi espressi nei modi di legge

- Autorizzare il dirigente responsabile del Settore Demanio e Patrimonio ad adottare i conseguenti atti amministrativi di competenza;
- Disporre la pubblicazione del presente atto sul BURP ai sensi dell'art. 42 co. 7 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1950

Variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 - Art. 42 comma 2, L.R. n. 28/2001 Settore Politiche Giovanili e Sport 4.6 - U.P.B. 4.6.1.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva Guglielmo MINERVINI, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sport per tutti, confermata dal Dirigente dello stesso Ufficio f.f. e dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport, riferisce:

La L.R. 16.4.2007 n. 11 " Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 e bilancio pluriennale 2006-2008" in riferimento al Settore Politiche Giovanili e Sport" 4.6 - UPB 4.6.1 "interventi regionali per lo Sport", ha stanziato sul Cap. 861030 epigrafato "trasferimento ai Comuni per l'attuazione del servizio buoni sport - Art. 2, comma 1 lett. H L.R. 33/06" la somma di euro 450.000,00.

In esecuzione dei Decreti del Presidente della Giunta regionale nn. 1, 2 e 3/2007, commissario ad acta per il piano di rientro del disavanzo sanitario regionale anno 2006, è stato accantonato e reso indisponibile l'importo di euro 24.370,77. Conseguentemente la dotazione iniziale di euro 450.000,00 si è ridotta ad euro 425.629,23:

Per il corrente anno 2007, di prima applicazione della L.R. n. 33/06, sono pervenute e considerate ammissibili n. 26 istanze prodotte da parte di altrettanti Comuni finalizzate, come previsto dalla D.G.R. n. 1345/07, per interventi motori e sportivi mirati all'inclusione sociale di persone diversamente abili, riconosciuti ai sensi della legge n.104/92 ed appartenenti a famiglie in condizioni di disagio economico, ai sensi della L.R. 19/06 e del relativo regolamento di attuazione n. 4 del 18.01.2007.

In considerazione che il valore di ogni "buono sport", è quantificato nella misura massima richiesta dai Comuni e prevista dalla D.G.R. n.

1345/07 (euro 300,00 pro-capite) per n. 1074 beneficiari, ne consegue che necessita una dotazione finanziaria di euro 321.715,00 determinando conseguentemente una economia di euro 103.914,23 sull'importo previsto di euro 425.629,23.

Il Capitolo 872020/07 "Fondo costituito c/a l'istituto di Credito convenzionato per contributi in conto interesse per costruzione, completamento e miglioramento d'impianti sportivi - Art. 8 L.R. n. 33/2006" consta di una dotazione finanziaria di euro 300.000,00, rideterminata in euro 283.752,82 in esecuzione dei decreti del P.G.R. sopra indicati.

In considerazione che le procedure inerenti la stipula della convenzione con l'istituto per il Credito Sportivo non sono ancora state definite e che, per l'esercizio finanziario 2007, non ci sono i tempi per l'applicazione da parte della Giunta Regionale di dette procedure, ne consegue una economia del previsto stanziamento di bilancio.

Il Capitolo 861010/07 "Contributi per la promozione dell'attività sportiva dilettantistica Art. 11 lett. A L.R. 33/06" ed in particolare per gli interventi finalizzati alla concessione dei contributi per l'attività sportiva dilettantistica svolta in maniera continuativa dai soggetti di cui all'Art. 11, comma 2 della L.R. 33/06, è dotato, per l'attuazione ditale obiettivo, giusta D.G.R. n. 1345/07 lett D, di una disponibilità finanziaria pari al 70% dell'importo previsto sull'apposito Capitolo quantificato in euro 794.507,89.

Detto importo risulta notevolmente insufficiente in considerazione delle numerosissime istanze pervenute (circa il 50% in più rispetto all'anno 2006) rapportato ad una diminuzione della disponibilità finanziaria rispetto al 2006.

Il Capitolo 862010/07 per contributi relativi all'organizzazione in Puglia di manifestazioni sportive nazionali o internazionali, ai sensi dell'Art. 11 lett. "b" della L.R. 33/06 in favore dei soggetti destinatari indicati al comma 2 del citato Art. 11 è attualmente dotato di una previ-

sione di euro 567.505,63 a seguito dell' accantonamento per piano di rientro del disavanzo sanitario. Tale disponibilità risulta insufficiente in considerazione delle numerosissime istanze pervenute; infatti per l'anno 2007 vi è stato un incremento in termini percentuali circa del 30% rispetto all'esercizio precedente con un notevole aumento del fabbisogno finanziario.

Tutto ciò premesso , si ritiene opportuno procedere nell'ambito del Settore Politiche Giovanili e Sport 4.6 - U.P.B. 4.6.1. ad incrementare la dotazione del Capitolo 862010 di euro 200.00,00 e del Capitolo 861010 di euro 187.667,05, per gli interventi indicati alla lett. 'D' della D.G.R. 1345/07, utilizzando le risorse disponibili di euro 103.914,23 del Capitolo 861030 e di euro 283.752,82 del Capitolo 872020.

COPERTURA FINANZIARIA L.R. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

Variations di bilancio in termini di competenza e cassa Settore Politiche Giovanili e Sport 4.6 - U.P.B. 4.6.1. Art. 42 comma 2 L.R. 28/01

Variatione in diminuzione

Capitolo 872020 - euro 283.752,82
Capitolo 861030 - euro 103.914,23 =

Variatione in aumento

Capitolo 862010 + euro 200.000,00 =
Capitolo 861010 + euro 187.667,05 =

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale, di competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lett. K) della L.R. n. 7/97, in quanto relativo ad una procedura disciplinata dall'art. 42, comma 2, della L.R. n.28/01.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;

DELIBERA

- 1) di prendere atto e fare propria la relazione dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, in premessa esplicitata che qui si intende integralmente riportata;
- 2) di apportare al Bilancio di previsione 2007 - Settore Politiche Giovanili e Sport 4.6 - U.P.B. 4.6.1. "Interventi regionali per lo Sport" le variazioni in termini di competenza e cassa, a norma dell'art. 42 comma 2 della L.R. 28/01:

Variatione in diminuzione

Capitolo 872020 - euro 283.752,82=
Capitolo 861030 - euro 103.914,23=

Variatione in aumento

Capitolo 862010 + euro 200.000,00=
Capitolo 861010 + euro 187.667,05= per gli interventi indicati alla lett. "D" dell'allegato alla D.G.R. 1345/07.

- 3) di autorizzare il Settore Ragioneria ad apportare le variazioni di cui alla Copertura Finanziaria;
- 4) di incaricare la Segreteria della Giunta Regionale di inviare copia del presente provvedimento all'ufficio Bollettino per la pubblicazione sul BURP e al Consiglio Regionale ai sensi del comma 7 art. 42 della L.R. 28/01;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1951

Variatione al Bilancio di previsione 2007 - Finanziamento statale finalizzato alle attività del Servizio Civile Nazionale in ambito regionale.

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, Guglielmo Minervini, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Politiche Giovanili, riferisce quanto segue.

La legge 8 luglio 1988, n. 230 reca indicazioni sull'attuazione, sull'organizzazione e sullo svolgimento del servizio civile.

La legge 6 marzo 2001, n. 64 istituisce il Servizio Civile Nazionale su base volontaria.

Il DPR 28 luglio 1999 n. 352, il Decreto Legislativo 5 aprile 2002 n. 77 e la legge 17 agosto 2005 n. 168 conferiscono autonomia organizzativa regolamentare e finanziaria all'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile (UNSC), struttura della Presidenza del Consiglio dei Ministri incaricato della realizzazione di tutte le attività di Servizio Civile.

Il Decreto legge 18 maggio 2006, n. 101, convertito dalla legge 17 luglio 2006 n. 233 trasferisce il coordinamento delle funzioni in materia di Servizio Civile al Ministero della Solidarietà Sociale che si avvale dell'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile per l'espletamento di tutte le attività.

Il Decreto legislativo 5 aprile 2002, n. 77, prevede che le Regioni e le Province autonome assumano competenze in materia di Servizio Civile Nazionale ed il 26 gennaio 2006 è stato, quindi, approvato e siglato un protocollo d'intesa tra Stato - Regioni e Province Autonome al fine di dividerne le competenze.

La Giunta Regionale con deliberazione n. 29 dell' 1.02.2006 e con l'integrazione n. 880 del 19.6.2006 ha preso atto del 1° Protocollo d'intesa ed ha istituito l'Albo regionale, in cui, con

successivi atti dirigenziali, sono stati iscritti duecentotrentuno fra Enti ed Organizzazioni di Servizio Civile.

Il Decreto Ministeriale 3 agosto 2006 ha offerto agli Enti di Servizio Civile la possibilità di presentare dei progetti mentre la Regione Puglia ne ha preso atto con deliberazione n. 1988 del 20.12.2006.

Gli Enti iscritti all'Albo regionale hanno presentato n. 467 progetti ed il finanziamento di parte di questi ha permesso di avviare al servizio n. 1034 volontari per un primo bando e n. 358 per un secondo bando.

L'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile gestisce il fondo per l'attuazione degli interventi in materia di Servizio Civile le cui risorse, utilizzate all'interno di una programmazione elaborata sulla base delle priorità e delle direttive politiche, confluiscono in un documento sottoposto ai pareri della Consulta nazionale per il Servizio Civile e della Conferenza Stato/RPA, oltre che al controllo della Corte dei Conti.

Le somme disponibili, articolate in specifiche macro-voci di spesa, sono gestite in regime di contabilità speciale presso la Sezione di tesoreria provinciale di Stato di Roma della Banca d'Italia, regolata dagli articoli 1280 e ss. delle Istruzioni generali del tesoro, nonché dalle norme del Regolamento sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato.

Dal predetto Fondo sono attinte le risorse destinate alle RPA, la cui entità, come già evidenziato, è stata debitamente concordata.

Con nota n. 33974/III/I del 5 settembre 2007 l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ha comunicato che per l'esercizio finanziario 2007, Capitolo 228, mandato n. 4883 è stato autorizzato il pagamento di euro 28.020,00 quale contributo per la valutazione dei progetti.

Con nota n. 36748/III/I del 21 settembre 2007 l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ha

comunicato che per l'esercizio finanziario 2007, Capitolo 228, mandato n. 5368 è stato autorizzato il pagamento di euro 221.097,20 quale contributo per le spese di funzionamento delle Regioni per le attività di Servizio Civile.

Con nota n. 39627/III/I dell'8 ottobre 2007 l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ha comunicato che per l'esercizio finanziario 2007, Capitolo 228, mandato n. 5554 è stato autorizzato il pagamento di euro 132.201,49 per la formazione e comunicazione istituzionale.

In data 12 ottobre 2007, l'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile ha emesso ulteriore ordinativo di contabilità speciale n. 5832, esercizio finanziario 2007, Capitolo 228, in favore della Regione Puglia, autorizzando l'accreditamento di euro 4.080,00 quale "Contributo per le istruttorie di accreditamento degli Enti di Servizio Civile Nazionale".

La Regione Puglia introiterà il finanziamento statale per l'anno 2007 nella sua interezza per assegnarlo successivamente sulla base delle attività previste dal Progetto, realizzate e rendicontate.

Con il presente provvedimento si rende necessario operare una variazione al Bilancia di previsione per l'esercizio finanziario 2007, nei termini di competenza e cassa, prevedendo l'istituzione di nuovi capitoli ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07:

Parte Entrata

Variazione in aumento - U.P.B. 2.1.3 n. 2033856 "Trasferimento dallo stato per campagne informative su servizio civile e formazione dei volontari. Art. 4, comma 2, lett. B, D. Lvo 77/02"

euro 385.398,69 Competenza

euro 385.398,69 Cassa

Parte Spesa

Variazione in aumento - U.P.B. 4.6.2 n. 531066 "Spese per campagne informative sul servizio civile e formazione dei volontari. L. 64/01"

euro 385.398,69 Competenza

euro 385.398,69 Cassa

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport con propri e successivi atti provvederà all'impegno ed alla liquidazione delle somme spettanti ai sottoscrittori del Progetto, nonché all'impegno ed alla liquidazione della quota del finanziamento statale a favore dei soggetti individuati nella deliberazione di G.R. n. 1473 del 18.09.2007.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI

Il presente provvedimento comporta, ai sensi dell'art. 42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07, la seguente variazione di bilancio in termini di competenza e cassa, a seguito di assegnazione prevista dal D.M. 19 luglio 2007 pari ad euro 1.000.000,00:

Parte Entrata

Variazione in aumento - U.P.B. 2.1.3 n.2033856 "Trasferimento dallo Stato per campagne informative su servizio civile e formazione dei volontari". Art. 4, comma 2, lett. B, D. Lvo 77/02"

euro 385.398,69 Competenza

euro 385.398,69 Cassa

Parte Spesa

Variazione in aumento - U.P.B. 4.6.2 n. 531066 "Spese per campagne informative sul servizio civile e formazione dei volontari. L. 64/01"

euro 385.398,69 Competenza

euro 385.398,69 Cassa

Il Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport procederà ad impegnare la spesa entro il 31.12.2007

L'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva, relatore sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale che rientra nelle competenze della Giunta Regionale ai sensi dell'art. 4 comma 4°, Lettera k, della LR n. 7/1997".

LA GIUNTA REGIONALE

- Udata la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore alla Trasparenza e Cittadinanza Attiva;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal Funzionario Istruttore e dal Dirigente del Settore Politiche Giovanili e Sport;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di approvare la relazione dell'Assessore nei termini esposti in narrativa e che qui si intende integralmente riportata;
- di approvare, ai sensi dell'art.42 della L.R. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. 11/07, la variazione al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 così come di seguito esplicitato:

Parte Entrata

Variazione in aumento - U.P.B. 2.1.3 - n. 2033856

“Trasferimento dallo stato per campagne informative su servizio civile e formazione dei volontari”.

Art. 4, comma 2, lett. B, D. Lvo 77/02"

euro 385.398,69 Competenza

euro 385.398,69Cassa

Parte Spesa

Variazione in aumento - U.P.B. 4.6.2 n. 531066

"Spese per campagne informative sul servizio civile e formazione dei volontari. L. 64/01"

euro 385.398,69 Competenza

euro 385.398,69 Cassa

IL SEGRETARIO

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1956

P.O.R. 2000-2006. Restituzioni alla Regione di contributi erogati in precedenza e non utilizzati. Settimo elenco. Regolarizzazioni contabili e variazioni al bilancio di previsione 2007.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario titolare della p. o. "Coordinamento sistemi contabili dei programmi", dal dirigente f.f. dell'Ufficio Bilancio e Gestione finanziaria, confermata dal dirigente responsabile del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, riferisce quanto segue:

L'art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01 dispone che i rimborsi di somme già erogate dalla Regione a favore di soggetti pubblici o privati, relative a spese con vincolo di destinazione, vengano incassati in capitoli di entrata a stanziati e stanziati sul versante della spesa attraverso la riassegnazione ai capitoli di bilancio di originaria provenienza.

La tabella Allegato 1, facente parte integrante della presente deliberazione, riporta il 7° elenco dei rimborsi, perfezionati in entrata a valere su alcune misure del POR 2000-2006, avvenuti a causa della mancata utilizzazione, totale o parziale, da parte dei beneficiari, con i rispettivi estremi contabili e la suddivisione per quote di cofinanziamento.

L'Allegato 2, anch'esso parte integrante del presente provvedimento, dettaglia invece le variazioni da apportare al bilancio di previsione 2007, sul versante dell'entrata (tab. 1) e della spesa (tab. 2), con riferimento ai capitoli di pertinenza della quota comunitaria e statale per le misure alle quali riassegnare le risorse rimborsate, per la successiva riutilizzazione.

Per quanto riguarda la quota regionale, invece, non è possibile l'applicazione dell'art. 72 della L.R. n. 28/01, in quanto tale norma attiene soltanto alle risorse vincolate.

Com'è noto, il cofinanziamento della Regione appartiene al bilancio autonomo e di conseguenza il suo incasso a seguito di restituzione viene reintroitato nell'ambito di questa sezione del bilancio regionale.

In ogni caso è comunque necessario che anche la quota regionale venga resa disponibile sui capitoli di spesa di competenza, in modo da ricostituire in bilancio, per la successiva riutilizzazione, l'intera risorsa prima erogata a potenziali beneficiari e poi restituita alla Regione.

Ciò è possibile attraverso un prelevamento di euro 171.598,43 dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari, di cui al cap. di uscita 1110050, attraverso una ulteriore variazione di bilancio sul versante solo della spesa, così come riportata alla tabella Allegato 3, che costituisce anch'essa parte integrante del presente provvedimento.

Si propone pertanto di operare le variazioni al bilancio di competenza sopra menzionate, al fine di rendere nuovamente disponibili, sulle misure di appartenenza, le risorse finanziarie non utilizzate dai beneficiari e restituite alla Regione, fatte salve le prescrizioni di cui sopra, relative alla quota regionale."

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R N 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

In ragione di quanto esposto, è necessario procedere alle regolarizzazioni contabili delle somme di cui all'Allegato i sul versante dell'entrata e inoltre effettuare le seguenti manovre contabili:

Variazioni di bilancio in termini di competenza e cassa

Rendere nuovamente disponibili le somme restituite, introitate e tuttora sussistenti sul cap. di entrata 6153300 "Somme riscosse in conto sospeso in attesa di definitiva imputazione" con le seguenti variazioni:

- per quanto concerne la quota comunitaria e statale, iscrivendo sui capitoli di spesa di originaria provenienza le somme riportate all'Allegato 2 - Tab. 2, facente parte integrante della presente deliberazione, a norma dell'art. 72 comma i della L.R. n. 28/01, utilizzando per l'entrata i capitoli di pertinenza delle due quote di cofinanziamento (Allegato 2 - Tab. 1);
- con riferimento alla quota regionale, prelevando l'importo di euro 171.598,43 dal Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari e iscrivendolo sui capitoli di spesa di pertinenza, così come riportato alla tabella Allegato 3, facente parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/96.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97, in quanto relativo a procedure disciplinate dall'art. 72 comma i della L.R. n. 28/01 e dall'art. 32 della L.R. n. 6/96.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario titolare della p. o. "Coordinamento sistemi contabili dei programmi", dal dirigente f.f. dell'Ufficio Bilancio e Gestione finanziaria e dal dirigente del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di apportare al bilancio di previsione 2007 le variazioni in termini di competenza e cassa riportate nell'Allegato 2, a norma dell'art. 72 comma 1 della L.R. n. 28/01, e nell'Allegato 3, ai sensi dell'art. 32 della L.R. n. 6/96;
- di dare mandato al Settore Ragioneria di effettuare le regolarizzazioni contabili delle somme rimborsate di cui all'Allegato 1 e le registrazioni di cui agli Allegati 2 e 3, parti integranti della presente deliberazione;
- di disporre la pubblicazione del presente

provvedimento, esecutivo, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a norma dell'art 42 comma 7 della L.R. n. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni.

- di trasmettere la presente deliberazione, esecutiva, al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 della L.R. n. 11/07.

IL SEGRETARIO
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE
On. Nichi Vendola

R E G I O N E P U G L I A
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006
 RESTITUZIONI ALLA REGIONE (7° elenco)
 ALLEGATO n. 1 - Importi rimborsati da regolarizzare

(Importi in Euro)

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N. REVERSALE DI ENTRATA (5)	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO				
						IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)
FESR	Artigianato	4.1	Il Punto Contabile - Rutigliano	6412/07	217	30.258,67	15.129,34	10.590,53	25.719,87	4.538,80
			Totale misura			30.258,67	15.129,34	10.590,53	25.719,87	4.538,80
	Commercio	4.17	Ditta For Men - Taranto	4026/07	186	39.700,00	19.850,00	13.895,00	33.745,00	5.955,00
			Ditta Mediatca spa - Roma	6361/07	211	40.000,00	20.000,00	14.000,00	34.000,00	6.000,00
			Il giardino del re snc - Otranto	6712/07	235	1.000,00	500,00	350,00	850,00	150,00
			M.E.C.A.L. - Torricella (Ta)	7063/07	236	150,00	75,00	52,50	127,50	22,50
	Totale misura			80.850,00	40.425,00	28.297,50	68.722,50	12.127,50		
	Industria	4.19	Confidi Puglia soc. Coop. - Foggia	6623/07	229	140.000,00	70.000,00	49.000,00	119.000,00	21.000,00
			Totale misura			140.000,00	70.000,00	49.000,00	119.000,00	21.000,00
	Risorse naturali	1.3	Comune di Accadia - Accadia (Fg)	7108/07	245	1.031,35	515,68	360,97	876,65	154,70
Totale misura					1.031,35	515,68	360,97	876,65	154,70	
TOTALE MISURE FESR						252.140,02	126.070,01	88.249,01	214.319,02	37.821,00
FEOGA	Agricoltura	4.3	Salzo Anna Santa - Conversano (Ba)	3947/07	184	1.853,67	1.390,25	324,39	1.714,64	139,03
			Az.Ag. Antica Masseria - Turi (Ba)	4199/07	203	5.254,72	3.941,04	919,58	4.860,62	394,10
			Calisi Nicola - Noicattaro (Ba)	4269/07	204	8.789,61	6.592,21	1.538,18	8.130,39	659,22
			Milano Assicurazioni - Milano	5279/07	207	70.156,80	52.617,60	12.277,44	64.895,04	5.261,76
			Az.Ag. Beatrice - Mottola (Ta)	6472/07	221	41.416,60	31.062,45	7.247,91	38.310,36	3.106,25
			Az.Ag. Beatrice - Mottola (Ta)	6473/07	222	1.906,30	1.429,73	333,60	1.763,33	142,97
			Florlevante Piccola - Terlizzi (Ba)	6486/07	223	39.625,74	29.719,31	6.934,50	36.653,81	2.971,93
			Az.Ag. Vendola M. - Terlizzi (Ba)	6710/07	233	6.470,59	4.852,94	1.132,35	5.985,30	485,29
			Ramunno Vincenzo - Cerignola (Fg)	7121/07	248	27.000,00	20.250,00	4.725,00	24.975,00	2.025,00
			Totale misura			202.474,03	151.855,52	35.432,96	187.288,48	15.185,55

(Importi in Euro)

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N. REVERSALE DI ENTRATA (5)	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO				
						IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)
FEOGA	Agricoltura	4.4	Cagnazzo Mauro - Leverano (Le)	3554/07	137	1.119,47	839,60	195,91	1.035,51	83,96
			Rizzello Rosaria-Minervino di Lecce	3582/07	139	1.051,15	788,36	183,95	972,31	78,84
			Romanazzi Gianlorenzo - Putignano	3586/07	140	1.133,52	850,14	198,37	1.048,51	85,01
			Saracino Raffaele - Taranto	4051/07	192	1.112,21	834,16	194,64	1.028,79	83,42
			Saracino Raffaele - Taranto	4188/07	200	1.114,52	835,89	195,04	1.030,93	83,59
			Rizzello Rosaria-Minervino di Lecce	4189/07	201	1.033,33	790,00	184,33	974,33	79,00
			Romanazzi Gianlorenzo - Putignano	4191/07	202	1.135,88	851,91	198,78	1.050,69	85,19
			Petruzzi Pier Angelo - Bisceglie (Ba)	5229/07	206	1.116,85	837,64	195,45	1.033,09	83,76
			Romano Alessia - Acquaviva (Ba)	5440/07	208	3.153,50	2.365,13	551,86	2.916,99	236,51
			Cagnazzo Mauro - Leverano (Le)	6319/07	210	20.355,18	15.266,39	3.562,16	18.828,54	1.526,64
			Cavallo Elvira - Montemesola (Ta)	6382/07	213	1.050,80	788,10	183,89	971,99	78,81
			Cavallo Elvira - Montemesola (Ta)	6401/07	214	1.053,00	789,75	184,28	974,03	78,98
			Lorusso Tommaso - Altamura (Ba)	6410/07	216	1.145,20	858,90	200,41	1.059,31	85,89
			Massaro Antonio - Chieuti (Fg)	6438/07	219	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00
			Stasolla Lucia - Santeramo (Ba)	6439/07	220	25.000,00	18.750,00	4.375,00	23.125,00	1.875,00
			Mele Mongiò Antonietta - Maglie (Le)	6708/07	232	11.000,00	8.250,00	1.925,00	10.175,00	825,00
			Cavallo Elvira - Montemesola (Ta)	7127/07	249	1.055,18	791,39	184,66	976,04	79,14
Totale misura			97.649,79	73.237,34	17.088,71	90.326,06	7.323,73			
TOTALE MISURE FEOGA			300.123,82	225.092,87	52.521,67	277.614,53	22.509,29			
FSE	Formazione professionale	3.2	CNIPA - Bari	3651/07	152	166.881,72	108.473,12	40.886,02	149.359,14	17.522,58
			Agen. Form. Sud - Bari	3655/07	153	41.463,13	26.951,03	10.158,47	37.109,50	4.353,63
			Totale misura			208.344,85	135.424,15	51.044,49	186.468,64	21.876,21
			ATI A.S.S.R.I. D'Anthea - Lecce	3630/07	144	6.803,91	4.422,54	1.666,96	6.089,50	714,41
3.3	ATI A.S.S.R.I. D'Anthea - Lecce	3636/07	146	3.477,09	2.260,11	851,89	3.112,00	365,09		
	ATI A.S.S.R.I. D'Anthea - Lecce	3637/07	147	8.611,45	5.597,44	2.109,81	7.707,25	904,20		
ATI A.S.S.R.I. D'Anthea - Lecce	3638/07	148	7.150,80	4.648,02	1.751,95	6.399,97	750,83			

(Importi in Euro)

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N. REVERSALE DI ENTRATA (5)	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO				
						IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)
FSE	Formazione professionale	3.3	ATI A.S.S.R.I. D'Anthea - Lecce	3639/07	149	7.074,04	4.598,13	1.733,14	6.331,27	742,77
			CNOS FAP - Bari	3757/07	157	5.736,37	3.728,64	1.405,41	5.134,05	602,32
			A.N.F.E. - Foggia	6552/07	224	29.644,22	19.268,74	7.262,83	26.531,58	3.112,64
			CIOFS/FP PUGLIA - Taranto	6582/07	225	163,01	105,96	39,94	145,89	17,12
			CIOFS/FP PUGLIA - Taranto	6584/07	226	932,76	606,29	228,53	834,82	97,94
			Provincia di Taranto - Taranto	7103/07	241	4.944,06	3.213,64	1.211,29	4.424,93	519,13
			Totale misura			74.537,71	48.449,51	18.261,74	66.711,25	7.826,46
			I.A.L. PUGLIA - Bari	3563/07	138	11.758,33	7.642,91	2.880,79	10.523,71	1.234,62
			ATI A.S.S.R.I. D'Anthea - Lecce	3628/07	142	14.826,20	9.637,03	3.632,42	13.269,45	1.556,75
			ATI A.S.S.R.I. D'Anthea - Lecce	3629/07	143	12.063,27	7.841,13	2.955,50	10.796,63	1.266,64
		ATI A.S.S.R.I. D'Anthea - Lecce	3635/07	145	891,11	579,22	218,32	797,54	93,57	
		Provincia di Taranto - Taranto	3917/07	166	26.085,77	16.955,75	6.391,01	23.346,76	2.739,01	
		Provincia di Taranto - Taranto	3918/07	167	28.690,05	18.648,53	7.029,06	25.677,59	3.012,46	
		Provincia di Taranto - Taranto	3919/07	168	31.461,07	20.449,70	7.707,96	28.157,66	3.303,41	
		Provincia di Taranto - Taranto	3920/07	169	927,26	602,72	227,18	829,90	97,36	
		Provincia di Taranto - Taranto	3921/07	170	14.012,12	9.107,88	3.432,97	12.540,85	1.471,27	
		Provincia di Taranto - Taranto	3922/07	171	25.020,82	16.263,53	6.130,10	22.393,63	2.627,19	
Provincia di Taranto - Taranto	3923/07	172	8.999,23	5.849,50	2.204,81	8.054,31	944,92			
Provincia di Taranto - Taranto	3924/07	173	5.070,43	3.295,78	1.242,26	4.538,03	532,40			
Provincia di Taranto - Taranto	3925/07	174	21.116,63	13.725,81	5.173,57	18.899,38	2.217,25			
Provincia di Taranto - Taranto	3926/07	175	41.967,99	27.279,19	10.282,16	37.561,35	4.406,64			
Provincia di Taranto - Taranto	3927/07	176	10.099,06	6.564,39	2.474,27	9.038,66	1.060,40			
Provincia di Taranto - Taranto	3929/07	177	16.342,47	10.622,61	4.003,91	14.626,51	1.715,96			
Provincia di Taranto - Taranto	3930/07	178	6.633,67	4.311,89	1.625,25	5.937,13	696,54			
Ist. Tec. Com. F.C. - Lecce	3943/07	182	10.073,90	6.548,04	2.468,11	9.016,14	1.057,76			
Ente Pugliese Cul. Pop. Ed. - Bari	5199/07	205	381.584,47	248.029,91	93.488,20	341.518,10	40.066,37			

(Importi in Euro)

FONDO (1)	SETTORE (2)	MISURA (3)	BENEFICIARIO (4)	N. REVERSALE DI ENTRATA (5)	N. ACCERTAMENTO DI ENTRATA (6)	SOMME RESTITUITE IN TOTALE E PER QUOTE DI COFINANZIAMENTO					DI CUI QUOTA REGIONE (11)
						IMPORTO TOTALE (7)	DI CUI QUOTA U.E. (8)	DI CUI QUOTA STATO (9)	TOTALE U.E. - STATO (10)	DI CUI QUOTA REGIONE (11)	
			IISS Bottazzi - Casarano (Le)	7110/07	246	16.388,43	10.652,48	4.015,17	14.667,64	1.720,79	
		3.4	Totale misura			684.012,28	444.607,98	167.583,01	612.190,99	71.821,29	
			ITCS A DE VITI - Triggiano (Ba)	6403/07	215	19.150,28	12.447,68	4.691,82	17.139,50	2.010,78	
			Cino Francesca Della - Galatina (Le)	6636/07	230	5.367,20	3.488,68	1.314,96	4.803,64	563,56	
			Palazzo Mich.la Cinzia-Bisceglie (Ba)	7067/07	237	20.000,00	13.000,00	4.900,00	17.900,00	2.100,00	
		3.7	Candido Mariangela - Molfetta (Ba)	7074/07	238	1.260,00	819,00	308,70	1.127,70	132,30	
			Candido Mariangela - Molfetta (Ba)	7104/07	242	10.740,00	6.981,00	2.631,30	9.612,30	1.127,70	
			Saponaro Paola - Arnesano (Le)	7107/07	244	7.489,40	4.868,11	1.834,90	6.703,01	786,39	
FSE			Totale misura			64.006,88	41.604,47	15.681,69	57.286,16	6.720,72	
		3.12	Stefanelli Valeria - Lecce	7087/07	239	13.179,46	8.566,65	3.228,97	11.795,62	1.383,84	
			Totale misura			13.179,46	8.566,65	3.228,97	11.795,62	1.383,84	
			Ente ECIPA - Bari	3644/07	150	4.787,56	3.111,91	1.172,95	4.284,87	502,69	
			Ente ECIPA - Bari	3645/07	151	2.966,21	1.928,04	726,72	2.654,76	311,45	
		3.14	Provincia di Taranto - Taranto	6643/07	231	6.534,55	4.247,46	1.600,96	5.848,42	686,13	
			Comune di Martina Franca - (Ta)	7105/07	243	1.327,07	862,60	325,13	1.187,73	139,34	
			Totale misura			15.615,39	10.150,00	3.825,77	13.975,77	1.639,62	
			TOTALE MISURE FSE			1.059.696,57	688.802,77	259.625,66	948.428,43	111.268,14	
TOTALE GENERALE						1.611.960,41	1.039.965,65	400.396,34	1.440.361,98	171.598,43	

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (7° elenco)

ALLEGATO n. 2

Variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2007 per la reiscrizione della quota UE - Stato

Tabella n. 1 - ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

BILANCIO	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Vincolato	4.3.20	2053432	Cofinanziamento UE - FESR per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Decisione della Commissione U.E. C(2000) 2349 dell' 8.8.2000 (Reg. CEE n. 1260/99).	126.070,01	126.070,01
		2053462	Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione delle misure FESR del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Delibera CIPE n. 60/2000 del 22.6.2000.	88.249,00	88.249,00
		2053441	Cofinanziamento UE - FEOGA per l'attuazione del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Decisione della Commissione U.E. C(2000) 2349 dell' 8.8.2000 (Reg. CEE n. 1260/99).	225.092,87	225.092,87
		2053442	Cofinanziamento dello Stato per l'attuazione delle misure FEOGA del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1. Delibera CIPE n. 60/2000 del 22.6.2000.	52.521,67	52.521,67
	2.1.21	2050540	Trasferimenti diretti dalla CEE (F.S.E.) per la formazione e orientamento professionale P.O.R. 2000-2006.	688.802,77	688.802,77
		2050530	Assegnazione Fondi dello Stato per la formazione e l'orientamento professionale - P.O.R. 2000-2006.	259.625,66	259.625,66
T O T A L E				1.440.361,98	1.440.361,98

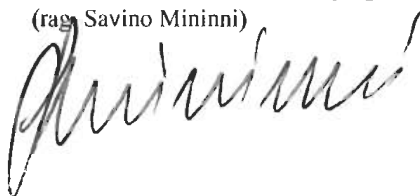
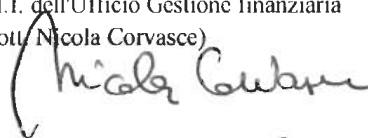
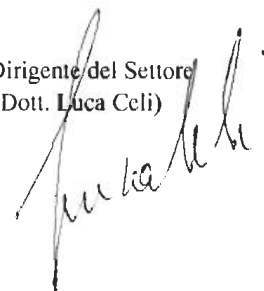
NOTE:

Il funzionario della P. O.

Coord.to sistemi contabili dei programmi
(rag. Savino Mininni)

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)

Il Dirigente del Settore
(Dott. Luca Celi)

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (7° elenco)

ALLEGATO n. 2

Variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2007 per la reiscrizione della quota UE - Stato

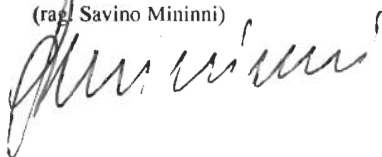
Tabella n. 2 - SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento)

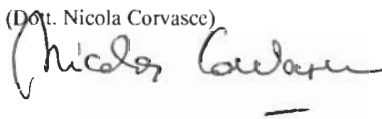
(Importi in Euro)

BILANCIO	TIPOLOGIA DI SPESA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Vincolato	C/Capitale	2.1.3	1091401	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	25.719,87	25.719,87
		2.2.1	1091417	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.17 "Aiuti al Commercio" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	68.722,49	68.722,49
		2.3.1	1091419	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	119.000,00	119.000,00
		6.1.5	1091103	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 1.3 "Interventi per la difesa del suolo" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	876,65	876,65
		8.1.2	1092403	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	187.288,48	187.288,48
	1092404		Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.4 "Innesadimento di giovani agricoltori" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	90.326,06	90.326,06	
	Corrente	5.2.2	1093302	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti secondo un approccio preventivo" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	186.468,64	186.468,64
			1093303	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.3 "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	66.711,25	66.711,25
			1093304	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	612.190,99	612.190,99
			1093307	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.7 "Formazione superiore" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	57.286,16	57.286,16
			1093312	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.12 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	11.795,62	11.795,62
			1093314	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	13.975,77	13.975,77
	TOTALE					1.440.361,98

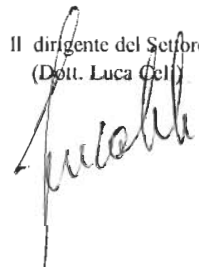
Il funzionario della P.O.
Coord.to sistemi contabili dei programmi
(raz. Savino Mininni)



Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dot. Nicola Corvasco)



Il dirigente del Settore
(Dot. Luca Cel)



REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006

RESTITUZIONI ALLA REGIONE (7° elenco)

ALLEGATO n. 3

Variazioni da apportare al Bilancio di previsione 2007 per ricostituire la quota regionale

(Senza segno le variazioni in aumento)

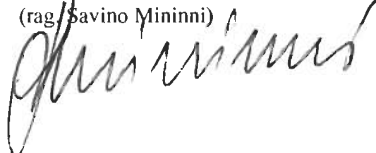
(Importi in Euro)

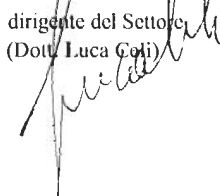
BILANCIO	TIPOLOGIA DI SPESA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA	
SPESA							
Autonomo	C/Capitale	2.1.3	1095401	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.1 "Aiuti al sistema industriale (PMI e Artigianato)" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	4.538,80	4.538,80	
		2.2.1	1095417	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.17 "Aiuti al Commercio" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	12.127,50	12.127,50	
		2.3.1	1095419	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.19 "Interventi per la capitalizzazione ed il consolidamento finanziario del sistema delle PMI, dell'artigianato, del turismo e del commercio" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	21.000,00	21.000,00	
		6.1.5	1095103	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 1.3 "Interventi per la difesa del suolo" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	154,71	154,71	
		8.1.2	1095403	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.3 "Investimenti nelle aziende agricole" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	15.185,55	15.185,55	
	1095404		Quota regionale per l'attuazione della misura 4.4 "Insediamento di giovani agricoltori" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	7.323,73	7.323,73		
	Corrente	5.2.2	1095302	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.2 "Inserimento e reinserimento nel mercato del lavoro di giovani e adulti secondo un approccio preventivo" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	21.876,21	21.876,21	
			1095303	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.3 "Inserimento e reinserimento lavorativo di disoccupati di lunga durata" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	7.826,46	7.826,46	
			1095304	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.4 "Inserimento e reinserimento lavorativo di gruppi svantaggiati" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	71.821,29	71.821,29	
			1095307	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.7 "Formazione superiore" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	6.720,72	6.720,72	
			1095312	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.12 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	1.383,84	1.383,84	
			1095314	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.14 "Promozione della partecipazione femminile al mercato del lavoro" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	1.639,62	1.639,62	
		Prelevamento		1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento dei programmi comunitari	-171.598,43	-171.598,43
	SALDO					0,00	0,00

Il funzionario della P.O.
Coord. to sistemi contabili dei programmi
(rag. Savino Mininni)

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)

Il dirigente del Settore
(Dott. Luca Coti)





DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1958

Accordo di Programma Quadro Multiregionale "Sensi contemporanei - Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d'Italia". Atto Integrativo Regione Puglia. Delibera CIPE n. 35/05. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2007.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Nell'ambito dell'Accordo di Programma Quadro Multiregionale "Sensi contemporanei - Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud d'Italia", sottoscritto il 4.4.2006 a vantaggio delle Regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Molise, Puglia, Sardegna e Sicilia, in data 22.12.2006 è stato stipulato l'Atto Integrativo Regione Puglia tra il Ministero per i beni e le Attività culturali, il Ministero dello Sviluppo economico e la Regione Puglia. Con esso sono state destinate le risorse vincolate dello Stato, per 1,8 MEURO, rivenienti dalla Del. CIPE n. 35/05 quota C.3.5.1, che costituisce accertamento di entrata.

L'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riporta il piano degli interventi previsti dall'Atto Integrativo Regione Puglia per Settore di competenza per l'attuazione, localizzazione e copertura finanziaria.

L'Allegato 2, anch'esso facente parte integrante della presente deliberazione, quantifica invece le variazioni in aumento da apportare al bilancio di previsione 2007 per l'iscrizione delle risorse della Del. CIPE n. 35/05 secondo la suddivisione per Settori dettagliata nel prospetto precedente.

Per rendere pienamente operativa la fase del-

l'attuazione dei progetti è dunque necessario:

- 1) assegnare la competenza per i due progetti da attuare rispettivamente al Settore Attività culturali e al Settore Beni culturali;
- 2) effettuare le operazioni contabili necessarie per l'iscrizione delle risorse della Del. CIPE n. 35/05 in variazione al bilancio di previsione 2007.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R n 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazione di bilancio in termini di competenza e cassa

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, così come riportato all'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 10 della L.R. n. 11/07, sul versante dell'entrata e della spesa, laddove l'accertamento di entrata è costituito dall'Atto Integrativo Regione Puglia all'A.P.Q. Multiregionale "Sensi contemporanei" sottoscritto il 22.12.2006, a valere sulla Delibera CIPE n. 35/05 quota C.3.5.1.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

- 1) di prendere atto dell'Atto Integrativo Regione Puglia all'A.P.Q. "SeAsi contemporanei" sottoscritto il 22.12.2006 e del relativo piano finanziario di cui all'Allegato 1;
- 2) di assegnare la competenza per la realizzazione dei due progetti previsti rispettivamente ai Settori Attività culturali e Beni culturali, così come rappresentato nel medesimo Allegato 1;
- 3) di effettuare le operazioni contabili necessarie per l'iscrizione delle risorse facenti capo alla Del. CIPE n. 35/05 e riportate nell'Allegato 2.

Si propone inoltre, per consentire una corretta ed efficiente gestione finanziaria dell'Accordo, anche in ottemperanza al paragrafo 6.6 dell'Intesa Istituzionale di Programma, di autorizzare i dirigenti del Settore Attività culturali e del Settore Beni culturali, ai quali è attribuita la competenza per la realizzazione dei progetti di cui all'Allegato 1, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie."

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale. L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 sub d) della L.R. n. 7/97, in quanto atto di programmazione, nonché lettera k), poiché comprendente procedure disciplinate dalla L.R. n. 28/01 art. 42 e n. 11/07 art. 10.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Settore Programmazione e politiche comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto dell'Atto Integrativo Regione Puglia all'Accordo di Programma Quadro Multiregionale "Sensi contemporanei -

Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle regioni del sud d'Italia", sottoscritto il 22.12.2006 e del relativo piano dei progetti da realizzare riportato nella tabella Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

- di assegnare al Settore Attività culturali e al Settore Beni culturali la competenza per gli interventi previsti nel medesimo Allegato 1; di autorizzare i dirigenti dei Settori sopra individuati ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie, per i progetti attribuiti alla propria competenza nel presente provvedimento; di effettuare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2007 riportate nei prospetti entrata e spesa dell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento; di impegnare il Settore Programmazione e politiche comunitarie a notificare il presente provvedimento ai dirigenti dei Settori Attività culturali e Beni culturali per la competenza nella fase gestionale, nonché al Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento; di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/07 e dell'art 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni; - di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA
Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA
On. Nichi Vendola

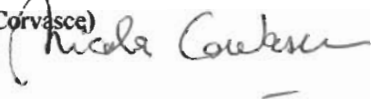
REGIONE PUGLIA
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MULTIREGIONALE "SENSI CONTEMPORANEI"
ATTO INTEGRATIVO REGIONE PUGLIA

ALLEGATO 1 - Progetti finanziati per localizzazione, Settore competente e copertura finanziaria

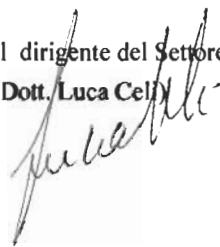
(Importi in Euro)

PROGETTI DA REALIZZARE (1)	N. Intervento (2)	Localizzazione (3)	Settore competente (4)	COPERTURA FINANZIARIA Del. CIPE n. 35 / 05 (5)
Un castello per l'arte contemporanea	1	Sannicandro di Bari (BA)	Attività Culturali	1.200.000,00
Polo museale integrato archeologico e contemporaneo	2	Canosa di Puglia (BA)	Beni Culturali	600.000,00
T O T A L E				1.800.000,00

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
(Dott. Nicola Corvasce)



Il dirigente del Settore
(Dott. Luca Cel)



REGIONE PUGLIA
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO MULTIREGIONALE "SENSI CONTEMPORANEI"
ATTO INTEGRATIVO REGIONE PUGLIA
ALLEGATO n. 2 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007

ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOLOGIA DI ENTRATA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Assegnazioni statali per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma	4.3.23	205550 C.N.I.	Trasferimento dallo Stato per l'attuazione dell' Accordo di Programma Quadro Multiregionale "Sensi contemporanei" - Atto Integrativo Regione Puglia. Delibera CIPE n. 35/05 quota C.3.5.1.	1.800.000,00	1.800.000,00
T O T A L E				1.800.000,00	1.800.000,00

SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SETTORE	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/CAPITALE	Attività culturali	10.3.5	114 3085 (C.N.I.)	Accordo di Programma Quadro Multiregionale "Sensi contemporanei". Atto Integrativo Regione Puglia. Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05 quota C.3.5.1. Settore Attività culturali.	1.200.000,00	1.200.000,00
	Beni culturali		114 3095 (C.N.I.)	Accordo di Programma Quadro Multiregionale "Sensi contemporanei". Atto Integrativo Regione Puglia. Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05 quota C.3.5.1. Settore Beni Culturali.	600.000,00	600.000,00
T O T A L E					1.800.000,00	1.800.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1959

Intesa Istituzionale di programma. Accordo di Programma Quadro "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d'Italia - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno". Delibera CIPE n. 35/05. Disposizioni organizzative e di gestione e variazioni al bilancio di previsione 2007.

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base dell'istruttoria espletata dal Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"Nell'ambito dell'Intesa Istituzionale di Programma tra Stato e Regione Puglia, stipulata in data 16.2.2000, è stato formalizzato l'Accordo di Programma Quadro "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d'Italia - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno", sottoscritto in data 22.12.2006 tra il Ministero per i Beni e le Attività culturali, il Ministero dello Sviluppo economico e la Regione Puglia. Con esso sono state destinate le risorse vincolate dello Stato, ammontanti a 1 MEURO, rivenienti dalla Del. CIPE n. 35/05 quota C.3.6, che costituisce acceramento di entrata.

L'Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riporta il piano degli interventi previsti dall'Accordo per localizzazione, Settore competente e copertura finanziaria.

L'Allegato 2, anch'esso facente parte integrante della presente deliberazione, quantifica invece le variazioni in aumento da apportare al bilancio di previsione 2007 per l'iscrizione delle risorse della Del. CIPE n. 35/05 per la realizzazione degli interventi dettagliati nel prospetto precedente.

Per rendere pienamente operativa la fase del-

l'attuazione dei progetti è dunque necessario, una volta assegnata al Settore Attività culturali la competenza per gli interventi da realizzare, effettuare le operazioni contabili per l'iscrizione delle risorse della Del. CIPE n. 35/05.

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R n 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazione di bilancio in termini di competenza e cassa

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, così come riportato all'Allegato 2, che costituisce parte integrante della presente deliberazione, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni e dell'art. 10 della L.R. n. 11/07, sul versante dell'entrata e della spesa, laddove l'accertamento di entrata è costituito dall'A.P.Q. in oggetto, sottoscritto in data 22.12.2006 a valere sulla Delibera CIPE n. 35/05.

Alla luce di quanto rappresentato, si propone pertanto:

- 1) di prendere atto dell'A.P.Q. "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d'Italia - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno", sottoscritto in data 22.12.2006 e del relativo piano degli interventi da attuare di cui all'Allegato 1;
- 2) di assegnare al Settore Attività culturali la competenza per la realizzazione dei progetti previsti dall'Accordo e riportati nell'Allegato 1;
- 3) effettuare le operazioni contabili necessarie per l'iscrizione delle risorse facenti capo alla Del. CIPE n. 35/05.

Si propone inoltre, per consentire una corretta ed efficiente gestione finanziaria dell'Accordo, anche in ottemperanza al paragrafo 6.6 dell'Intesa Istituzionale di Programma, di auto-

rizzare il dirigente del Settore Attività culturali, al quale è attribuita la competenza per la realizzazione degli interventi programmati, ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie."

L'Assessore al Bilancio e Programmazione, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

L'atto deliberativo è di competenza della G.R. a norma dell'art. 4 comma 4 sub d) della L.R. n. 7/97, in quanto atto di programmazione, nonché lettera k), poiché comprendente procedure disciplinate dalle LL.RR. n. 28/01 art. 42 e n. 11/07 art. 10.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio e Programmazione;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Settore Programmazione e politiche comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di prendere atto dell'Accordo di Programma Quadro "Promozione e diffusione dell'arte contemporanea e valorizzazione di contesti architettonici e urbanistici nelle Regioni del Sud d'Italia - Lo sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno", sottoscritto in data 22.12.2006 e del relativo piano degli interven-

ti da realizzare, riportato nella tabella Allegato 1, parte integrante della presente deliberazione;

- di assegnare al Settore Attività culturali la competenza per l'attuazione dei progetti previsti;
- di autorizzare il dirigente del Settore Attività culturali ad effettuare impegni e pagamenti a valere sulla U.P.B. unica 10.3.5 "Intese Istituzionali di Programma", di pertinenza del Settore Programmazione e Politiche Comunitarie;
- di effettuare le variazioni in aumento al bilancio di previsione 2007 riportate nei prospetti entrata e spesa dell'Allegato 2, parte integrante del presente provvedimento;
- di impegnare il Settore Programmazione e politiche comunitarie a notificare il presente provvedimento ai dirigenti del Settore Attività culturali per la competenza nella fase gestionale, e del Settore Ragioneria per la titolarità degli atti di impegno e pagamento;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/07 e dell'art 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

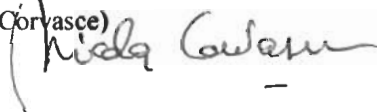
IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA
INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA NEL MEZZOGIORNO"
ALLEGATO 1 - Progetti finanziati per localizzazione, Settore competente e copertura finanziaria
 (Importi in Euro)

PROGETTI DA REALIZZARE (1)	N. Intervento (2)	Localizzazione (3)	Settore competente (4)	COPERTURA FINANZIARIA Del. CIPE n. 35 / 05 (5)
Azioni di sistema per lo sviluppo del settore dell'industria audiovisiva	1	Regione Puglia	Attività Culturali	200.000,00
Polo culturale e produttivo del cinema digitale	2	Mola di Bari (BA)	Attività Culturali	700.000,00
Progetto di mediateca multifunzionale per la zona euro-mediterranea	3	Specchia (LE)	Attività Culturali	100.000,00
T O T A L E				1.000.000,00

Il dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria
 (Dott. Nicola Corvasce)



Il dirigente del Settore
 (Dott. Luca Celi)



REGIONE PUGLIA
INTESA ISTITUZIONALE DI PROGRAMMA STATO - REGIONE PUGLIA
ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO "SVILUPPO DELL'INDUSTRIA AUDIOVISIVA NEL MEZZOGIORNO"
ALLEGATO n. 2 - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007

ENTRATA

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOLOGIA DI ENTRATA	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
Assegnazioni statali per l'attuazione dell'Intesa Istituzionale di Programma	4.3.23	205534 C.N.I.	Trasferimento dallo Stato per l'attuazione dell' Accordo di Programma Quadro "Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno". Delibera CIPE n. 35/05 quota C.3.6.	1.000.000,00	1.000.000,00
T O T A L E				1.000.000,00	1.000.000,00

SPESA

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SETTORE	U. P. B.	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	COMPETENZA	CASSA
C/CAPITALE	Attività culturali	10.3.5	114 3018 (C.N.I.)	Intesa Istituzionale di Programma Stato - Regione Puglia. Accordo di Programma Quadro "Sviluppo dell'industria audiovisiva nel Mezzogiorno". Spese finanziate dalla Del. CIPE n. 35/05 quota C.3.6.	1.000.000,00	1.000.000,00
T O T A L E					1.000.000,00	1.000.000,00

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1960

P.O.R. 2000-2006. Misure 2.2 cofinanziata dal FEOGA, 3.5, 3.12 e 4.20 cofinanziate dal FSE e 4.2 e 4.14 cofinanziate dal FESR. Rimodulazione e assestamento delle dotazioni finanziarie e variazioni al bilancio di previsione 2007.

L'Assessore al Bilancio, Programmazione e Fondi Strutturali, sulla base dell'istruttoria espletata dal

alcune variazioni nelle dotazioni finanziarie, le quali abbisognavano di ulteriori procedure di consultazione e/o operazioni contabili di reiscrizione di residui ed economie.

Oltre a ciò, bisogna procedere a talune piccole variazioni per alcune misure e particolari quote, resesi necessarie a fini di assestamento delle dotazioni contabili.

Le operazioni da effettuare sono dettagliate nella tabella seguente:

N. ordine	Tipologia	Fondo	Misura	Variazione	Quote
1	Rimodulazione	FSE	3.5	+ 1.150.000,00	Tutte
2	Rimodulazione	FSE	3.12	+ 1.766.926,00	Tutte
3	Rimodulazione	FSE	4.20	- 2.916.926,00	Tutte
4	Assestamento	FESR	4.20	+ 31.413,00	UE-Stato
5	Assestamento	FESR	4.14	- 31.413,00	UE-Stato
6	Assestamento	FEOGA	2.2	+ 667,00	Regione
	SALDO			+ 667,00	Regione

Settore Programmazione e politiche comunitarie, confermata dal dirigente responsabile, riferisce quanto segue:

"La Decisione della Commissione UE n. 7287 del 28.12.2006 ha approvato il piano finanziario del POR 2000-2006, comprensivo di tutte le variazioni intervenute, nell'arco del 2006, sia per deliberazioni del Comitato di Sorveglianza, sia tramite procedura scritta, sia a seguito di determinazioni della stessa Commissione UE. Tale Decisione ha portato come naturale conseguenza anche alla riformulazione del Piano finanziario del Complemento di Programmazione, che risulta di conseguenza ampiamente modificato, fermo restando che non vi sono variazioni in aumento né per quanto riguarda le quote di cofinanziamento, né in riferimento al fabbisogno complessivo.

Una parte delle variazioni compensative necessarie per adeguare le scritture contabili alle rimodulazioni decise, laddove definitive e immediatamente riportabili sul piano della gestione di bilancio, è già stata implementata con provvedimenti della Giunta Regionale a valere sul bilancio 2006 e 2007. Restano ancora da perfezionare

Le procedure preliminari di cui sopra si sono concluse rispettivamente con:

- D.D. n. 1025 del 10.10.2007 del dirigente del Settore Formazione Professionale di reiscrizione in c/competenza 2007 delle economie vincolate relative alla misura 4.20, con riferimento alle operazioni di rimodulazione finanziaria da 1 a 3;
- D.D. n. 377 del 21.9.2007 del dirigente del Settore Turismo di reiscrizione in c/competenza 2007 dei residui a valere sulla misura 4.14, con riferimento alle operazioni di assestamento di cui ai punti 4 e 5.

Per quanto riguarda l'operazione n. 6, si tratta di un mero allineamento della quota regionale, da realizzare tramite prelevamento dall'apposito Fondo di riserva.

In considerazione di ciò, è possibile effettuare le operazioni necessarie sul bilancio della Regione, al fine di allineare le iscrizioni contabili di risorse delle misure sopra dettagliate al piano finanziario vigente del Complemento di

Programmazione, così come rimodulato con la Decisione sopra citata e procedure successive.

L' Allegato 1, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, riporta le variazioni al bilancio di previsione 2007, sul versante della spesa, da effettuare a perfezionamento dell'operazione di assestamento finanziario delle misure enucleate nella tabella precedente, cofinanziate dal FESR, dal FEOGA e dal FSE.

In conseguenza di quanto rappresentato, si propone pertanto di effettuare le variazioni compensative al bilancio di previsione 2007 riportate all' Allegato 1, al fine di riallineare, per l'esercizio corrente, le iscrizioni contabili delle misure in oggetto al piano finanziario del Complemento di Programmazione vigente."

SEZIONE COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R n 28/01 E SUCCESSIVE MODIFICHE E INTEGRAZIONI

Variazione di bilancio in termini di competenza e cassa

Effettuare le variazioni di bilancio in conto competenza e cassa, così come riportato nell' Allegato 1, facente parte integrante del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 11/07.

L'Assessore alla Programmazione, Bilancio e Fondi Strutturali, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale.

Tale atto deliberativo è di competenza della Giunta Regionale a norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. n. 7/97, in quanto concernen-

te procedure disciplinate dall'art. 42 della L.R. n. 28/01 e dell'art. 10 della L.R. n. 11/07.

LA GIUNTA

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore al Bilancio, Programmazione e Fondi Strutturali;
- viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal dirigente f.f. dell'Ufficio Gestione finanziaria e dal dirigente del Settore Programmazione e politiche comunitarie;
- a voti unanimi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- di operare, sul versante della spesa, le variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007, secondo quanto riportato nell'Allegato 1, che costituisce parte integrante della presente deliberazione;
- di impegnare il Settore Ragioneria ad effettuare le conseguenti operazioni contabili;
- di trasmettere per conoscenza il presente provvedimento al Consiglio Regionale, a norma dell'art. 10 comma 2 della L.R. n. 11/07;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 42 della L.R. n. 28/01 e successive modifiche e integrazioni.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

REGIONE PUGLIA
PROGRAMMA OPERATIVO REGIONALE 2000 - 2006
Misure 4.2 e 4.14 (FESR), 2.2 (FEOGA), 3.5, 3.12 e 4.20 (FSE)
ALLEGATO n. 1 - SPESA - Variazioni in c/competenza al bilancio di previsione 2007

(Senza segno le variazioni in aumento)

(Importi in Euro)

TIPOL. DI SPESA	SETTORE	U. P. B.	MISURA	CAPITOLO	DENOMINAZIONE	UE - STATO	REGIONE		
C/CAPITALE	ARTIGIANATO E PMI	2.1.3	4.2	1091402	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.2 "Interventi di completamento e miglioramento delle infrastrutture di supporto e qualificazione dei bacini logistici dei sistemi produttivi locali" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	31.413,00	0,00		
					T O T A L E U. P. B.	31.413,00	0,00		
	TURISMO	15.1.1	4.14	1091414	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.14 "Supporto alla competitività e all'innovazione delle imprese e dei sistemi di imprese turistiche" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FESR.	-31.413,00	0,00		
					T O T A L E U. P. B.	-31.413,00	0,00		
CORRENTE	FORMAZIONE PROFESSIONALE	5.2.2	3.5	1093305	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.5 "Adeguamento del sistema della formazione professionale" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	1.029.250,00	0,00		
				1095305	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.5 "Adeguamento del sistema della formazione professionale" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	0,00	120.750,00		
			3.12	1093312	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 3.12 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	1.581.398,77	0,00		
				1095312	Quota regionale per l'attuazione della misura 3.12 "Miglioramento delle risorse umane nel settore della ricerca e sviluppo tecnologico" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	0,00	185.527,23		
			4.20	1093420	Cofinanziamento comunitario e statale per l'attuazione della misura 4.20 "Azioni per le risorse umane (Settori sistemi industriali, agricoltura, turismo e commercio)" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	-2.610.648,77	0,00		
				1095420	Quota regionale per l'attuazione della misura 4.20 "Azioni per le risorse umane (Settori sistemi industriali, agricoltura, turismo e commercio)" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FSE.	0,00	-306.277,23		
			T O T A L E U. P. B.					0,00	0,00
			C/CAPITALE	AGRICOLTURA	8.1.2	2.2	1095202	Quota regionale per l'attuazione della misura 2.2 "Tutela e valorizzazione del patrimonio rurale (Art. 33 Reg. CE n. 1257/99, trattino 6)" del P.O.R. 2000-2006. Obiettivo 1 - FEOGA.	0,00
T O T A L E U. P. B.	0,00	667,00							
PRELEVAMENTO	RAGIONERIA	10.4.1		1110050	Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale dei programmi comunitari (Art. 54, comma 1 lett. A della L.R. n. 28/01).	0,00	-667,00		
S A L D O						0,00	0,00		

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1965

PIC INTERREG III A GRECIA - ITALIA 2000 - 2006. Asse Prioritario 1 Misura 1.1: Trasporto marittimo e infrastrutture delle Comunicazioni Categoria D.2: Tecnologie Innovative Progetto IT PORT: Tecnologie innovative della Comunicazione per i Servizi Portuali a favore dello Sviluppo Locale. Approvazione del progetto. Iscrizione al bilancio per variazione.

L'Assessore ai Trasporti, dr. Mario Loizzo, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale e confermata dal Dirigente del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, riferisce quanto segue:

PREMESSO CHE:

- La Commissione della Comunità Europea, con comunicazione n. 2000/C 143/08 del 28 aprile 2000, ha stabilito gli orientamenti della Iniziativa Comunitaria Interreg III relativamente alla Cooperazione transeuropea, al fine di incentivare uno sviluppo armonioso ed equilibrato nell'ambito del territorio comunitario;
- La stessa Commissione Europea, con decisione n. C (2003) 108 CCI n. 2001 RG 16 0 PC 016, adottata in data 11 Marzo 2003, ha approvato il Programma di Iniziativa Comunitaria - P.I.C. INTERREG III A GRECIA - ITALIA 2000-2006, che vede interessate le regioni dell'Epiro, delle Isole Ioniche e Grecia Occidentale per la Grecia, e la Regione Puglia per l'Italia;
- Il Comitato di Sorveglianza, in conformità a quanto previsto dall'art. 35 del Reg. (CE) 1260/1999, ha adottato, in data 1° Dicembre 2003, il relativo Complemento di Programmazione del PIC INTERREG III A GRECIA - ITALIA 2000-2006, che individua gli interventi da realizzare, suddivisi per Assi prioritari e Misure;

- Con D.G.R. n. 2099, adottata in data 9 dicembre 2003, è stato approvato il PROGRAMMA DI INIZIATIVA COMUNITARIA INTERREG III A GRECIA - ITALIA 2000/2006, individuando, tra l'altro, i Componenti di nazionalità italiana del Comitato di Sorveglianza del Programma, co-presieduto dal Presidente della Regione Puglia e dal Segretario Generale agli Investimenti Pubblici del Ministero dell'Economia della Grecia;
- Con D.C.R. n. 812, adottata in data 3 giugno 2004, è stato individuato l'Ufficio Cooperazione con i Paesi V. S. Adel Gabinetto del Presidente della Regione Puglia (attuale Settore Mediterraneo) quale struttura regionale incaricata della attuazione, sorveglianza, controllo, pagamento, informazione e pubblicità del PROGRAMMA INTERREG;

CONSIDERATO CHE:

- Il terzo Comitato di Pilotaggio del programma, nella seduta del 4 luglio 2006 tenutasi ad Ioannina, ha approvato il progetto presentato, in qualità di Lead Partner, da "Area Sistema Casarano e Comuni Associati", congiuntamente ai seguenti Project Partners: Porto di Gallipoli, Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione della Regione Puglia, Dipartimento Affari Regionali della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Facoltà di Ingegneria dell'innovazione dell'Università di Lecce e Prefettura di Acaia (Grecia), con ammissione a finanziamento a valere sulle risorse Comunitarie, Nazionali e Regionali assegnate al P.I.C. INTERREG III A GRECIA - ITALIA 2000-2006;
- Il progetto presentato, dal titolo IT PORT - Tecnologie innovative della comunicazione per i servizi portuali a favore dello sviluppo locale - ha come principale obiettivo lo sviluppo ed applicazione delle tecnologie innovative "ICT Based" funzionali al rafforzamento dei servizi portuali connessi alla movimentazione delle merci, al traffico dei passeggeri

ed alle operazioni di accostamento della nautica;

- In particolare, il progetto ha lo scopo di migliorare le infrastrutture delle comunicazioni ed incrementare la competitività economica del sistema portuale, aumentando l'efficacia e l'efficienza di tutte le operazioni e sostenendo l'automazione dei processi portuali e la sostituzione del supporto cartaceo nello scambio documentale;
- Il progetto risulta finanziato con risorse a valere sui Fondi Comunitari (FESR), nella misura del 50%, sui Fondi Nazionali (Fondo di Rotazione), nella misura del 35%, ed, infine, sui fondi Regionali nella restante misura del 15%;
- In conformità degli accordi di partenariato tra il Ministero dell'Economia e Finanze della Grecia e la Regione Puglia, i pagamenti a favore dei beneficiari: quota Comunitaria, Nazionale e Regionale, ed i controlli di I° livello sono effettuati dalla Regione Puglia, e quelli di II° livello dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Ragioneria Provinciale dello Stato - Ufficio III - Bari;
- L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazione, Dr. Mario Loizzo, in data 26 Marzo 2007, ha provveduto a sottoscrivere il contratto tra il Lead Partner e i Project Partners, acquisito agli atti dell'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del Settore Programmazione Vie di Comunicazione;
- L'Application Form del progetto IT PORT, approvata dal Comitato di Pilotaggio in data 04 Luglio 2006 ed acquisita agli atti dell'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del Settore Programmazione Vie di Comunicazione, prevede un budget complessivo pari a euro 929.955,00;
- La Regione Puglia, in qualità di Project Partner n. 2, partecipa alle attività progettuali di propria competenza con una quota complessiva di budget pari a euro 311.000,00,

destinati a finanziare i connessi adempimenti per l'attuazione del WP assegnato;

- La stessa Application Form individua nella persona dell'Ing. Carlo Dellino, Dirigente dell'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato Regionale ai Trasporti e Vie di Comunicazione, il titolare della gestione del progetto, per la parte di competenza della Regione Puglia;

RITENUTO NECESSARIO:

- Prendere atto di quanto esposto in premessa, provvedendo alla approvazione del progetto "IT PORT - Tecnologie innovative della comunicazione per i servizi portuali a favore dello sviluppo locale" presentato da "Area Sistema Casarano e Comuni Associati" in qualità di Lead Partner, acquisito agli atti dell'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, che prevede un budget complessivo di euro 929.955,00;
- Provvedere alla variazione di bilancio regionale, sia nella parte Entrata sia nella parte Spesa, necessaria ai fini:
 - a) dell'introito delle somme che saranno rimborsate dal Lead Partner del progetto: Area Sistema Casarano;
 - b) del finanziamento delle spese connesse alle attività progettuali in capo alla Regione Puglia;

DATO ATTO CHE:

- L'obiettivo del progetto "IT PORT - Tecnologie innovative della comunicazione per i servizi portuali a favore dello sviluppo locale" è quello di attuare una strategia di promozione dei servizi portuali nei territori di competenza nonché ottimizzare i servizi per la marina mercantile, la nautica da diporto ed

il trasporto passeggeri;

Per quanto sopra riportato, si propone a codesta Giunta regionale di:

Prendere atto dei contenuti esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;

Approvare il progetto "IT PORT- Tecnologie innovative della comunicazione

per i servizi portuali a favore dello sviluppo locale presentato dall' Area Sistema Casarano e Comuni Associati in qualità di Lead Partner ed acquisito agli atti dell'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, che prevede un budget complessivo di euro 929.955,00;

Prendere atto della quota di budget di competenza della Regione Puglia, stabilita in complessivi - 311.000,00, come risulta dalla Joint Convention, stipulata in data 26 marzo 2007 ed acquisita agli atti dell'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione;

- Autorizzare l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, competente per materia, a porre in essere tutti i successivi adempimenti necessari all'attuazione del Progetto;

• Procedere alla necessaria variazione di bilancio;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 1162 adottata in data 11 luglio 2007 e preso atto delle istruzioni nella stessa riportate

COPERTURA FINANZIARIA

Alla copertura finanziaria degli oneri rivenienti dal presente atto si provvederà con le risorse da iscrivere sul Bilancio regionale 2007

- previsione della spesa - al c.n.i. per euro 311.000,00, che trovano copertura con lo

stanziamento da iscrivere sul Bilancio regionale 2007

- previsione dell'entrata - al c.n.i. per euro 311.000,00.

VARIAZIONE DI BILANCIO

U.P.B. 1.3.2

Previsione I^a entrata - Bilancio vincolato c.n.i. 2055510

"Trasferimenti correnti da Area Sistema Casarano - L.P. progetto "IT - PORT" P.I.C. Interreg III - A Grecia/Italia - variazione in aumento per euro 311.000,00

Previsione II^a spesa - Bilancio vincolato c.n.i. 1082257 "Spese correnti per l'attuazione del progetto "IT - PORT" P.I.C. Interreg III -A Grecia/Italia - variazione in aumento per euro 311.000,00

L'Assessore relatore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta Regionale l'adozione del conseguente atto finale di competenza di questa Giunta, ai sensi della Legge Regionale 4 febbraio 1997, n. 7, art. 4. comma 4).

LA GIUNTA

- Udita la relazione e attesa la proposta dell'Assessore proponente;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Dirigente Responsabile;
- A voti unanimi e palesi espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

- per tutto quanto riportato in premessa di:

1. Prendere atto dei contenuti esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati;
2. Approvare il progetto "IT PORT- Tecnologie

innovative della comunicazione per i servizi portuali a favore dello sviluppo locale" presentato dall'Area Sistema Casarano e Comuni Associati, in qualità di Lead Partner, che prevede un budget complessivo di - 929.955,00, acquisito agli atti di Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione;

3. Prendere atto che la quota di budget di competenza della Regione Puglia è pari a complessivi euro 311,000,00, come risulta dalla Joint Convention, stipulata in data 26 marzo 2007 ed acquisita agli atti dell'Ufficio Sistema Portuale ed Aeroportuale del Settore Programmazione Vie di Comunicazione dell'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione;
4. Autorizzare l'Assessorato ai Trasporti e Vie di Comunicazione, competente per materia, a porre in essere tutti i successivi adempimenti necessari all'attuazione del Progetto;
5. Autorizzare il Settore Ragioneria a procedere alle variazioni di bilancio regionale come riportato nella parte relativa alla copertura finanziaria;
6. Trasmettere copia del presente atto al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10, comma 2, della Legge Regionale n. 11/2007;
7. Pubblicare il presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi e per gli effetti dell'art. 42 della L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1966

U.P.B. 13.1 Bilancio di Direzione del Settore Sistema Integrato dei Trasporti. Esercizio finanziario 2007: Variazione compensativa ai capitoli di spesa nn. 552012 UPB 13.1.2, 552037 UPB 13.1.4 e 552050 UPB 13.1.4.

L'Assessore ai Trasporti e Vie di Comunicazioni, sulla base dell'istruttoria espletata dal competente Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Trasporti, riferisce:

- Con nota prot. n. R.U 39170 12.12 del 24/04/2007 il Ministero dei Trasporti ha comunicato alle Regioni la sottoscrizione da parte del Dirigente del Decreto Dirigenziale di riparto delle somme del contributo erariale afferente il CCNL degli addetti al Servizio di Trasporto Pubblico Locale;
- Con il Decreto del Direttore Generale del Ministero dei Trasporti n. 728 del 07/03/2007 è stato disposto l'impegno e il contestuale pagamento del contributo erariale relativo all'art. 1 della Legge 58/2005 della complessiva somma di euro 162.619.734 sui c/c di tesoreria in favore delle Regioni aventi diritto;
- Con lo stesso Decreto è stato disposto che alla copertura degli oneri rivenienti dall'applicazione del CCNL degli addetti al Servizio di Trasporto Pubblico Locale si provvederà con oneri a carico delle Regioni e a Carico dello Stato così determinato:
 - euro 3.534.869 a carico del Bilancio autonomo della Regione Puglia e 9.580.656 a carico del Bilancio dello Stato;
 - Con il su richiamato Decreto è stata disposta l'erogazione a favore della Regione Puglia della somma complessiva di - 9.580.656,00;
 - Il Settore con propria nota circolare n. 26/2420 del 30/05/2007 ha chiesto alle Aziende esercenti servizio di TPL nella

Regione Puglia, ai fini della liquidazione del contributo relativo all'anno 2006, l'invio della scheda tecnica afferente il consuntivo anno 2006;

- Visto che le Aziende hanno regolarmente provveduto a quanto chiesto con la predetta nota circolare;
- Visto che a consuntivo è risultato una minore disponibilità di Bilancio pari a - 340.000 relativa alla quota a carico della Regione Puglia, in quanto sul competente Capitolo di Bilancio esercizio finanziario 2007 n. 552050 la somma disponibile era di - 3.000.000,00;
- Con Determine Dirigenziali si è provveduto a liquidare ed erogare a favore delle Imprese esercenti servizio di TPL nella Regione Puglia, l'intero contributo a carico dello Stato, mentre il contributo a carico della Regione, per insufficiente copertura finanziaria, è stato

ridotto del 10%;

- Per quanto sopra esposto si ritiene, quindi, di procedere a rimpinguare il capitolo di spesa 552050 UPB 13.1.4 al fine di provvedere al pagamento delle somme dovute alle Imprese esercenti servizio di TPL nella Regione Puglia;
- Che i capitoli 552012 UPB 13.1.2 e 552037 UPB 13.1.4 presentano la necessaria disponibilità in quanto si è provveduto ad adempiere alle prescrizioni contrattuali previste;
- Si appalesa, pertanto, la necessità di variare compensativamente i capitoli di spesa innanzi richiamati.
- Per quanto sopra esposto si propongono le variazioni compensative al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2007 come di seguito specificato ai sensi del comma 3 dell'art. 42 della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii.

VARIAZIONE COMPENSATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2006

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE	VARIAZIONE IN AUMENTO
CAPITOLO 552012 - UPB 13.1.2	CAPITOLO 552050 - UPB 13.1.4
COMPETENZA - euro 170.000	COMPETENZA - euro 170.000
CASSA - euro 170.000	CASSA - euro 170.000
CAPITOLO 552037 - UPB 13.1.4	CAPITOLO 552050 - UPB 13.1.4
COMPETENZA - euro 170.000	COMPETENZA - euro 170.000
CASSA - euro 170.000	CASSA - euro 170.000

1. All'impegno e alla liquidazione della spesa relativa alla somma pari a - 340.000, vi provvederà, con successivo provvedimento del Dirigente del Settore Sistema Integrato ai Trasporti, entro il corrente esercizio, a favore delle Imprese esercenti servizio di TPL nella Regione Puglia;

L'Assessore ai Trasporti, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, propone alla Giunta l'adozione del seguente atto finale.

L'atto è di competenza della Giunta Regionale a

norma dell'art. 4 comma 4 lettera k) della L.R. 7/97.

LA GIUNTA

- Udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore ai Trasporti;
- Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal Funzionario Responsabile, dal Dirigente FF e dal Dirigente di Settore che ne attestano la conformità alla legislazione vigente;
- A voti unanimi espressi nei modi di legge:

DELIBERA

1. E' disposta ai sensi dell'art. 42 comma 2 della L.R. 28/2001 e ai sensi dell'art. 10 della L.R. 11/2007 la variazione compensativa tra i capitoli di spesa 552012 13.1.2 e 552037 UPB 13.1.4 - in diminuzione - il capitolo 552050 - UPB 13.1.4 - in aumento nei termini evidenziati dall'Assessore proponente che qui si intendono integralmente trascritti
2. di autorizzare, entro il termine del corrente esercizio, all'impegno e alla liquidazione della spesa, il Dirigente del Settore Sistema Integrato dei Trasporti a impegnare e liquidare le somme dovute alle Imprese esercenti Servizio di TPL nella Regione Puglia;
3. di trasmettere il presente provvedimento al Consiglio Regionale ai sensi dell'art. 10 c. 2 della L.R. 11/2007;
4. di disporre la pubblicazione del seguente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 42 c. 7 della L.R. 28 del 16/11/2001;

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 novembre 2007, n. 1999

Variazione di bilancio ai sensi dell'art. 42, comma 2 della legge regionale 28/2001. U.P.B. 3.2.1 - Settore Urbanistica. Contributi per redazione strumentazione urbanistica 2007. Cap. 571010.

L'Assessore all'Urbanistica ed E.R.P. Prof.ssa Angela Barbanente, sulla base dell'istruttoria espletata dall'Ufficio e confermata dal Dirigente del Settore Urbanistica riferisce quanto segue:

"La legge regionale n. 31 del 20.08.74 prevede la concessione di contributi - ai Comuni che ne fanno richiesta - per la redazione di strumenti urbanistici con la conseguente istituzione nel bilancio autonomo regionale del capitolo 571010 sul quale imputare i provvedimenti di liquidazione dei contributi concessi.

La L.R. 16.04.2007, n. 11 di approvazione del bilancio regionale di previsione 2007, ha finanziato per l'anno in corso il capitolo 571010, inserito nella U.P.B. 3.2.1, con uno stanziamento complessivo di euro 1.000.000,00, destinato alla realizzazione dei predetti interventi.

La medesima Legge, ha finanziato per l'anno in corso il capitolo 571020, inserito nella stessa U.P.B. 3.2.1, con uno stanziamento di euro 250.000 destinato ai Comuni, per la redazione delle varianti di recupero previste dalle LL.RR. 26/85 e 40/86.

In esecuzione dei Decreti del Presidente della Giunta Regionale, Commissario ad acta per il piano di rientro del disavanzo sanitario regionale anno 2006 nn. 1 - 2 e 3/2007, sono stati accantonati e resi indisponibili sull'importo di euro 1.000.000,00 previsto sul capitolo 571010 la somma di euro 54.157,28 e sull'importo previsto sul capitolo 571020 la somma di euro 13.539,32.

In virtù di quanto innanzi esposto, si ha una disponibilità di euro 945.842,72 sul capitolo 571010 ed una disponibilità di euro 236.460,68 sul capitolo 571020.

Considerato che per quanto attiene le succitate LL.RR. 26/85 e 40/86, per il corrente anno non risultano pervenute richieste da parte dei Comuni, e che lo stanziamento di euro 945.842,72 con il quale è stato finanziato il capitolo 571010, risulta insufficiente rispetto alle richieste pervenute di gran lunga superiori alle disponibilità finanziarie previste dallo stesso capitolo, al fine di acquisire risorse aggiuntive, si ritiene opportuno procedere, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 28/01, ad una variazione compensativa tra i capitolo 571010 e 571020, entrambi appartenenti alla medesima U.P.B. 3.2.1.

Pertanto è possibile trasferire dal Capitolo 571020 al Capitolo 571010 la somma di euro 236.460,68 per insussistenza di richieste.

A seguito di tale variazione compensativa le risorse disponibili sul capitolo 571010 ammonterebbero, conseguentemente, ad euro 1.182.303,40.

COPERTURA FINANZIARIA DI CUI ALLA L.R.2812001 e successive modificazioni ed integrazioni.

"Variazione compensativa al Bilancio per l'esercizio finanziario 2007 fra capitoli della medesima unità previsionale, ai sensi dell'art. 42, comma 2 della L.R. n. 28 del 16.11.2001".

VARIAZIONE IN DIMINUZIONE
Capitolo 571020 - euro 236.460,68

VARIAZIONE IN AUMENTO
Capitolo 571010 + euro 236.460,68

All'impegno della spesa riveniente dal presente provvedimento sul capitolo 571010 così come rifinanziato, provvederà il Dirigente del Settore Urbanistica con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento appartiene alle sfere delle competenze della Giunta così come puntualmente definite dalla lettera K, del 4° comma dell'art.4 della ex l.r. 7 del 4/2/97.

L'Assessore, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propone alla Giunta l'adozione del conseguente atto finale".

LA GIUNTA

- UDITA la relazione dell'Assessore e la conseguente proposta;
- VISTA la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento da parte della responsabile P.O. e dal dirigente del Settore che ne attestano la conformità;
- A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge

DELIBERA

- DI PROCEDERE per le motivazioni indicate in premessa ad effettuare, ai sensi dell'art. 42, comma 2, della L.R. 28/01, variazione compensativa tra i capitoli di bilancio 571020 (variazione in diminuzione: - euro 236.460,68) e 571010 (variazione in aumento + euro 236.460,68) dell'esercizio finanziario 2007, inseriti nella medesima UPB 3.2.1, attribuita al Settore Urbanistica;
- DI DARE ATTO che all'impegno della spesa riveniente dal presente provvedimento sul capitolo 571010 così come rifinanziato, provvederà il Dirigente del Settore Urbanistica con atto dirigenziale da assumersi entro il corrente esercizio finanziario.
- DI TRASMETTE il presente provvedimento al Consiglio Regionale, ai sensi dell'art. 13, comma 2 della L.R. n. 11/07;
- DI PROVVEDERE alla pubblicazione del presente provvedimento sul BURP ai sensi dell'art. 42, comma 7 della L.R. 28/01.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dr. Romano Donno

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA

On. Nichi Vendola



BOLLETTINO  **UFFICIALE**
DELLA REGIONE PUGLIA

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 0805406316 - 6317 - 6372 / fax 0805406379

Abbonamenti: 0805406379

Sito internet: <http://www.regione.puglia.it>

e-mail: burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Antonio Dell'Era**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Sped. in abb. Postale - 70% - CNS / CBPA - SUD / AVELLINO / 079/2007 - Poligrafica Ruggiero S.r.l. - 83100 Avellino
